BIBL. NAZ.
Vitt. Emanuele III.
RACCOLTA
VILLAROSA
B
730/10
NAPOLI

1603

Vol. B. T. 30

10

392604

DIZIONARIO

GEOGRAFICO-RAGIONATO

DEL

REGNO DI NAPOLI

DI

LORENZO GIUSTINIANI

REGIO BIBLIOTECARIO

A SUA MAESTA'

FERDINANDO IV.

RE DELLE DUE SICILIE

TOMO X.

NAPOLI

1805

Con licenza de' Superiori.

Mihi quidem nulli ſatis eruditi videntur, quibus nostra ignota ſunt.

CICERO *De Finibus lib.* 1. *cap.* 2.

DIZIONARIO

GEOGRAFICO-RAGIONATO.

V A

VACCARECCA. Vedi *Baccarecca*.

VACCARIZZO, casale di *Montalto*. Vedi *Baccarizzo*.

VACCARIZZO di *Acri*. Vedi *Baccarizzo*.

VACCARO, villaggio nello Stato d' *Atri*, abitato da 150 individui.

VACRI, terra in *Abruzzo* citeriore, compresa nella diocesi di *Chieti*. E' situata su di una collina mal ferma, e in parte arenosa. L'aria è buona, e gode di un ameno orizzonte. Trovasi distante dalla *Majella* miglia 9, altrettanti dal mare, e 5 da *Chieti*. Il territorio confina col feudo rustico di *Turri*, con *Casacanditella*, *Bucchianico*, *Villamagna*, feudo rustico di *Viano* ec. Vi passano due fiumi, cioè il *Foro*, e il *Dendolo*. Le produzioni del suolo consistono in grano, granone, olio, vino, e ghiande. La caccia consiste in lepri, e starne. Gli abitanti ascendono a circa 1200 addetti all' agricoltura, ed alla pastorizia. La tassa de' fuochi del 1532 fu di 58, del 1545 dello stesso numero, del 1561 di 73, del 1595 di 76, del 1648 di 60, e del 1669 di 85, e per errore dicesi *Vatro*. Si possiede dalla famiglia *Valignani* con titolo di ducato.

L'università di *Chieti* utile padrona della medesima la vendè al Principe di *Santobono*. Il Priore *Caracciolo-Santobono* ritrovandosi balio de' pupilli *Mari-*

no, ed *Alfonso Caraceiolo* la vendè nel 1650 a' fratelli *Torricelli* per ducati 1900. Passò di poi alla famiglia *Valignani* per ducati 4040.

VADOLUCO, villa di *Lucoli* alle falde di un monte; abitato da circa 80 individui. Vedi *Lucoli*.

VAGLIO. Vedi *Baglio*.

VAGNANO in *Otranto*. Ne ritrovo le tasse nel 1532 per fuochi 7, nel 1545 per lo stesso numero, e nel 1561 per 12.

VAIRANO, o *Bariano*, come si legge nelle carte, in *Terra di Lavoro*, in diocesi di *Teano*, distante da *Napoli* miglia 31.

Nel suo circondario vi si sono ritrovate delle monete degli *Antonini*, di *Massenzio*, e di *Giustiniano*. In una vi si leggea: *Silius Annius Lama*, dall'esergo *S. C.* e con intorno *III VIR AAA FF.* (*Triumvir auro argento aere flando feriundo*). Vi si trovò pure questa iscrizione:

. . . M. S
. . . QARTILIAE
. . . NIUS ACILIUS
FILIUS MATRI
ET JUNIUS
ACILIUS CON
IUGI OPTIMAE
MERITAE

In una urnetta di marmo, che ora si serba per lavamano nella sagristia de' PP. Cisterciensi della *Ferrara*, si legge:

Q. CAECILIUS
DIADUMENUS
VIXIT ANN. VIII
MENS. III DIES XIIII.

Questa terra parte è situata in una montagna chiama-

mata *Monticello*, e parte in piano. L'aria non è delle salubri, avendo a circa un miglio un lago, per la matura de' canapi, e il *Volturno* pure a distanza di un miglio, su del quale vi è la scafa, che si appartiene al padrone di essa terra.

A picciola distanza vi è l'antico monistero della *Ferrara* de' *Cistercienſi*, che dopo la morte dell'Abate *Colonna* Cardinale, è stata dichiarata Regia. Questo monistero è situato sopra una collina, vi si fanno due fiere, in maggio, e nel mese di agosto. Dalla parte di dietro vi è un bosco di circa 2000 moggia, chiamato la *Verdeſca* di pertinenza dell' università di *Vairano*, e vi è caccia di caprj, cinghiali, lepri, lupi, volpi, e di più sorte di volatili.

Il territorio di *Vairano* è fertilissimo in grano, granodindia, vino, canapi, ma fa pochissimo olio. Confina con *Marcianiello*, *Crjaniello*, *Marzano*, *Preſenzano*, colla terra del *Seſto*, e *Pietra-Vairano*.

I cittadini al numero di circa 1800, commerciano le loro soprabbondanti derrate co' paesi circonvicini. La tassa del 1532 fu di fuochi 174, del 1545 di 194, del 1561 di 196, del 1595 di 149.

L'antico paese vedesi nella parte superiore tutto murato con tre porte, e con delle iscrizioni. Verso mezzogiorno e ponente si è molto ampliato di abitazioni. In oggi la parte antica del paese chiamano la *Terra*, e la *Fratta* la nuova ampliazione.

Un tempo fu della casa *Gaetano*, Sappiamo che *Benedetto Gaetano* conte palatino figlio di *Pietro Gaetano* conte di *Caſerta* vendè a *Bartolommeo di Capua* : *Caſtri-Vayrani* (1). Fu posseduta benanche dalla famiglia *Montaquila* (2), ed in oggi si appartiene alla casa *Mormile*.

(1) *Reg.* 1304. *A. fol* 65.

(2) *Part.* 51. *an.* 1580 *ad* 81 *in Cam.* 5. *litt. E. ſc.* 1. *n.* 81.

Nel suo territorio vi furono delle tenute feudali possedute un tempo da *Giovannangelo Serra* (1).

VALANIDI, casale di *Reggio*, situato lungo il fiume, che gli dà il nome, e lo divide in *Valanidi* superiore, ed inferiore. Gli abitanti ascendono a circa 1200 addetti all' agricoltura. Vi si fa dell'ottimo mele, e vi è caccia di pernici.

VAL DI PRATA, terra in provincia di *Terra di Lavoro*, in diocesi di *Alife*, distante da *Napoli* miglia 46. E' situata alle radici del *Matese*. Il suo territorio è sterile. Vi si fa del legume, e legname nelle sue boscaglie, ove trovasi della caccia di quadrupedi, e di volatili. I suoi abitanti al numero di circa 850, son poveri. Questa terra andò numerata colla terra di *Prata*, ma nel 1648 separatamente fu tassata per fuochi 103, e nel 1669 per 110. Si possiede dalla famiglia *Invitti*.

VALENTINO, terra in provincia di *Principato citeriore*. Nelle carte è detta *Castrum Valentini*. Ne ritrovo la tassa nel 1522 di fuochi 66, nel 1545 di 9[illegible], nel 1561 di 163, nel 1595 di 234, nel 1648 di 238, nel 1669 di 183, e nel 1737 di 91. Ne' primi anni della venuta fra noi dal Re *Alfonso I d'Aragona*, la suddetta terra era posseduta dalla famiglia *Arditi*, poichè *Pietro Arditi*, come barone della medesima venne tassato in once sei, e tari ventisei per certa contribuzione, che allora fu imposta al baronaggio del Regno (2). Il ch. sign. D. *Michele Arditi* cavalier Gerosolimitano, che mi ha somministrata tal notizia, non ha saputo additarmi però quando fosse stata infeudata alla sullodata sua famiglia, e sospetta, che cotal feudo fosse stato d' indole Langobarda, perchè

(1) *Part.* 28. *an.* 1588 *ad* 90. *Cam.* 5. *litt. G. fc.* 3. *n.* 89.

(2) Si legga il *Comune* 4. *del* 1444. *al* 1445 *fol.* 262, *Cam.* 1. *litt. T. fc.* 1. *n.* 8.

chè dice aver rilevato dalle carte del Regio Archivio della Zecca, che due parti si possedea dalla famiglia *Arditi*, e tre dalla *Minutoli*. Io ho notizia che dopo il 1549 si possedè dalla sola *Minutoli* (1); e sarà vero quel che mi ha soggiunto lo stesso dottissimo uomo, che se i suoi maggiori perdettero il possesso reale di questa terra, non cessarono d'intitolarsi nelle pubbliche scritture *ex baronibus Valentini*, ovvero *ex antiquis baronibus Valentini*. Non so poi dir d'avvantaggio di questo paese, riguardo allo stato presente.

VALENZANO, terra in *Terra di Bari*, in diocesi di *Bari*. Il territorio non è molto esteso, ma produce olio, vino, e mandorle. La popolazione ascende a circa 2430 individui. Nel 1532 la tassa fu di fuochi 161, nel 1545 di 233, nel 1561 di 283, nel 1595 di 329, nel 1648 dello stesso numero, e nel 1669 di 220. Nelle due ultime situazioni si chiama *Valzano*. Da *Bari* è lontana miglia 6.

Fu posseduta da *Giacomo Passarelli*, il quale essendo morto senza erede il Re *Alfonso* nel 1455 la donò a *Jaclento Mangableto* di *Gallipoli*. Nel 1464 fu comprata da *Salvadore de Senis*, e dicesi di averla comprata dal Principe di *Taranto* per ducati 4500, coll'assenso del Re *Ferrante* (2). Nel 1583 ad istanza della marchesa di *S. Eramo* moglie di *Gio. Batista Caracciolo* fu subastata dal S.C., e rimase ad *Ascanio Muscettola* per ducati 34350, e nominò la persona di *Gio. Pietro Clantaro*, seu *Lantaro* (3), e nel 1603 *Francesco Massa* tutore di *Francescantonio Lantaro* figlio di *Gio. Pietro* asserì che il detto denaro, com'era stato di *Aurelio Furietti*, così era per cedere la detta

(1) *Petit. Rel. 2. fol. 258. at. 1605.*
(2) *Quint. 3. fol. 15.*
(3) *Ass. in Quint. 120. fol.*

terra ad esso *Aurelio* (1). Passò finalmente alla famiglia *Zevallos*.

VALLATA, terra in provincia di *Principato ulteriore*, compresa nella diocesi di *S. Angelo de' Lombardi*, e *Bisaccia*, distante da *Trevico* miglia 2, da *Montefuscolo* miglia 18, d' *Avellino* 27, da *Napoli* 54, e dall' *Adriatico* due giornate in circa di cammino. E' facile il credere essere un paese surto ne' tempi *Langobardi*. La sua denominazione è derivata senza dubbio, dall' essere situato in un colle circondato tutto da valli, specialmente dalla parte settentrionale, ove veggonsi le valli formate dalle falde del monte *S. Stefano*. L' aria che vi si respira è sana, e gode di un ameno, ed esteso orizzonte, in particolare dalla parte orientale, scovrendosi tutta la *Puglia Daunia*, e buona parte dell' *Adriatico*.

Il suo territorio di molta estensione, confina con *Bisaccia*, *Carifi*, *Trevico*, *Guardia Lombardi*, *Accadia* ec. Vi nasce il torrente *Carapella*, detta da' paesani la *Fiumara*. Le produzioni consistono in grano, granone, legumi, vino, e vi si coltivano anche gli ortaggi, giacchè abbonda di varie sorgive di acque il territorio istesso. Dalla parte d' oriente vi è la mezzana detta delle *Perazze*, un tempo addetta alle Regie razze, e da pochi anni si è resa a coltura, vi è altra mezzana, detta la *Mezzanella* addetta al pascolo degli animali vaccini, pecorini, ed anche di giumente. Non vi manca la caccia di lepri, volpi, lupi, e di più specie di pennuti, e specialmente di beccaccie. Vi è anche un boschetto appellato *delle Rose*, che appartiene all' università. Gli abitanti ascendono a circa 3800. Essi sono addetti all' agricoltura, ed alla negoziazione de' loro prodotti, che per lo più vendono in *Avellino*. La tassa del 1532 fu di fuochi 319, del 1545 di 366, del 1561 di 285, del 1595 di

(1) *Aff. in Quint.* 28. *fol.* 14.

di 347, del 1648 di 343, e del 1669 di 170. Mancò di fuochi 173 per la peste del 1656.

Il terremoto del dì 8 settembre 1694 fatale per le provincie di *Principato citeriore*, ed *ulteriore*, e di *Basilicata*, apportò molta rovina a questo paese colla morte di 54 individui, e di altri 20, che rimasero feriti (1). Vi è un ospedale per ricovero de' forestieri, e nel giorno di *S. Vito* 15 giugno vi si fa una fiera, ove concorrono i paesi circonvicini alla compra, e vendita d' animali.

Questo paese fu posto a sacco da *Marcovaldo*, allorchè fu costretto di uscire dal regno dalle armi pontificie, e ritirarsi in *Sicilia* (2). Sotto *Alfonso d' Aragona* fu anche rovinato, e saccheggiato, come riferisce *Paolo Giovio* (3) nelle sue istorie.

Nel registro de' Baroni pubblicato dal *Borrelli* (4), si ha notizia di essere stata posseduta la terra di *Vallata* da *Riccardo* figlio di *Riccardo*, ed era feudo di tre militi; val quanto dire di essere stato di qualche considerazione. Dippiù dallo stesso registro si rileva, che *Guarino de Vallata* tenea da esso *Riccardo Petram Pizzulam*.

Fu posseduta dalla famiglia del *Tufo* nel 1588, morì *Cesare del Tufo*, che l'avea venduta al Duca di *Santagata*, e *Francesco del Tufo* nel 1610 la ricomprò (5). In oggi si possiede dalla famiglia *Orsini* con titolo di Duca.

VALLE, in *Terra di Lavoro*, in diocesi di *Santagata de' Goti*. Questa Regia terra è detta *Valle di Maddaloni*, o *Valle di Caserta*, per distinguerla dalle altre

(1) *Libro delle terre, che hanno patito per causa del terremoto del 1694. Cam. 5. litt. R. fc. 5. n. 249.*
(2) *Giannone Stor. Civ. tom. 4. pag. 342. Palmira.*
(3) *Hist. sui temp. 1. pag. 101. Florent. 1550.*
(4) *pag. 30.*
(5) *Pand. relev. 2. fol. 153.*

tre terre dello stesso nome. E' situata in mezzo a due monti uno all'oriente chiamato *Longano* dalla sua giogaja, l'altro all'occidente detto *Montecalvo*. Da *Napoli* è lontana miglia 17 incirca. A poca distanza vi è il bosco di *Cerquacupa* un tempo abbondante di capri, cervi, volpi, lepri, cinghiali ec. Il territorio confina con *Bagnoli*, *Caserta*, *Maddaloni*, *Dugenta* ec. Le produzioni consistono in grano, granone, vino, e in più sorte di frutta.

Gli abitanti ascendono a circa 800. Essi sono addetti all'agricoltura, ed alla pastorizia. Commerciano le loro soprabbondanti derrate con altri paesi della provincia. In questa terra vi è la dogana del sale.

Alla distanza di circa un miglio si vede il famoso aquidotto edificato nella valle, che formano i suddetti due monti, opera veramente grandiosa, e degna di *CARLO III Borbone* un tempo nostro Sovrano fatta eseguire dal celebre architetto *Luigi Vanvitelli* napoletano.

VALLE, una delle cinque ville di *Ocre* in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi dell'*Aquila*. Vedi *Ocre*.

VALLE, uno de' quattro casali di *Olibano* in *Principato citeriore*. Vedi *Olibano*.

VALLE, villetta nel territorio di *Borgocollefecato* in *Abruzzo* ultra. Vedi *Borgocollefecato*.

VALLE-CASTELLANA, è uno Stato Regio allodiale, che comprende 24 villaggi in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Ascoli della Marca*, il di cui Vicario risiede in *Accumoli*. I nomi delle suddette ville sono: *Isofera*, *Corvino*, *Pizzo*, *Pascellata*, *Vallefara*, *Ceraso*, *Fornisco*, *Coronelle*, *Rio di Lame*, *Vallepezzata*, *Sticigliano*, *Vallequina*, *Mattere*, *Forcella*, *Vosci*, *Piane*, *Colle*, *Capoaterra*, *Provenisco*, *Basto*, *Olmeto*, *Valso*, *Laturo*, e *Serra*. Esse formano una sola università, e la popolazione insieme ascende a 1501 individui. Il leggitore potrà riscontrarne i rispettivi articoletti. Ne ritrovo la tassa nel 1532 per fuochi 105,

nel

nel 1545 per 213, nel 1561 per 143, e nel 1595 per 160. Un tempo si appartenne a' Duchi d'*Atri*.

VALLE-CAUDINA. Vedi *Arpaja*.

VALLE-CILENTI, così detta in tutte le situazioni del Regno, e ne' notamenti de' Regj Quinternioni, è una terra in provincia di *Principato* citeriore, in diocesi di *Capaccio*, distante da *Salerno* miglia 36. Il nome corrisponde alla sua situazione. Gli abitanti ascendono a circa 600 addetti all'agricoltura, ed alla pastura. Vi sono ancora diverse fabbriche di pelli. Nel 1532 la trovo tassata per fuochi 32, nel 1545 per 40, nel 1561 per lo stesso numero, nel 1595 per 63, nel 1648 per 69, e nel 1669 per 46. Questa terra si possiede dalla famiglia *Coppola*.

A qualche distanza vi si tiene in ogni sabbato un ricco mercato.

VALLE-CUPA. Vedi *Ceppagna*.

VALLE DI PRATA, in *Terra di Lavoro*, in diocesi di *Alife*, distante da *Napoli* miglia 47, e da *Piedimonte* 14. E' abitata da circa 900 individui addetti all'agricoltura, ed alla pastura. I prodotti consistono in frumento, legumi, vino, e ghiande per l'ingrasso de' majali. Nel 1638 la ritrovo tassata per fuochi 105, e nel 1669 per 110. Ne ignoro le antecedenti. Si possiede dalla famiglia *Invitti* de' marchesi di *Prata*.

VALLE DI SCAFATA, in *Terra di Lavoro*. Ne ritrovo la tassa nel 1532 per fuochi 64, nel 1645 per 38, nel 1561 per 46, nel 1595 per 25, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 4.

VALLEFARA, uno de' villaggi di *Vallecastellana* in *Abruzzo* ulteriore, che insieme coll'altro detto *Pascellata*, è abitato da circa 80 individui addetti all'agricoltura, ed alla pastorizia. Vedi *Vallecastellana*, *Pascellata* ec

VALLEFREDDA, terra in provincia di *Terra di Lavoro*, in diocesi di *Montecassino*, distante da *Napoli* mi-

miglia - - -, e 9 da *Sangermano*. Gli abitanti ascendono a circa 650 addetti all'agricoltura, ed alla pastura. Nel 1532 fu tassata per fuochi 54, nel 1545 per 64, nel 1561 per 84, nel 1595 per 68, nel 1648 per - - - e nel 1669 per 23.

E' situata in luogo montuoso, l' aria non è insalubre. I prodotti consistono in frumento, legumi, vino, e ghiande per l' ingrasso de' majali. Vi si trova della caccia di lepri, volpi, e di più specie di uccelli. E' infeudata al Real monistero di *Montecassino*.

VALLEJANERA, villaggio in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Penne*, abitato da 20 individui.

VALLE IN SU, una delle cinque ville di *Scoppito* in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi dell' *Aquila*, abitata da circa 100 individui. Vedi *Scoppito*.

VALLELONGA, in *Calabria* ulteriore, in diocesi di *Mileto*, distante da *Catanzaro* miglia 42, da *Filogaso* 6, e 2 da *Belfotte*. Si vuole da *Gio. Giacomo di Martino* (1), che fosse l' antica *Nicefora* ritraendolo da alcune bolle della chiesa di *Squillari*, nella cui diocesi fu altra volta compresa. Si vuole ancora più volte rovinata, e poi rifatta, sebbene non dell' antica sua grandezza, onde dal *Barrio* (2), e dal *Marafioti* (3) viene appellata picciolo castello.

Un tempo ebbe diversi casali appellati *Pizzoni*, e prima *Cerasia*, come dice il *Fiore* (4), *Sannicola*, *Vazzano*, e *Brugnatore*.

Gli scrittori di quella provincia lodano assaissimo le produzioni del suo territorio. In oggi però ci si raccoglie del grano, olio, lino, e gli abitanti fan qualche picciola industria di nutricare i bachi da seta.

Nel 1532 fu tassata per fuochi 270, nel 1545 per 443,

(1) *Conf. p. n.* 7. e 32.
(2) *De antiq. et sit. Calabr. lib.* 2.
(3) *Lib.* 2. *cap* 23.
(4) *Calabria abitata, p* 130.

443, nel 1561 per 449, nel 1595 per lo stesso numero, e nel 1669 per 488.

Tiene un bosco detto delle *Squalle* de' PP. di *S. Domenico in Soriano* di mezzo miglio in quadro. Eravene un altro detto di *Felta*.

Il suddivisato *P. Fiore* accenna i diversi possessori della medesima, ma in oggi si possiede dalla famiglia *Maurelli* di *Cosenza*, che da *Filippo* IV la comprò *Lelio Maurelli*, e vi ebbe il titolo di marchese.

VALLE MARE, villaggio in *Abruzzo* ulteriore, sotto la giurisdizione del Prelato di *Planella*. E' situato prossimo al fiume *Pescara*; distante da *Teramo* miglia 28. Trovasi abitata da circa 300 individui. Il territorio dà del grano, vino, ed olio. Si possiede dalla famiglia *Valignani* di *Chieti* de' Duchi di *Vacri*.

VALLEMORA, villaggio nel territorio di *Lecce* in *Abruzzo* ulteriore. Vedi *Lecce*.

VALLENERA, fiume in *Calabria ulteriore* tra *Motta S. Gio.* e *Bova*.

VALLEPEZZATA, una delle ville della Regia terra di *Vallecastellana* in *Abruzzo ulteriore*, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitata da 158 individui. Distante da *Teramo* miglia 20. Vedi *Vallecastellana*.

VALLEPIOLA, villaggio di *Montorio* abitato da 90 individui. Vedi *Montorio*.

VALLEQUINA, villa nel territorio di *Vallecastellana* abitata da 67 individui. Vedi *Vallecastellana*.

VALLEROTONDA, in *Terra di Lavoro*, in diocesi di *Montecassino*, distante da *Napoli* miglia - - -, e 6 da *Sangermano*. E' compresa in tre casali, cioè: *Cardeto*, *Cerreto*, e *Valvori*. Il nome corrisponde alla situazione. Gli abitanti ascendono a circa 2200. Sono addetti all'agricoltura, ed alla pastorizia. I prodotti consistono in frumento, vino, olio. Nel 1532 fu tassata per fuochi 99, nel 1545 per 139, nel 1561 per 179, nel 1595 per 145, nel 1648 per 147, e nel

nel 1669 per 144. Si possiede dal Real monistero di *Montecasino*.

VALLESANGIOVANNI, villa nel territorio di *Montorio* abitata da 246 individui. Vedi *Montorio*.

VALLESANTANGELO, villa nel territorio di *Civitella del Tronto*, abitata da 100 individui.

VALLEVACCARA, villaggio in diocesi di *Teramo*, abitata da 152 individui.

VALLEVACCARO, una delle ville della *Montagna di Roseto*, abitata da pochi pastori. Vedi *Montagna di Roseto*.

VALLO. Vedi *Cornuti*.

VALLUCCI, villetta di *Altovilla* in *Abruzzo ulteriore*.

VALOGNO, casale della città di *Sessa*, distante circa 5 miglia; situato in un colle, ove respirasi buon' aria, abitato da 500 individui addetti alla coltura del territorio, che produce vino, olio, ghiande, castagne. Vedi *Sessa*.

VALSO, Regio villaggio di *Vallecastellana*, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, distante da *Teramo* miglia 22, ed abitato da circa 30 individui, addetti alla pastura. Vedi *Vallecastellana*.

VALVA, terra in *Principato* citeriore, compresa nella diocesi di *Conza*, è situata tra l' *Oliveto*, e *Laviano*, distante da *Salerno* miglia 30 incirca, in luogo di buon' aria, e con uno esteso orizzonte. Non è la sua presente situazione quella stessa, ch' ebbe un tempo sul monte, ove tuttavia veggonsi gli avanzi. Alla distanza meno di miglia 2 corre il fiume *Sele*, o *Silaro*. Le sue campagne sono amene, ed atte alla semina, ed alla piantagione delle viti, e degli ulivi, i di cui prodotti riescono buonissimi. Non vi mancano gli orraggi, ed oltre dell' agricoltura, quegli abitanti esercitano ancora la pastorizia.

A qualche distanza dall' abitato offervasi una grot-

ta

ta ben lunga e spaziosa, ove vedesi una chiesa intitolata all' Arcangelo *S. Michele*. Nel suo territorio ci osservai dello spato calcareo, ed una miniera di marmo, la quale non è niente spregevole. E' facile il credere di esservi accadute ne' tempi a noi sconosciuti delle fisiche rivoluzioni, tuttavia essendovi nel suo circondario delle acque sulfuree, segni certi de' fuochi sotterranei.

I suoi naturali ascendono in oggi a circa 1300. Nel 1532 la tassa fu di fuochi 62, nel 1545 di 77, nel 1561 di 90, nel 1595 di 195, nel 1648 di 149, e nel 1669 di 26. Mancò la sua popolazione di fuochi 123 forse a cagion della peste del 1656.

Nelle carte Normanne è detta *Balba*. Nel registro de' Baroni sotto *Guglielmo* II pubblicato dal *Borrelli* (1) si ha che *Trahalono de Balba* tenea *Balba*, dal conte *Filippo de Balbano*. Eccone le parole: *Trahalonus de Balba dixit quod tenet de eo* (cioè da esso *Filippo de Balbano*, oggi *Balvano*, o *Valvano*) *Balbam que sicut dixit est feudum I militis et cum augmento obtulit milites II et servientes VI.*

Questa terra sursè certamente ne' tempi di mezzo, e sol non sappiamo quando distrutta, oppure i suoi naturali abbandonato l' antico sito, edificata l' avessero dove oggi si vede. Non è però a confondersi con *Valva* ne' *Marsi*, di cui parlano il *Febonio* (2), e il *Corsignani* (3), che ne' tempi di mezzo fu capo di un contado spettato a *Teodino*, o *Oderigo* fratello del gran conte *Berardo* (4).

Gli abitanti di questa terra debbono non poco all' odierno Marchese D. *Giuseppe Maria Valva* soprantendente

(1) *Pag.* 67.
(2) *Histor. Marsor. lib.* 1. *cap.* 1.
(3) *Regia Marsicana, part.* 1. *p.*
(4) Vedi *Francesco Tuzio*, *Memorie istoriche massimamente sacre della città di Sora*, *pag.* 46.

dente generale di tutte le ſtrade e ponti del Regno, il quale oltre di essersi impegnato per la costruzione della nuova strada da *Eboli* sino ad *Atella* di *Basilicata*, conducendola per lo detto suo feudo, lo ha reso ancora di qualche distinzione tra quelli della provincia promovendo nel medeſimo l' agricoltura, ed il commercio, ma benanche per la formazione di una bella vasta villa eseguita con molto giudizio, ove osservansi delle grandi peschiere, lunghi viali, e ricca di ogni sorta di frutta, con delle altre decorazioni niente affatto spregevoli. Io che fui in settembre del 1795 in quella terra ammirai non poco il genio del possessore, al pari che rimasi molto obbligato a' signori *Marcelli*, nella di cui casa ebbi l'onore di trattenermi.

VALVORI, uno de' casali di *Vallerotonda*. Vedi *Vallerotonda*.

VANZE, in *Otranto*, in diocesi di *Lecce*, dalla quale città dista miglia 7, situata in luogo piano, ed è abitata da circa 200 individui. La tassa del 1532 fu di fuochi 27, del 1545 di 34, del 1561 di 37, del 1595 di 16, del 1648 di 34, e del 1669 di 36. I prodotti consistono in frumento, vino, olio, e sonovi de' pascoli. Si possiede dalla famiglia *Majorano* de' baroni di *Sandonato*.

VARANO, lago in *Capitanata*. Vedi il volume separato.

VARANO A BASSO, villa nel territorio di *Teramo*, abitata da 115 individui. Vedi *Teramo*.

VARANO AD ALTO, villa di *Teramo*, abitata da 58 individui. Vedi *Teramo*.

VARAPODI, *Varapodio*, o *Varragone*, ed anche *Marapodi*, casale di *Oppido* in *Calabria* ulteriore, abitato da circa 1150 individui. Quando *Alfonso* nel 1450 investì della città di *Oppido Luigi de Aſcaris* per morte di *Giovanni* suo padre, si dice che lo investi-

va di detta città *cum quarterio Barrogeni*. Vedi *Oppido*.

VARCHE, villa di *Scorrano* in diocesi di *Penne*, abitata da 82 individui. Vedi *Scorrano*.

VARREA. Vedi *Barrea*.

VASCELLI, uno de' villaggi della *Piana di Cajazzo* in *Terra di Lavoro*, e l'unico di buon'aria. Vedi *Cajazzo*.

VASTE, in *Otranto*, in diocesi di *Castro*, distante da *Lecce* miglia 25, e 4 da *Castro*. E' in luogo piano, abitato da circa 200 individui. Si possiede dalla famiglia *de Marco*. I prodotti consistono in frumento, vino, ed olio. Nel 1532 la ritrovo tassata per fuochi 5, nel 1545 per 15, nel 1561 per 21, nel 1595 per lo stesso numero, nel 1648 per 19, e nel 1669 per 15.

VASTEA. Vedi *Vestea*.

VASTO, città in *Abruzzo* citeriore, in diocesi di *Chieti*, distante da detta città miglia 36, e da *Napoli* 107. E' situata in una collina a poca distanza dal mare, e vi si gode aria sana. Trovasi sotto il grado 42, 20 di latitudine, e 33, 5 di longitudine. Non v'ha dubbio, che questa città fosse l'antico *Histonium* de' nostri *Frentani*, rammentata da *Plinio* (1). Infiniti monumenti di veneranda antichità sonovisi ritrovati, e che sono stati da molti dotti uomini riportati non meno, che illustrati. Il *Caprioli* lasciò MS. *De Histonio*, come anche il dotto *Pollidoro*. Sento non però con piacere che l'erudito *Benedetto Betti*, che ha già dato qualche saggio nel mondo letterario del suo sapere, abbia con molta fatica raccolto quanto mai possa desiderarsi intorno alla storia antica e moderna della sua patria, e che sia puranche sulle mosse di mettere a stampa una siffatta di lui utilissima fatica. Il signor *Romanelli* ha poi di già pubblicate le sue ricerche sulle antiche distrutte città de' *Frentani*.

(1) *Hist. natural. lib.* 3. *cap.* 12.

tani, e quindi ha pure parlato dell'antico *Istonio*. Sembrami dunque inutile ripetere le stesse cose, ma per non far mancanza nella mia opera, rimarrò contento di accennar soltanto, che presso i latini trovasi diversamente scritta, cioè: *Histonium*, *Bistonium*, *Stonium*, *Histonias* ec. ma senza dubbio per isbaglio degli amanuensi, poichè in tutte le buone edizioni degli accennati scrittori latini sempre leggiamo *Histonium* (1). Da' greci fu detta poi Ισστιον. Visse colle sue proprie leggi, fu indi municipio, e poi colonia de' *Romani*, secondo avvisa *Frontino* (2). Fu città di molta distinzione, e di sua magnificenza rimangono tuttavia gli avanzi da poterlo attestare.

Non sappiamo con precisione quando avesse poi mutata la sua denominazione d' *Istonio*, in quella di *Vasto Aymonis*. Egli è certo che se mutò nome, non mutò mai l'antico suo sito. Se vogliasi prestar credenza al *Pratilli* (3), ebbe ad essere ne' tempi *Longobardi* a cagione della dimora, che vi fece il *Castaldo* per nome *Aimone*, avvegnachè la voce *Guast* significa *praetorium*, onde si disse *Guast Aimonis*, lasciando l'antico suo nome, e poi *Guasto*, ó *Vasto Aimone*, cioè la sede di *Aimone*. Ma se ciò fosse vero, come poi nel 937 avvisa il sig. *Romanelli*, che adotta una tale opinione, leggersi nel cronaco del monistero di *S. Stefano in rivomaris*: *An. Dom. DCCCCXXXVII mense maio Hungari fecerunt incendium in Stonio*? Anzi egli stesso dice, che nel 1045, come appare da una carta portata dal *Pollidoro*, scritta da *Arnulfo* all' Ab. di *S. Giovanni in Venere*, colla quale gli promette di tessergli 100 braccia di panno, dice: *juxta mensuram publicam et approbata in Stonio*. Come non dire

(1) V. il mio *Disc. prelim. pag. XXXVII. seg.*
(2) *De Coloniis*, *pag.* 126.
(3) Nelle note al *Pellegrino*, *De histor. Princip. Longob. t. V. pag.* 286.

re in *Waſto Aymonis*, giacchè sin da' tempi ch' eransi introdotti i *Caſtaldi* avea di già lasciato l'antico suo nome? A me sembra, che non siamo ancora in chiaro quando e perchè se le fosse dato il nome di *Guaſto*, e *Vaſto*. Non potrebbe taluno dir francamente avere avuto tal nome a cagione di essere stata distrutta l' antico *Iſtonio*, e dal devastamento, e distruzione detta *Guaſtum*, o *Vaſtum*, che vale lo stesso che *vaſtitas*, *depopulatio*, *ager incultus*? Ne abbiamo un fresco esempio nelle vicinanze di *Napoli*, e propriamente su la dritta della strada, che porta a *Poggio Reale*, ov' eravi un luogo di delizie, e che per esser stato devastato nel 1251 gli fu dato il nome di *Vaſto*, o *Guaſto*, che tuttavia così chiamiamo.

Si vuole che fosse stata *Iſtonio* anche città vescovile, e lo stesso *Romanelli* ha molto raccolto per sostenere alla città del *Vaſto* una tal dignità. Ma è a sapersi che vi furono i vescovi regionarj al pari di più altri luoghi del nostro Regno, per cui si han poi ingiustamente usurpata benanche quei, che in oggi sono vescovili, un' antichità che non è a' medesimi dovuta, perchè dopo avere indicato qualche vescovo, indi a secoli incomincia poi la vera serie de' suoi antistiti.

Tra gl' illustri uomini nati in *Iſtonio* deesi quì far menzione del giovanetto *Lucio Valerio* figlio di *L. Pudente*, il quale essendo di anni 13, ne' giuochi di *Giove Capitolino* nel sesto lustro, per la sua dottrina e gran vivezza d'ingegno fu coronato in *Roma* tra' poeti latini per sentenza de' giudici. Quindi a tutta ra-

gione nella sua padria gli fu eretta una statua colla seguente iscrizione, che tuttavia vi si legge nel *Vasio*:

L. VALERIUS
L. PUDENTIS
HIC. CUM. ESSET. ANNO
RUM XIII. ROMAE
CERTAMINE. SACRO
JOVIS. CAPITOLINI
LUSTRO. SEXTO. CLA
RITATE. INGENII
CORONATUS. EST
INTER. POETAS. LA
TINOS. OMNIBUS
SENTENTIIS. JUDICUM
HUIC. PLEBS. UNIVER
SA. MUNICIPUM. HISTONIENSIUM. (1) STATUAM
AERE. COLLATO. DECREVIT
CURAT. REL. P. AESERNINOR. DATO. AB
IMP. OPTIMO. ANTONINO. AVO. PIO

Nell' abitato del paese vi si veggono buoni edificj, ed è molto decantato dall' *Alberti* il palazzo, che vi fece *Giacomo Caldora* gran capitano. Vi sono due borghi, uno de' quali è appellato *Aragona*. Vi esistono da 8 monisteri di religiosi, ed un altro di monache sotto il titolo di *S. Chiara*, e delle chiese collegiate una sotto il titolo di *S. Maria Maggiore* dichiarata di Regio padronato con decreto del dì 7 febbrajo 1795, e l' altra di *S. Pietro* e *Paolo*.

L' *Alberti* (2) dice ch' era un ricco e popolato castel-

(1) Il *Toppi*, *Bibl. Nap. pag.* 195. dice di averla esemplata, e non saprei come avesse letto *Historiensium*, in vece d' *Histonienſium*, se pure non vogliasi attribuire ad errore di stampa. Altri però la riportano in mille guise trasformata.

(2) *Descriz. d' Ital. fol.* 257. a t.

stello, e dal suddivisato *Cluverio* è detto (1) : *elegans opidum*. La sua situazione è in luogo ameno in pianura poco distante dal mare, e vi si respira un' aria molto sana. Il suo territorio confina da settentrione co' territorj della terra di *Montedorisio*, col fiume *Sinelli*, e colla terra di *Pollutri*. Da mezzogiorno con *Sanvito*, e *Salvo*, e *Villa Capelli*, e dall'oriente colle spiagge del mare.

Egli è assai atto alla piantagione degli ulivi, e delle viti, che formano le maggiori derrate, delle quali fanno smercio quei naturali, come anche di aceto con altre popolazioni regnicole non meno, che estere, facendone gran carichi nella loro marina. Non vi mancano ancora i luoghi addetti alla semina del grano, legumi, e lini a sufficienza per l'uso civico. Vi sono due boschi dell'università uno appellato *Cupa*, e l'altro *Cipranetta*, ma in oggi per quanto mi avvisano quasi tutti resi a coltura, ed un altro del barone nel luogo detto *S. Lorenzo* di circa 400 moggia, ben piantato di querce, e vi fa industria di majali. Non vi manca la caccia di lepri, e volpi, e di più specie di volatili nelle proprie stagioni, e il mare da similmente pesce abbondante.

Tra la popolazione del *Vasto* vi è qualche coltura, e molta negoziazione adoperando i pesi e le misure della capitale del Regno. In oggi è composta di circa 7170 individui. Nel 1532 fu tassata per fuochi 658, nel 1545 per 849, nel 1561 per 911, nel 1595 per 861, nel 1561 per 911, nel 1595 per 861, nel 1648 per . . . e nel 1669 per 973.

La città del *Vasto* fu posseduta dal monistero di *S. Giovanni in Venere* per concessione di *Trasmondo* dinaste della *Marca Teatina*. Ne fu spogliato dal *Caldora* famoso nelle nostre istorie. Fu poi assegnata a *Maria* sorella di *Giovanni*, che la diede per moglie a *Carlo*

(1) *Ital. antiq. lib. 4. cap. 9. pag. 1206.*

di *Durazzo* (1). Sotto *Alfonso* era nel Regio demanio, e fu data alla casa d' *Avalos*, famiglia veramente di gran riguardo, e di già dal nostro Sovrano *FERDINANDO IV* dichiarata la prima del Regno.

VATOLLA, terra in provincia di *Principato* citeriore, compresa nella diocesi di *Capaccio*, distante da *Salerno* miglia 40, e 5 dal mare. Il barone *Giuseppe Antonini* (2) la credè antica per la seguente iscrizione ritrovata ne' suoi contorni:

. . . . . .
SERVOS. SUOS. PUBLICOS. FEC.
DEMENSO. ADSIGNA . . .
VICANI. VICI. VATOLANI . . .
. . . . . .
SIGNEM. EIUS. MUNIFICEN . . .
. . . . . .

E forse n' ebbe molta ragione; poichè essendo situata alle falde della montagna denominata della *Stella*, ove al di sopra era senza dubbio l' antica *Petilia*, è facile che fosse stata edificata da' *Petelini* istessi, indicando il marmo qualche antichità del *Vico Vatolano*. Nel diploma di donazione fatta nel 994 da *Giovanni* e *Guaimaro* Principi di *Salerno* al monistero di *Sanmauro* (3) se ne fa particolar menzione col nome di *Batulla*.

L' aria che vi si respira è sanissima. Il terreno è argilloso, ma fa delle buone produzioni di frumento, vino, olio, frutta, erbaggi, e vi fu introdotta tempo fa puranche le semina delle *patate*. Gli abitanti ascendono in oggi al numero di circa 900 addetti all' agricoltura, ed alla negoziazione de' loro prodotti.

Nel

(1) *Vincenzo Ciarlante* nelle *Memorie del Sannio* ci ha serbato tali notizie.

(2) Nella sua *Lucania part.* 2. *disc.* 3 *pag.* 262. *Ed.* 1795.

(3) Si conserva nell'Archivio della *Trinità della Cava.*

Nel 1532 la popolazione di questa terra fu taffata per fuochi 21, nel 1545 per 24, nel 1561 per 29, nel 1595 per 37, nel 1648 per 51; e nel 1669 per 22: Mancò di fuochi 29 per la peste del 1656. Nell'ultima situazione del 1737 è tassata per fuochi 23.

Nel 1604 fu venduta da *Flaminio de' Grisi* ad *Antonio de Grisi* per ducati 7300 (1). Si comprò poi dalla famiglia *Rocca*, e da questa per titolo ereditario passò poi a *Francesco Vargas-Macciucca*, celebre nella storia del nostro Foro, per aver sostenuto con sommo decoro, e dottrina alti gradi nella magistratura (2), il di cui figlio in oggi illustre Duca sign. D. *Tommaso*, vedesi assai impegnato di rendere quella popolazione distinta tralle altre del *Cilento*. Egli vi ha molto animata l'agricoltura del territorio, e vi stabilì a tal oggetto una scuola agraria, e vi ha raccolta ancora una mediocre biblioteca pel comodo di quelli, che coltivano le lettere.

Non deesi passar sotto silenzio, che in questo paese il rinomatissimo *Giambattista Vico* negli anni suoi giovanili vi fu mandato dal vescovo *Girolamo Rocca*, per far da maestro a' suoi nipoti, e vi si trattenne 9 anni (3), e per qualche tempo vi fe pure dimora il sullodato *Francesco Vargas-Macciucca*.

Questa stessa terra fu padria di *Mariano Ventimiglia* morto da Generale dell'Ordine Carmelitano, che pose a stampa la storia de' Generali dell'Ordine istesso, e le *Memorie degli uomini illustri* della sua religione; e finalmente del barone D. *Francescantonio Ventimiglia* suo nipote, il quale sta pubblicando la storia de' *Principi di Salerno*.

VAZZANO, casale di *Vallelonga*, distante da Ca-

(1) *Aff. in Quint 32. fol. 176.*

(2) Vedi le mie *Memorie degli Scrittori legali, tom. 3. pag. 232. seg.*

(3) Vedi il *cit. t. 3. pag. 253* delle dette *Memorie*.

tanzaro miglia 42, abitato da circa 800 individui.

V E

VECIO, villaggio di *Aprigliano*. Vedi *Aprigliano*.

VEGLIE, terra in *Otranto* in diocesi di *Brindisi*, 10 miglia distante da *Lecce*, e 20 incirca da *Brindisi*. E' in luogo piano, e di aria non insalubre. Gli abitanti ascendono a circa 1400. Il territorio dà frumento, vino, olio, e vi si coltiva anche il tabacco. Hanno due monti per diverse opere in sollievo della popolazione. Nel 1532 fu tassata per fuochi 216, nel 1545 per 243, nel 1561 per 271, nel 1595 per 354, nel 1648 per 415, e nel 1669 per 454. Si possiede dalla famiglia *Pignatelli* de' Principi di *Belmonte*.

VELINO, fiume in *Abruzzo* ulteriore. Vedi il volume separato indicato nel Discorso Preliminare.

VENA, villaggio nel territorio di *Maida* in *Calabria* ulteriore, in diocesi di *Nicastro*, alla distanza di 4 miglia. E' situato in una collina, che s'innalza in mezzo alle pianure tra il fiume *Lamato*, e *Pesipo*, onde l'aria è niente salubre. Gli abitanti al numero di circa 180 sono *Albanesi*. Vedi *Maida*.

VENA, ossia AVENA, feudo nobile nelle pertinenze di *Teramo*. La sua denominazione originaria, secondo il cedolario del 1500, si è *Feudo di Certe Terre*. Dal cedolario del 1555 in poi trovasi denominato *Feudo dela Avena*.

VENAFRO, città vescovile in *Terra di Lavoro*, suffraganea di *Capua*, distante da *Napoli* miglia 42, e sotto il grado 41, 32 di latitudine, e 31, 45 di longitudine. Quelli che affettano erudizione, e molto impazzano per l'etimologie, pretendono ch'ella così fosse stata denominata a *Vena frugum* a cagione della fertilità del suo territorio. Altri si avvisano che fosse stata edificata da *Vafro*. Altri finalmente asseriscono, che dopo la prima sua distruzione avesse avuto

il

il nome di *Venafro* da un tale del nome istesso, e lo vogliano sostenere dalle seguenti iscrizioni:

1

HEIC SITA
SUNT. OSSA
Q. VENAFRI
VELEIA D. L.
DANAIS
DE. SUO. FECIT

2

D M. S.
CALLIOPE
VIXIT. AN. XXI
VENAFRANIA. FESTA
SOROR.

3

VENAFRANIO
ALBANO

4

VENAFRANIO. ALBANO
NUCULANE. SPECIENT
V. F. SIBI. ET. SUIS
INFR. P. XIIII. IN. AGR. P. XII.

Il dotto individuo dell'antica Accademia Napoletana *Pietro Gravina* si avvisò in una sua lettera ad *Antonio di Venafro*, che questa città traesse la sua origine da' *Volsci* (1). Ma a dire il vero la sua antichità è tale, che non può venirsi a capo di sua fondazione.

Questa città chi dice appartenersi al *Sannio*, e chi alla nostra *Campania* (2). Fu indi colonia de' *Romani*,

(1) *Epist. ult. In regione Campaniae felicissimae Venaphrum censetur ex antiquissima Oscorum gente.*

(2) Vedete il dotto *Camillo Pellegrino* ne' suoi *Di-*

scor-

siccome abbiamo da *Plinio* (1), ed indi prefettora, ad avviso di *Festo* (2). Fuori delle sue mura si veggono gli avanzi di un' antica fabbrica, che si crede essere stato il suo anfiteatro. Si congettura ancora dalla seguente iscrizione:

VOTO. SUSCEPTO . . . PRO
SALUTE. PERPETUA. DOMUS
AUGUSTAE. CUM. EDISSET
MUNUS. GLADIATORUM
POPULUS. IN. STATUAM. CON . . . T
Q. VIBIO. Q. CAESI. F. TER.
RUSTICO
IIVIR. Q.

Di un antico suo aquidotto parla *Cicerone* in una delle sue epistole (3), e si rileva benanche da quest' altra iscrizione:

JUSSU. IMP. CAESARIS
AUGUSTI. CIRCA. EUM
RIVOM. QUI. AQUAE
DUCENDAE. CAUSA
FACTUS. EST. OCTONOS
PED. AGER DEXTRA
SINISTRAQ. VACUUS
RECTUS. EST

Lo stesso *Cicerone* dice (4) esservi stato *Pompejo*; convenen-

scorsi della Campania. Disc. 2. *pag.* 479. *seg. ed. Nap.* 1651. il quale avvertì un tale errore di quelli che la vollero nel *Sannio*, e benanche il *Ciarlante*, che peraltro poco ne seppe dire nelle *Memor. del Sannio*, pag. 49.

(1) *Histor. natural. lib.* 3. *cap.* 5.
(2) *Festo* in voc. *Praefecturae*.
(3) Cicer. *Epistol. lib.* 3. *epist.* 1. *ad Q. Fratrem.*
(4) *Lib.* 7. *epist.* 13.

stendo gli storici, che i principali uomini di *Roma* avevano de' casini di piacere o in *Taranto*, o in *Venafro*, quindi *Orazio* (1):

. . . Si clientum longa negotia
Diiudicat a lite redinqueret;
Tendens Venafranos in agros
Aut Lacedaemonium Tarentum.

e quando la nostra *Campania* fu teatro della guerra, il campo *Venafrano* non andò esente da belliche devastazioni.

Il sig. *Soria* (2) avvisa, che *Gio. Antonio Menachetti* pose a stampa: *Memorie dell' antichità di Venafro, Napoli 1683* in 8, con moltissime iscrizioni, e soggiugne *Libro non comune*: ma siccome io dissi in altra mia opera (3), per quante fossero state le mie ricerche non ho potuto già mai vedere un tal libro stampato, e non ignoro che i signori *Menachetti* di *Venafro* conservavano un antico MS. riguardo alla storia della loro padria, il quale essendo poi passato nelle mani del fu ch. Marchese *Bernardo Tanucci* non più se ne seppe il suo destino. Non saprei però se fosse lo stesso quello, che ho rinvenuto finalmente tra i MSS. della nostra *Real Biblioteca*, segnato per ora n. 1796, e che ha per titolo: *Memorie istoriche della Città di Venafro* in 8. Non è certamente autografo, ma bensì una copia, e da talune date ho rilevato che l'autografo istesso fu scritto nello scorso secolo. E' pregevole senza dubbio per una buona raccolta d'iscrizioni, che vi si vede, tutte appartenenti a quell' antica rispettabile città. Un altro MS. ho ancora osservato del primicerio *Ludovico Valla* con questo titolo: *Istoria della città di Venafro*, anche in 8, che pur conserviamo nella suddetta Real Biblioteca.

E' indubitata cosa che ritrovati ci si fossero diversi an-

(1) *Lib. 3. od. 5. in fin.*
(2) *Memor. degli stor. napoletan. pag. 666.*
(3) *Biblioteca storic. e topograf. pag. 203.*

antichi monumenti di vasi, iscrizioni, medaglie, ruderi di antiche fabbriche, ed altro, onde attestare diverse epoche, ed avvenimenti di tale città, e che forse il tempo edace, e la rapacità degli eruditi han fatto trasportare altrove, a dispetto di quella gloria, che l'è ragionevolmente dovuta.

La situazione di questa città è in una collina. Anticamente era però in sito più alto, e forse in tempo che fu distrutta da *Silla* nè meno mutò sito per la prima volta (1). Non convengono affatto taluni della bontà dell' aria. Da occidente tiene un alto monte, e da oriente gode poi di una vasta pianura, ove corre il *Volturno*. Alle falde dell' accennato monte vi sorgono altre acque, che formano un altro fiume, che appellano *Fiume di Venafro*, e queste acque sono eccellenti, specialmente quella detta della *Fontana della grotta*, che il nostro Sovrano *FERDINANDO IV* faceasi trasportare in qualunque sito trovavasi.

Vi sono diversi boschi. A distanza di 3 miglia evvi quello di *Torcino*, con altri piccioli boschetti adiacenti riserbati per caccia del Sovrano, essendo un tempo abbondanti di caprj, cinghiali, lepri, volpi, lupi, gatti selvagi, ed altri quadrupedi, e di volatili ancora di specie diverse.

I suddetti fiumi danno agli abitatori molto pesce, e specialmente trote, lamprede, anguille, capitoni, ed altri piccioli pesci. Non va però esente il territorio di *Venafro* da rettili velenosi.

Le produzioni in generale sono di ottima qualità, ed abbondanti; onde *Catone* (2) si avvisò bene scrivendo: *Venafer ager optimus*. E *Cicerone* (1) scrisse an-

(1) Si vuole totalmente distrutta un tempo da terremoto. Vedi *Bonito* nella sua *Terra Tremante*, *pag.* 115, e nel dì 4 settembre del 1349 fu poi altra volta rovinata con una sensibile perdita de' suoi abitanti. Vedi il sullodato *Ciarlante*, *loc. cit. pag.* 569.

(2) *De re rustic. cap.* 130.

ancora : *totus ille tractus celeberrimus Venafranus* ; ma fin dall' antichità trovasi assai decantata quella dell'olio. *Orazio* scrive (2):

Mella decedunt, viridique certat
Bacca Venafro.

ed altrove (3):

. . . . . *insuper addes*
Preſſa Venafranae quod bacca remiſit olivae.

E *Marziale* (4):

Hoc tibi Campani ſudavit bacca Venafri
Unguentum quoties ſumis, et iſtud olet.

e in altro luogo (5):

Uncto Corduba laetior Venafro.

Giovenale (6) anche scrisse :

Ipſe Venafrano piſcem perfundit . . .

E *Silio* (7):

Accolit Arpinas, accita pube Venafro.

Strabone (8) poi : οὗτον τὸ κάλλιστον ἔλαιον, *unde optimum oleum eſt*, e *Plinio* (9) : *principatum in hoc quoque bono obtinuit Italia toto orbe, maxime agro Venafrano, ejuſque parte quae Licinianum fundit oleum : unde et Liciniae gloria praecipua olivae. Unguentum hunc palmam dedere, accommodato ipſis odore dedit et palatum delicatione ſententia.* Abbiamo non però in altre parti del Regno olj eccellentissimi, da stare a fronte al Venafrano co-

tan-

(1) Orat. 32. *pro Gn. Plane.*
(2) *Lib.* 2. *od.* 6 *v.* 15
(3) *Lib.* 2 *ſatyr* 4 *v.* 68. 69.
(4) *Lib.* 13. *epigram* 98.
(5) *Lib* 12. *cap.* 64.
(6) *Satyr.* 5. *v.* 86.
(7)
(8) Strabone *lib* 5. *pag.* 164.
(9) *Hiſtor. natural. lib.* 15. *cap.* 2.

tanto dagli antichi per altro giustamente decantato (1). Gli abitanti di *Venafro* in oggi ascendono a circa 300, e il loro maggior commercio è quello appunto dell' olio, e del grano. Nella situazione del 1648 fu tassata per fuochi 754, e del 1669 per 567, unitamente però con i suoi casali.

Il suo vescovado si vuole istituito fin dal secolo V, e che il primo suo vescovo fosse stato *Costantino*; che nel 499 intervenne al concilio Romano (2). La diocesi comprende: *Acquafondata*, *Capriati*, *Caspoli*, *Ceppagna*, *Ciorlano*, *Conca*, *Filignano*, *Montaquila*, *Roccapipirozzi*, *Roccaravindola*, *Sesto*, e *Viticuso*.

Ne' tempi Langobardi fu *Castaldato*. Nel 954 ritroviamo *Paldofrid* conte del detto *Castaldato* (3), e quindi i nomi di altri suoi conti, come *Landolf*; *Lando* (4), *Paldulfo* figlio di *Landenolfo* (5). *Paldo* marito di *Maria* (6), il *Pellegrino* (7), vuole che sia lo stesso che *Pandulfo*, e con esso il *Gattola* (8). Nel 1070 *Pandulfo* trovasi conte di detta città (9), e nel 1072 *Paldo* (10). Nel 1086 il conte *Giovanni* credesi dal *Pellegrino* (11), che fosse lo stesso di *Giovanni* marito di *At-*

(1) Gli antichi scrittori lodarono l' olio di *Venafro*, perchè non ancora si erano fatte le piantagioni di ulivi in altre parti del Regno, dalle quali si è cavato poi un simile prodotto di maggiore eccellenza del *Venafrano*.

(2) Ughelli *Ital. Sacr. t. 6. col.* 583. *ed. Ven.* 1720. Vedi le aggiunte di *Lucente*.

(3) *Chron. Vulturn. p.* 423.

(4) *Gattol. Histor Casin t.* 1. *p.* 45. *col.* 2.

(5) *Cit. t.* 1. *p.* 40. *col* 2. *in fin.*

(6) *Gattola, cit. loc. t.* 3. *p.* 167, 168, *e* 227. *col.* 1. *p.* 235. *col.* 2. *in fin.*

(7) *Stem. Princip. Langob.* 8 *n.* 18.

(8) *Hist r. Casin t.* 3. *p* 167 *in fin.*

(9) *Gattola cit. t.* 1. *p.* 41. *col.* 1. *in fin. Leone Ostiense lib* 3 *cap.* 19 *p.* 428.

(10) *Gattola, histor. Casin. t.* 1. *p.* 45 *&r.*

(11) *Gattola, histor. Casin. t.* 3. *p.* 194. *col.* 2 *pr.*

Atto. Nel 1003 ne fu conte *Lando* figliò di *Pandulfo*, fratello di *Pandulfo* conte di *Sesto* (11). Nel 1118 *Paldo* fu conte di *Venafro* (12), e finalmente *Audualdo*, che morì da conte della stessa città a' 3 maggio, senza sapersene con precisione l'anno (1).

Collo stesso titolo di *Contea* fu posseduta dalla famiglia *Pandona*: ma quando si acquistò dalla famiglia *Perelli*, di cui fu *Sisto* V, l'ebbe col titolo di principato. Passò poi alla *Savelli* de' principi d'*Albano*, e finalmente alla *Caracciola* de' duchi della *Miranda*.

La città di *Venafro* vanta diversi soggetti, che seppero distinguersi nelle cose letterarie. *Antonio Giordano* fu lettore nella nostra università nel 1521. Lesse però anco in altre famose città d'*Italia*, per lo che fu dichiarato conte palatino, e per li suoi gran meriti eletto dalla repubblica di *Siena* per suo preside, secondo scrive il *Guicciardini*, e il *Giovio*. Fu poi uno del nostro collaterale, onde lo stesso *Giovio* lo chiama senatore del consiglio di *Napoli*. Fu mandato finalmente ambasciadore ad *Alessandro* VI, a *Leone* X, e a *Clemente* XII. Morì in *Napoli* nel 1530 di anni 71 (4).

Batista della Valle fu celebre capitano. Nel 1535 stampò: *Il vallo, ove si tratta dell' ordinanza delle schiere de' fuochi artificiali, e di altre cose militari*. Morì in *Brucciano* nel 1550.

Francesco d'Amico fu lettore di feudale in *Napoli*. Io già ne parlai altrove. *Francesco Agricoletti* stampò il *Rodrigo Istoria Iberica*, *Ven.* 1644. *Francesco Andrea Mascio* fu buon teologo (5). *Gio. Domenico Martuc-*

(1) *Stem. Princip. Langob.* 12. *n.* 1.
(2) *Gattola, Histor. Cas. t.* 3. *p.* 237. *col.* 1. *in fin.*
(3) *Kalend. et Regol. S. Bened. p.* 69.
(4) Vedi *Toppi* nella *Bibliotec. Napolet. pag.* 27 Ed *Origlia Stor. dello Studio di Napoli t.* 1. *pag.* 200, *e* 283.
(5) Vedi *Toppi loc. cit. pag.* 98.

tucci fu lettore anche in *Napoli* (1). *Silvano* stampò il commento al *Petrarca*, *Napoli* 1533 in 4. *Nicandro Joſſio* pose a luce: *Opuſcula de voluptate, et dolore. De riſu, et fletu. De ſomno, et vigilia. De fame, et ſitu. Romae* 1580 in 4. *Tommaſo Rocca* fu lettore di medicina nella nostra università col soldo di annui ducati 50 in tempo del gran capitano (2).

VENA-INFERIORE, casale della città di *Monteleone* abitato da circa 200 individui di origine Albanese, ma di rito latino. Vedi *Monteleone*.

VENA-SUPERIORE, casale della città di *Monteleone* abitato da circa 500 individui di origine Albanesi, ma di rito latino. Vedi *Monteleone*.

VENALI, villaggio in *Abruzzo Teramano*, la cui popolazione insieme con quella di *Rojano* ascende a 189 individui.

VENIFRO. Vedi *Boneſro*.

VENNA, picciolo fiume in *Abruzzo* citeriore nel territorio di *Miglianico*, che nasce alle radici della *Majella*.

VENOSA, città vescovile in provincia di *Baſilicata*, suffraganea di *Acerenza*, sotto il grado 34, 9 di longitudine, e 41, 8 di latitudine. La distanza che tiene da *Matera* è di circa miglia 100 per la strada di *Puglia*, da *Melfi* 20, e dall'*Adriatico* miglia 30.

Tralle antiche, e rispettabili città del Regno è certamente d'annoverarsi *Venoſa*: ma da me si è sempre creduta una fanaticheria di quegli eruditi, i quali han voluto con molta franchezza asserire i suoi fondatori, e l'etimologia del nome, mentre la sua origine si è smarrita del tutto nella lunghezza de'secoli. Evvi chi la crede edificata dagli *Umbri*, e poi posseduta da'*Pelaſgi*. Si avvisò *Servio Onorato Mauro* ch'ella fosse stata edificata da *Diomede*, e così denominata l'avesse da

(1) Origlia *loc. cit. t.* 2. *p.* 108.
(2) Origlia, *loc. cit. t.* 2. *p.* 3.

da *Venus*. Ma il sign. *Cimaglia* (1) se gli oppose dicendo, che *Diomede* fu principe Greco, e *Venus* è nome latino, e di niente rimota antichità. Quindi l'*Ughelli* (2) non con molta critica si avvisò: *Vulgo Venusia ita a priscis videtur appellata, vel quod a Veneris nobilissimo ibi condito templo, ejus nomini eam consecrassent, vel ab aquarum scaturiginibus, quas venas appellant, vel a vinis quibus abundat Venusiam appellassent.*

Si quistiona se fosse appartenuta a' *Puglieſi*, ovvero a' *Lucani*, avendolo posto in dubbio lo stesso *Orazio*, ch' eravi nato, scrivendo (3):

. . . Lucanus an Appulus anceps
Nam Venusinus arat finem sub utrumque colonus.

Plinio (4) la vuole città de' *Daunj*: *Dauniorum praeter supradicta, coloniae Luceria, Venusia*. Da *Strabone* (5) è situata tra i confini del *Sannio*, e della *Lucania*; ma in altro luogo la fa città *Sannitica* (6), forse perchè posseduta da' *Sabelli*, ed ognun sa che i *Sabelli* di *Puglia* erano discendenti da' *Sabini*, da' quali discendeano pure i *Samniti*. Da *Appiano Alessandrino* (7) è situata nella *Japigia*: ma è certo che sotto nome di *Japigia* intese la *Puglia Daunia*. E infatti leggiamo in *Polibio* (8): *Hannibal in Japygiam avertit iter, quae tegio tribus nominibus distincta est, partemque illius unam habent, qui dicuntur cognomine Daunii*. E' posta poi da *Tolommeo* nella *Puglia Peucezia*, Απουλων Πευκετιων μεσογειοι Ουενουσια, Κελια: *Apulorum Peucetiorum urbs mediterraneae Venusia, Celia*; Ma ciò ebbe ad essere per ragion de' confini mai stabili nell' antichità.

Da

(1) Nelle sue *Antiquitates Venusinae*.
(2) Nell' *Ital. Sacr. t. VII. col.* 213.
(3) Orazio *lib* 2 *Satyr.* 6
(4) *Histor. natural lib.* 3 *cap. XI.*
(5) Strabone *lib.* 6. *p.* 433.
(6) Lo stesso *cit lib* 6. *p.* 254, e 390.
(7) *Lib.* 1. *De bello civil.*
(8) *Lib.* 3.

Da *Diodoro Siculo* è detta πολιν εξιολογον (1), ed anche πολυανδρωπον da *Dionigi d'Alicarnasso*.

Secondo scrive *Varrone* (2), questa città fu capo della regione Pugliese. Si dice che fosse stata occupata da' *Sanniti*, o sieno *Sabelli*, scrivendo *Orazio* (3):

. . . *Pulsis* (*ut vetus est fama*) *Sabellis*
Quo ne per vacuum Romano incurreret hostis,
Sive quod Appula gens, *seu quod Lucania bellum*
Incuteret violenta.

e secondo *Vellejo Paterçolo* (4), e *Dionisio* (5) intorno all' anno CIↃLXI vi fu dedotta una colonia, il che afferma il *Sigonio* (6). Mancati poi per la guerra *Punica* vi furono dedotti altri coloni, siccome rileviamo da *Livio* (7), e finalmente da *Ottavio* vi furono dedotti i *Veterani* dividendosi i terreni, e così divenne colonia militare, e tralle XVIII annoverate da *Appiano Alessandrino* (8) per le buone accoglienze fatte a' *Romani*, che scamparono dalla battaglia di *Canne*, ad avviso dello stesso suddivisato *Livio* (9), e che poi si mostrò anche prontissima ad ogni ajuto richiesto da' *Romani* istessi (10).

I *Venosini* furono dunque in somma amistà co' *Romani*, ed ottennero tutti quegli onori, che dar si soleano appunto a quelli, che loro amici si mostravano. Io ho detto in breve ciò che il suddivisato *Cima-*

(1) *Lib.* 37.
(2) *Lib.* 1. *de Re Rustica.*
(3) *Lib.* 2. *Satyr.* 1. *v.* 36 *seqq.*
(4) *Lib.* 4. *lib.* 1. *cap.* 14 *histor.*
(5) *In excerptis ad olympiad.* 122. *ed. Oxoniae* 1704 *p.* 708.
(6) *De antiq. jur. Ital.* 2. *e* 5.
(7) *Lib.* 31. *cap.* 33.
(8) *Lib* 4 *de bell. civil. p.* 590.
(9) *Lib.* 23. *cap.* 30. *Lib.* 22. *cap.* 54. Polibio *histor. lib.* 3
(10) *Livio lib.* 27. *cap.* 22.

maglia, e il *Lupoli* (1) descrissero a lungo di questa città, nelle loro opere, e prima di essi il barone *Giuseppe Antonini* (2), il quale vi ebbe molte notizie, ed iscrizioni da Monsignor *Tirone* vescovo di essa città, che distesa ne avea la storia, e raccolte tutte le iscrizioni con delle sue note. Il *Pratilli* (3), l' *Egizio* (4), e 'l *Corsignani* (5), pure s'impegnarono sulla storia di questa città. Il suddetto *Lupoli* ne raccolse da circa 151 iscrizioni, che dispose in 9 classi, vantandosi di averle meglio di ognaltro trascritte, e da esse non v' ha dubbio rilevarsi la sua antichità non meno, che lo stato di sua floridezza, la quale andò perdendo per le continue guerre apportatrici di ogni qualunque tristezza; e specialmente sotto i *Goti*, i *Langobardi*, e quando i *Saraceni* devastarono i luoghi di *Puglia*; ma dall' Imp. *Lodovico* II, chiamato in ajuto dal principe di *Benevento* per discacciarli, venne alquanto ristorata dalle sue rovine, siccome abbiamo dall' *Erchemperto* (6). Finalmente sotto *Ferdinando* non andò esente da altre sciagure, rilevandosi dal dotto *Giovanni Gioviano Pontano* (7).

Si vuole antichissima la sua cattedra vescovile, e fin dal 238. Io non entro però a disputare intorno a quest' epoca, e tanto meno a rintuzzare coloro, che la vorrebbero anche più antica. La diocesi in oggi comprende *Forenza*, *Maschito*, e *Spinazzola*. E' antico, e di molta fama il tempio poi della *SS. Trinità*, già

(1) Nel suo *Iter Venusinum*, *p.* 187. *seq.*

(2) Nella sua *Lucania*. *p.* 155. *seg ed.* 1745.

(3) Della *Via Appia*, *pag.* 471. *seg*

(4) Il ch. *Matteo Egizio* volea pubblicare la Collezione delle *Iscrizioni Venosine*.

(5) *Pierantonio Corsignani* fu vescovo di *Venosa*, e raccolse molto di questa città. Nella sua *Reggia Marsicana*, *part.* 1. *pag.* 306 cita la *Storia Venosina* pubblicata nel 1728.

(6) *Num.* 33.

(7) *De bello Neapolit. lib.* 1.

prima ad *Imenea* dedicato, ove sono i sepolcri di molti illustri personaggi *Normanni*. Leggiamo nel cronaco Cavese; *Anno CMXLII Gisulphus princeps* (di *Salerno*) *cepit extruere monasterium S. Trinitatis in Venusia ad preces Judulphi comitis consanguinei sui, qui postea factus est ibi monachus*. Fu indi rifatto da *Roberto Guiscardo*, e non fondato come si avvisò *Gio. Matilon* (1), e gli fece grandi donazioni, e nel 1093 accrebbe il conte *Ruggieri*.

Nella città di *Venosa* fu seppellito il suddivisato *Roberto Guiscardi* con questa magnifica iscrizione (2):

Hic terror mundi Guiscardus; hic expulit urbe
Quem Ligures Regem, Roma, Alamannus habent.
Parthus, Arabs, Macedumque phalanx non texit Alexim,
At fuga; sed Venetos, non fuga, sed pelagus.

Questo monistero fu fatto *Badia*. Da *Orderico Vitale* (3) rileviamo, ch' esso *Roberto Guiscardo* ne diede la cura all' Ab. *Roberto*, il quale elesse Abate del luogo *Berengario* figlio di *Ernaldo*, e presentollo al papa *Alessandro*. Ritrovo memoria di una controversia tra i *Templarj*, che aveano un tal monistero, e il casale di *Barano* di sua pertinenza col vescovo di *Melfi* per l' altro casale di *Laudiano* (4). Fu poi da *Bonifacio* VIII dato in commenda a' cavalieri di *Malta*.

Nel 1053 *Drogone* fu signore di essa città, il quale anche fece molte donazioni al suddetto monistero. Fu signoreggiata dalla famiglia del *Balzo* de' principi di *Taranto*, e ve ne sono de' monumenti. Sotto i *Normanni* il detto monistero della *SS. Trinità* avea molti feudi. Infatti leggiamo nel catalogo de' baroni, che

(1) *Annal. Bened. ad an. MLIII lib. LX n. 51.*
(2) Vedete il *Mandelli* nella sua *Lucania sconosciuta part. 1. fol. 253.* tra' MSS. della nostra Real Biblioteca, *n. 1604. 1605.*
(3) *Histor. Eccles. lib. 3.*
(4) *Regest. 1304. et 1305. A. fol. 62, et 175. ae.*

che contribuirono alla spedizione di *Terrasanta* sotto *Guglielmo* II pubblicato dal *Borrelli*: *Abbas Sancte Trinitatis de Venusio obtulit pro tota terra et tenimento suo milites XXX et servientes CCXXX pro auxilio magne expeditionis et solitos servientes quos Curia solita est habere de medietate Asculi que est predicte ecclesie. De Corneto Sancte Trinitatis de Venusio. De S. Joanne in Fronte. Pro Abbate Sancte Trinitatis de Venusio. De Valle Sorbi eiusdem Abbatis. De orta eiusdem Abbatis. De Aquabella eiusdem Abbatis. De Barrano eiusdem Abbatis.*

Fu posseduta dalla casa *Gesualdo*. Nel 1605 ritrovo il Regio assenso sopra la transazione fatta trall'Illustre *Carlo Gesualdo* principe di *Venosa*, e li governadori della SS. Casa dell' *Annunziata di Napoli* circa li beni di *Giulio Gesualdo* (1). Nel 1634 per morte di *Lavinia Lodovisio* fu devoluta al Regio Fisco. Passò poi alla famiglia *Caracciola del Sole*.

Premesse le suddivisate notizie è tempo di parlare dello stato presente. Ella vedesi edificata in una pianura fra due colli. Il *Guicciardini* (2) la dice posta in sito forte. Il suo vasto territorio confina da levante colla città di *Lavello*, e col bosco di *Montemilone*: da levante e mezzogiorno colla terra di *Palazzo*: da mezzogiorno e ponente colla terra di *Maschito*, e *Ripacandita*: e da ponente a settentrione con *Rapolla*. Dappertutto vi sorgono buonissime acque; e più rivoletti, come il *Ruscello*, il *Reale*, *Lapellosa* ec. imboccandosi poi nella *Fiumara*, o *Jumara*, distante dalla città un miglio, ch' è il *Dauno* di *Orazio* (3).

Vi sono due boschi uno detto la *Caccia*, l'altro la *Trastella*. In amendue si trova della caccia di lepri, volpi, lupi, cinghiali ec.; ma quella de' pennuti è

(1) *Quint.* 35. *fol.* 44.
(2) Guicciardini, *lib.* 3. *pag.* 80.
(3) *Lib.* 3. *od.* 30.

Mecenate (1) ec. *Orazio* morì nel dì 27 novembre l'anno di *Roma* 745, di anni 57, sotto il consolato di *C. Mario Cenforino*, e di *C. Asinio Gallo*, e nell'anno istesso, che morì *Mecenate* suo protettore (2).

Vi nacque ancora *Eustachio*, il quale scrisse *De urbibus*.

Gio. Batista de Luca celebre giureconsulto, e poi cardinale di S. Chiesa, ebbe similmente i natali in questa città, di cui io parlai abbastanza in altra mia opera (3). *Carlo*, *Bartolommeo*, *Luigi*, e *Roberto Matania* furono buoni dottori, natii di questa stessa città, come ancora *Celestino Bruno*, che fu ottimo teologo, e poi vescovo di *Bojano*; pose a stampa delle opere, e vien lodato dall'*Ughelli* (4).

Il celebre poeta *Luigi Tansillo* da taluni si vuole venosino, perchè egli stesso dice:

Mio padre a Nola, ed io a Venosa nacqui;

ma è da vedersi ciò che ne dissi altrove (5).

VENTAROLI, una delle tre ville di *Carinola* in *Terra di Lavoro*, distante da detta città un miglio incirca. E' situata in luogo elevato di buon'aria. Vi è della limpida acqua. Gli abitanti ascendono a 250. Vedi *Carinola*.

VENTOTENE. Vedi *Vientotene*, ov'è indicato il vero suo nome di *Pandataria*.

VERBICARO. Vedi *Bervicaro*.

VERECCHIE, villaggio in *Abruzzo* ulteriore, compreso nella diocesi de' *Marsi*, distante dall' *Aquila* miglia 25, e 90 dal Mediterraneo. La sua situazione

(1) *Lib.* 2. *od.* 7. *Lib* 1. *satyr.* 9.
(2) Dione *histor. lib.* 55.
(3) Nelle *Memorie degli scrittori legali*, *t.* 2.
(4) *Ital. Sacr. t.* 8. *fol.* 353. *n.* 46.
(5) Vedi l'articolo *Nola*.

ne è alpestre, e montuosa. L'aria è buona, e il territorio dà pochissimo grano. I suoi abitanti ascendono al numero di 250. Nel 1595 fu tassata per fuochi 85, e nel 1669 per 27. Si possiede dalla famiglia *Contestabile Colonna*. Vedi *Tagliacozzo*.

VERNESCA, villa dello stato d'*Atri* nella *Montagna di Roseto* in *Abruzzo* ulteriore, abitata da pastori. Vedi *Montagna di Roseto*.

VERNOLE, terra in *Otranto* compresa nella diocesi di *Lecce*, e da detta città è distante miglia 9. Vedesi in luogo piano, e gli abitanti ascendono a circa 1250. Vi si esercita l'agricoltura, e la pastorizia. I prodotti consistono in frumento, legumi, vino, olio, e bambagia. Nel 1532 fu tassata per fuochi 36, nel 1545 per 46, nel 1561 per 56, nel 1595 per 15, nel 1648 per 162, e nel 1669 per 177. Si possiede per metà dalla mensa vescovile di *Lecce*, e per metà dalla famiglia *Tarantini*.

VERONI, casale della Regia terra di *Mosciano* in *Abruzzo* ulteriore nel ripartimento di *Terámo*. Vedi *Mosciano*.

VERRICO, una delle ville della Regia città di *Montereale* in *Abruzzo* ulteriore, compresa nel *Quarto S. Giovanni*. Vedi *Montereale*.

VERRONI, casale della città di *Santagata de' Goti*. E' situato sul *Taburno*, vi si respira buon' aria, e trovasi abitato da circa 200 individui addetti all'agricoltura, ed alla pastura. Vedi *Santagata de' Goti*.

VERSANO, villaggio nel territorio di *Teano Sedicino*, distante due miglia dalla città, abitato da circa 170 individui. Vedi *Teano*.

VERTICILLI, villaggio nel territorio della Regia città di *Cosenza* distante da circa miglia 5. E' situato in luogo montuoso, di buon' aria, e trovasi abitato da 70 individui.

VERZINO, terra Regia in *Calabria* citeriore in dio-

diocesi di *Gerenzia*, distante da *Cosenza* miglia 40, e da *Gerenzia*, e 4 da *Umbriatico*. E' situata in luogo tutto cinto da monti. Dal *Barrio* vien detta *Vertine* (1), dall' *Alberti* (2) *Vergini*, e dal *Marafioti* (3) *Verzini*. Dal *Fiore* finalmente *Verzine*. Nelle situazioni del Regno sempre però dicesi *Verzino* (4). In oggi è abitata da circa 850 individui addetti all'agricoltura, ed alla pastorizia. I prodotti consistono in grano, vino, ghiande, ed erbaggi. Vi è della caccia di lepri, volpi, lupi, e di più specie di pennuti. Secondo avvisano i suddetti scrittori calabresi vi nascono diverse erbe medicinali. Nel 1532 fu tassata per fuochi 268, nel 1545 per 311, nel 1561 per 393, nel 1595 per 284, nel 1648 per 265, e nel 1669 per 114.

VESCOVADO, casale di *Nocera de' Pagani* dell'università *Corpo*. Vedi *Nocera de' Pagani*.

VESTEA, o *Vasteo*, terra in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Penne*, distante da *Teramo* miglia 22 incirca, e gli abitanti ascendono a 650. Son tutti addetti all' agricoltura, ed alla pastorizia. Nel 1532 fu tassata per fuochi 95, nel 1545 per 106, nel 1561 per 136, nel 1595 per 107, nel 1648 per 87, nel 1669 per 49, nelle quali due situazioni è detta *Vastea*. Si possiede dalla famiglia *Castiglione*.

VESUVIO, monte. Vedi il volume separato.

VETRALE, terra Regia in *Principato* citeriore, compresa nella diocesi di *Capaccio*, distante da *Salerno* miglia 36. Vedesi edificata in luogo montuoso, ove respirasi buon' aria, e gli abitanti appena ascendono a circa 200 tutti addetti all' agricoltura, ed all'ingrasso de' majali. Fu tassata nel 1532 per fuochi 22, nel 1545 per 24, nel 1561 per lo stesso numero, nel

(1) *De antiq. et sit. Calabr. lib.* 4.
(2) *Descriz. d' Italia.*
(3) *Lib.* 3. *cap.* 18.
(4) *Calabr. abitat. p.* 233.

1595 per 32, nel 1648 per lo ſteſſo numero, e nel 1669 per 6.

VETRANA, terra in *Otranto*, in diocesi d'*Oria*, distante da *Lecce* miglia . . . . 6 da *Manduria*, e 12 da *Oria*. E' in pianura abitata da circa 900 individui. Nel 1632 fu taſſata per fuochi 160, nel 1545 per 179, nel 1561 per 205, nel 1595 per 198, nel 1648 per lo ſteſſo numero, e nel 1669 manca.

Fu poſſeduta dalla famiglia *Albrizio* con titolo di *Principato*. Nel 1615 *Giovannantonio Albrizio* denunciò la morte di *Giovanni Albrizio* ſuo padre (1). Ne ignoro gli altri paſſaggi per ora, ed in oggi è Regia.

Vi è un monte di maritaggi per le zitelle orfane del paeſe.

VETTICA-MAGGIORE, caſale della Regia terra di *Prajano* in *Principato* citeriore, in diocesi di *Amalfi*. E' ſituato all'oriente contiguo alla ſua terra, ch'è all'occidente, ſituato in un monte bagnato dal mare, di aria buonissima. Nella *Coſta di Amalfi* vi è queſto ditterio: *Chi vuol viver ſano la mattina a Vettica, e la ſera a Prajano*. I ſuoi naturali ſon tutti tiratori di ſeta (2), e vivono ancora colla peſca. Salano ſarde, alici, e fabbricano le reti da pigliar peſci. Vi ſi fabbrica ſimilmente del filo, che portano poi a vendere a diverſe parti del Regno (3).

VETTICA-MINORE, caſale della Regia città di *Amalfi*, che l'è a diſtanza di un miglio. Vedeſi in una collina, ove l'aria è ſana, e gli abitanti al numero di circa 720, non coltivano che poche vigne. Eſſi, al pari di tutti gli altri caſali di *Amalfi*, ſon pezzentiſſimi, e non hanno altro meſtiere che quello di portar ſulle ſpalle le ſedie co' paſſeggieri, che vanno da *Gragnano* in *Amalfi*, da *Amalfi* in *Gragnano*, o

(1) *In ſign. Relev.* 42 *fol.* 251.
(2) Vedi *Prajano*.
(3) Vedi Panza, *Stor. di Amalfi* t. 2. *pag.* 150.

e da questi in altri paesi siti in quelle dirupate mon-tagne. Vi è una buon' acqua. Vi è una fortezza nella sua marina, ed una grandissima grotta (1).

VETTOJO, fiume in *Abruzzo ulteriore*. Vedi il *volume separato*.

U G

UGENTO, città vescovile in provincia di *Otranto*, suffraganea di *Otranto*, distante da *Lecce* miglia 30, e poco dal *Jonio*. E' sotto il grado 40, 12 di latitudine, e 35, 53 di longitudine. Quest' antica città della Regione Salentina è in oggi quasi del tutto decaduta dallo stato, in cui videsi ne' tempi a noi lontani. Gli avanzi delle sue rovine mostrano in parte la sua grandezza. Il celebre *Galateo* scrive: *Uxentum, aut secundum aliquos Oxentos, aut Hyentos: nunc Ogentum dicitur, urbs Episcopalis est, et pars quondam magnae urbis, nunc ubercula est* (2). Non evvi mancato chi la vuole edificata dal capitano *Usento*, perchè leggono in *Virgilio* (3):

Ductores primi Messapus, et Usens,

e che *Auxentum*, venisse da *Auxa*, cioè abbondanza (4). E' nominata da *Tolommeo* nelle sue tavole corografiche. Nel dì 4 agosto del 1537 fu rovinata talmente da' *Turchi*, che non più ha potuto rimettersi dall' antica sua grandezza; sebbene ancor prima avea sofferti de' saccheggi, e delle rovine.

Fin dal 592 era città vescovile, poichè *S. Gregorio* (5) scrivendo a *Felice* vescovo di *Acropoli* gli dice che an-

(1) Fanza *Stor. di Analfi t. 2. pag.* 152.
(2) *De sit. Japygiae pag.* 110. *ed. Lycii* 1727.
(3) *Æneid. lib.* 8. *v.*
(4) Vedi Fr *Giacomo Satinaro* ne' suoi *Opuscoli* MS., e *Luigi Tasselli* nell' *Antichità di Leuca, pag.* 201.
(5) *Lib.* 2. *indic.* 10. *epist.* 29. Vedete *Ughelli* nell' *Ital. Sacr. t.* 9. *col.* 144. *Rom.*

andasse a visitare la chiesa cattedrale di *Ugento* vedovata del suo pastore. In oggi la sua diocesi comprende: *Aquarica del Capo*, *Barbarano*, *Gemini*, *Lucugnano*, *Miggiano*, *Montesano*, *Morciano*, *Presicce*, *Ruggiano*, *Ruffano*, *Specchia*, *Salve*, *Supersano*, *Taurisano*, e *Torrepaduli*.

Il più volte lodato eruditissimo *Minervino* ha pubblicata una moneta di questa città coll' iscrizione VIETINΩN, ove l'aquila, che vi vede altro non vuole simboleggiare che rapimenti della terra fatti da' fuochi volcanici in quella regione (1).

La situazione di questa città è in un colle, ove respirasi aria non insalubre. La sua popolazione non oltrepassa il numero di 1300 individui. Nel 1532 la ritrovo tassata per fuochi 301, nel 1545 per 94, nel 1561 per 151, nel 1595 per 263, nel 1648 per 233, e nel 1669 per 296. I prodotti del suolo consistono in frumento, legumi, vino, olio, e vi si coltiva ancora la bambagia. Vi sono de' buoni pascoli. Quindi l'industria è la pastorizia e l'agricoltura. Vi è della caccia, e dal vicino mare han pure del pesce gli abitanti della medesima.

A poca distanza vi è un feudo chiamato *Compignano*, in latino *Pompinianum*, un tempo abitato, e diocesi casale della stessa città.

Fu un tempo sotto il principato di *Taranto*. Venne poi posseduta dalla famiglia d' *Artus*. Indi dalla *Ratta*, e dagli *Aquini*. Da questi passò alla famiglia del *Balzo*, che la perdè per delitto di fellonia, e dall' Imperador *Carlo V* fu data a *Marzio Colonna*. Nel 1615 ritrovo che *Vincenzo Pandone* conte di *Ugento* cedè a *Ferrante* suo primogenito la detta città (1). Nel 1636 per ordine del S. C. fu venduta ad istanza de'

(1) Nella *Tav. III. n. 5.* in fondo della sua *Lettera sull' etimologia del Volture.*

(2) *Quint. Regest. 6. fol. 22.*

de' creditori di *Carlo Pandone* ad *Emmanuele Vaez* per ducati 66000 (1). Finalmente passò alla famiglia di *Amore*.

UGGIANO DELLA CHIESA, terra in *Otranto*, distante dalla città di *Otranto*, ch' è compresa nella sua diocesi, miglia 3, e da *Lecce* . . . . E' abitata da circa 1540 individui. I prodotti del suolo consistono in frumento, vino, ed olio. Trovasi tassata nel 1532 per fuochi 61, nel 1545 per 84, nel 1561 per 142, nel 1595 per 138, nel 1648 per 163, e nel 1669 per 179. Si appartiene in feudo alla mensa vescovile di *Otranto*. Talvolta è detta *Viggiano*.

UGGIANO MONTEFUSCO, terra in *Otranto*, distante da *Lecce* miglia 30 incirca. E' compresa nella diocesi di *Otranto*. Nelle situazioni del Regno è distinta coll' aggiunto di *Montefusco*, non so perchè. Ne ritrovo la tassa nel 1532 per fuochi 98, nel 1545 per 101, nel 1561 per 142, nel 1595 per 87, nel 1648 per 98, e nel 1669 per 78. Nelli riassunti de' quinternioni è nominata talvolta *Viggiano*. Ritrovo d' averla posseduta la famiglia *Albrizio*, e nel 1629 il principe della *Vetrana Giovannantonio Albrizio* la vendè per ducati 25000 a *Marcantonio Massaringa*, e chiamasi *Viggiano-Montefuscolo* in *Terra d'Otranto* (2).

V I

VIANO. Vedi *Feudo di Viano*.

VIAPIANA, casale dello stato di *Montecorvino* in *Principato citeriore*. Vedi *Montecorvino*.

VICALVI, in *Terra di Lavoro*, in diocesi di *Sora*, distante da *Napoli* miglia 62. E' situata su di una collina, ove respirasi buon' aria, e il territorio è atto alla semina, ed alla piantagione delle viti. Gli abitan-

(1) *Quint.* 89. *fol.* 189.
(2) *Quint.* 81. *fol.* 711.

tanti ascendono a circa 650 addetti all' agricoltura, ed alla negoziazione. *Gio. Paolo Mattia Castrucci* (1) loda molto i naturali di questa terra. Nel 1532 fu tassata per fuochi 76, come anche nel 1545, nel 1561 per 133, nel 1595 per 119, nel 1648 per 95, e nel 1669 per 66. E' stata sempre una picciola terra compresa nel ducato d' *Alvito*.

VICENDE, una delle ville della Regia città di *Montereale* in *Abruzzo* ulteriore, compresa nel *Quarto Sanlorenzo*. Vedi *Montereale*.

VICINANZA, in *Otranto*. Ne ritrovo le tasse nel 1532 per fuochi 13, nel 1545 per 22, e nel 1561 per 25.

VICINATO, uno de' casali della terra di *Latina* in diocesi di *Cajazzo* in *Terra di Lavoro*. Vedi *Latina*.

VICO, terra in provincia di *Capitanata*, compresa nella diocesi di *Manfredonia*. Questa terra è una delle più grandi, che sono alle falde del *Gargano*, distante miglia 18 dalla città di *Montesantangelo*, dall' *Adriatico*, e 54 da *Lucera*. E' situata in un colle, circondata da altre amenissime collinette, ove l'aria è molto sana. Il suo territorio confina con *Peschici*, *Rodi*, col bosco d' *Ischitella*, coll' altro di *Montesantangelo*, e con quello ancora di *Carpino*.

Ella è divisa in quattro quartieri, cioè *Civita*, *Borgovecchio*, *Borgonuovo*, e *Casale*. Gli abitanti ascendono a circa 5600. La taffa del 1532 fu di fuochi 250, del 1545 di 297, del 1561 di 351, del 1595 di 621, del 1648 di 670, del 1669 di 518. Un tempo avea nel suo territorio un villaggio chiamato *Canneto*, a distanza di 2 miglia. Le produzioni consistono in poco grano, olio di buona qualità, vini eccellenti, ed aranci. Si dice fare da circa 30000 some di vino, e 12000 staja di olio. Commerciano con diversi paesi circonvicini, a' quali somministrano il vino, che ne fanno in abbondanza. Un tempo avea molti boschi, che oggi han-

(1) Nella *Descriz. d' Alvito part.* 1. *pag.* 79.

hanno ridotto a coltura, e perciò è mancata la caccia. Vi sorgono molte acque, le quali servono per l' inaffiamento de' loro giardini. Sono rare le vipere in quel territorio. Vi è un ospedale servito da' frati di *S. Giovanni di Dio*.

Nel 1488 si possedea da *Ettore Bolgariello*, il quale la perdè per delitto di fellonia, e nel 1496 il Re *Ferrante* la vendè a *Galeazzo Caracciolo* (1). In oggi si possiede dalla famiglia *Spinelli* de' principi di *Tarsia*.

VICO, uno de' tre casali della terra di *Palma* in *Terra di Lavoro*, in diocesi di *Nola*. E' certamente un errore di quelli, che lo chiamano Terra non facendo affatto governo separato da detto paese, e quindi vien detto *Vico di Palma*, da cui n' è distante un miglio. E' situato in un piano inclinato, confinando il territorio con *Castello*, *Carbonara*, *Lauro*, e *Nola*. Gli abitanti al numero di circa 1110 sono addetti all agricoltura, ed alla negoziazione di vino, olio, canapi, ed altre vettovaglie. Vedi *Palma*.

VICO, villaggio in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Penne*, abitato da 82 individui. Appartiene allo stato di *Teffocia*.

VICO DELLA BARONIA. Vedi *Trivico*.

VICO DI PANTANO, fu casale della Regia città di *Aversa* in *Terra di Lavoro* alla distanza di miglia 6, e 7 da *Capua*. Il dottor *Giuseppe Capassa* in una sua operetta (2) asserì, che dopo la distruzione della famosa città di *Literno* nel 455 fatta da *Genserico* Re de' *Vandali* incominciò a sorgere da un lato e l' altro di qualche via, onde venne appellato *Vico*, e la medesima, che veniva da *Cuma* fu appellata *Via Vicana*. Dalla vicinanza poi di una chiesa dedicata a *S. Tam-*

ma-

(1) *Quint.* 18. *fol.* 90.

(2) E' intitolata: *Topografica descrizione di Vico Fenicolese, Vico Pantano, e della Difesa Tronara, Nap. in 4 dalla pag. XI.*

maro lo appellarono *Vicus a S. Tammaro*, come appare da un istromento del 946 conservato nell' archivio di *S. Giovanni di Capua*, e riportato dal celebre *Michele Monaco*. Che scatenatesi dipoi le acque dagli aquidotti tagliati da' *Saraceni* verso la metà del IX secolo incominciò a chiamarsi *Vico-Pantano*.

Contro del *Capasso* scrisse *Agostino Mastrominico* un' opera intitolata: *Ricerche storico-critiche intorno all' antico Vico-Fenicolese presso Literno* (1); e con più erudizione e critica lo avvertì essere stato *Vico* molto antico di fondazione e di nome, e quindi esistente mentre era in buon essere la famosa *Literno*, nè già mai borgo presso le mura della medesima, ma villaggio nel suo distretto. Che prima fu denominato *Fenicolese*, e poi di *Pantano*, non essendo stati già mai due vichi distinti, come pretese il *Capasso*, e finalmente non essere stato chiamato *Vicus a S. Tammaro* avendolo confuso nelle vicinanze di *Capua*.

E' lodevole la fatica del *Mastrominico*, mentre che io non vituperо affatto quella del *Capasso*. Il primo che avesse però sostenuto l' antichità di *Vico* fu certamente il ch. *Cammillo Pellegrino* (2), interpretando alcuni luoghi degli scrittori latini, e quello specialmente di *Valerio Massimo* (3), quando disse che i *Romani* fecero esiliare da se stesso il famoso *Scipione*: *Vici eum ignobilis accolam fecerunt* (4). Checchè detto avessero *Stefano Pighio* (5), che vuole *Literno* quel vico nominato da *Valerio Massimo*, e *Filippo Cluverio* (6), che dopo aver situata la villa di *Scipione prope ipsum* op-

(1) Stampata in *Napoli* 1802 in 8.
(2) *Disc. della Campania*, *Disc.* 2. *pag.* 185. *seg. Ed. Nap.* 1651.
(3) *Lib. V. cap.* 3. *n.* 2.
(4) Vedi Livio *lib.* 34. *cap.* 24, Frontino *de Coloniis.*
(5) Sullo stesso luogo di *Valerio Massimo*.
(6) *Ital. antiq. lib.* 4. *cap.* 2. *pag.* 1160.

oppidum Liternum, soggiugne: *an postea Vicus hoc ob celebritatem monumentum Scipionis juxta constructus fuit.* A' tempi di *Valerio Massimo* la città di *Literno* era in buon essere (1). *Augusto* vi dedusse una colonia, e fu una delle principali prefetture, e a' tempi di *Simmaco* (2) avea un tal *Severiano*, che lo appella *primorum Literninae civitatis*, o sia *Decurione*. E' condannabile *Antonio Sanfelice* il giovane (3) quando dice, che *Literno* per lo stato, in cui era di decadenza a' tempi di *Valerio Massimo*, doveasi intendere per quel *Vico* nominato dallo scrittore.

Che *Vico* coll' andar del tempo si disse prima *Feniculese* si ha da una pistola decretale del secolo VI del Papa *Pelagio II* diretta a *Vincenzo* vescovo di *Napoli*, a *Gemino* vescovo di *Pozzuoli*, e a *Costanzo* di *Miseno* (4), leggendosi: *Ecclesiae Vulturninae vel Vici Feniculenjis* (5). Dipoi trovasi chiamato *Vico di Pantano* in un diploma di *Gisolfo* duca di *Benevento* presso il *Cronista Vulturnese* del 703.

Credo assaissimo essersi confuso finalmente con *Vico* di *Capua*, di cui ne abbiamo memorie presso lo stesso *Michele Monaco*.

Ne' contorni di questo villaggio spesso sonosi scavati diversi monumenti di alta antichità, come vasi cinerarj, lucerne, monete, sepolcri, iscrizioni, armi &c., le quali cose indicano pure abbastanza esser stato il luogo abitato, e frequentato ancora dagli antichi. Poco lungi evvi un fondo, che appellano *Villanella*, o sia *Ballanella*, ove ne' vecchi tempi eravi una villa chiamata *Villaresa* per un monumento della fa-

(1) *De Verb. Sign.*
(2) *Lib. 7. epist 51.*
(3) *Notae ad Campaniam, Ant. Sanfelicii, not. (67).*
(4) *Tom. V. Collect. Mix. Concil. Ed Lobeanie col. 809.*
(5) Vedi gli *Annali Critico-Diplomatici del Regno di Napoli di Alessandro di Meo, t. 1. all' anno 579. n 5. in fin.*

famiglia *Erennia*, siccome attesta il *Pratilli* (1). Vi fu ritrovata ancora la seguente iscrizione:

D. M. S.
PRISCO. ET. IUSTAE
JUSTI. FILIIS
AGRIPPINUS. ET. HERENNIUS
FRATRES
FRATRIBUS. PIENTISSIMIS

Nelle sue vicinanze vi furono alcuni altri villaggi detti *Santacuzio*, *Cesarana*, *Mortuli*, *Triconata*, come appare dalle carte rapportate dal testè citato *Pratilli* (2).

Ritrovo memoria che la famiglia *De Cantono* possedè questo casale *territorii Aversani*; ma non saprei l'epoca con precisione. Fu poi posseduto dalla famiglia *Origlia*, e *Maria Origlia* portollo in dote alla casa *Caraffa*. Per ribellione di *Vincenzo Caraffa* fu conceduto da *Carlo V* ad *Alfonso d'Avalos d'Aquino* marchese del *Vasto*, e da questo a *Matteo di Capua*, il quale lo vendè poi al marchese di *Curato*. Nel 1611 fu venduta al luogotenente della R. C. *Gio. Alfonso Suarez Messia*, il di cui figlio *Antonio* nel 1643 con *Artemia Caraffa* sua moglie lo vendè al monistero di *S. Martino* di *Napoli*, che possedè sino al 1799, che poi ha ricomprato per la somma di ducati 50000.

Il territorio di questo villaggio è di circa miglia 5 in lunghezza. Le produzioni consistono in grano, granone, vino, canapi, ed erbaggi. Gli abitanti al numero di 800 son tutti addetti all'agricoltura, ed alla pastura. L'aria è pessima. Vi è della caccia abbondante di pennuti. Lo ritrovo tassato separatamente nel 1532 per fuochi 80, nel 1545 per 74, nel 1561 per 79, nel 1595 per 65, e nel 1669 per 58.

VI-

(1) *Tom. 3. Histor. Princip. Langob. pag.* 256.
(2) Pratilli, *Dissert. de Lib. p.* 250.

VICO-EQUENSE, città vescovile in *Terra di Lavoro*, suffraganea di *Sorrento*. E' sotto il grado 40. 44 di latitudine, e 32 di longitudine. Da *Napoli* dista miglia 18, da *Caſtellammare di Stabia* 3, e da *Sorrento* 4. Si vuole ch'ella avesse la sua origine dall' antica città di *Equa*. ÆQUA. Fu questa una celebre città de' *Campani*, la quale fin da' tempi della seconda guerra *Punica* somministrò valorosi soldati alla milizia Romana. Alcuni vogliono che fosse la *Taurobolae* di *Stazio* (1), o la *Taurania* di *Plinio* (2), ma il ch. *Martorelli* la vuole un' isoletta andata di poi del tutto a male: *Plinio* scrive: *In Campano autem agro Stabiae oppidum fuere uſque ad Cn. Pompejum et L. Carbonem Coſſ. pridie kal. maii, quo die L. Silla legatus bello ſociali id delevit, quod nunc in villas abiit. Intercidit ibi et* TAURANIA.

Si dice da un moderno scrittore, che il vero sito di *Æqua* esser dovea nel *Sireo Campano* di *Strabone* (3), avendo molti assai male tradotto *σιρωιον των καμβανων*, *Surrentum Campanorum*, perchè da *Pompei* a *Sorrento* gran tratto vi era, e deesi dire che vi fossero state almeno due altre città, cioè *Stabia*, o le ville della medesima, ed *Æqua*. Che fosse indubitato aver gli *Stabiesi* posseduto tutto quel tratto di terra, dove fu situato la loro città fino al promontorio di *Minerva*, e quindi che l'antica *Equa*, o dagli stessi *Stabiesi* fosse stata edificata, o dagli *Equi*, a' quali gli *Stabiesi* istessi ebbero ad accordar loro una porzione del loro acquistato territorio, e ciò prima che si fosse edificato *Sorrento*: val quanto dire, che *Equa* fu nell'agro *Stabiano* (4).

(1) *Lib.* 3. *Carm.* 5.
(2) *Hiſtor natural. lib.* 3. *cap.* 5. (3) *Lib.* 5.
(4) Vedi la *Lettera I. del Paraſcandolo ſull' antica città di Equa, pag.* 62. *ſeg.*

tre vescovi, fra i quali un certo *Stefano in Caſtellis Stabienſibus qui dicitur nunc Epiſcopus Litter.* Il sign. *Martucci* da questo passo del *Cronaco Amalfitano* (1), ne rileva, che se la città di *Lettere* tuttavia continuava ad essere considerata come un *Caſtello*, o una *Villa* di *Stabia*, e se tale era *Lettere*, perchè non *Equa*, ch' ebbe con quella la stessa sorte di essere fondata negli antichi campi *Stabiani?*

Il terzo è quello che in un codice della *Biblioteca Vaticana* del 1310 si leggono queste parole: *In Caſtro Maris pro D. Æquenſi Epiſcopo*, e che in altro luogo dello stesso codice si leggono queste altre parole più decisive: *In Epiſcopatu Æquenſi, ſeu Caſtri Maris* (2). Or che significano queste parole, dice il *Martucci* (3), le quali vengono da un codice così rispettabile, in cui il vescovo, e il vescovato *Equenſe* si dicono in *Caſtellammare*, e di *Caſtellammare?* Egli allega finalmente le parole istesse dell' Ab. *Franceſcantonio Zaccaria* autore della *Storia letteraria d' Italia*, e che per impegno del vescovo *Equano* di quel tempo riprodusse la serie de' suoi predecessori (4): *At cuinam Epiſcopo Æqua ante poſitam in ea Epiſcopalem Sedem parebat . . . Equidem vere, ut dicam, nihili ſunt, quae pro Surrentina Eccleſia hactenus prolata vidi. Stabienſi Epiſcopo locus ipſe favet . . . . favet Caſtri Maris nomen, quo Vicum an. 1310 paucis ſcilicet ab Epiſcopatu illuc translato annis donatum vidimus: favet Laurentii Stabienſis Epiſcopo tumulus, in Æquenſi Vico detectus.*

(1) Nel *t. V pag.* 165 della Raccolta del *Perger*.

(2) Vedi la *Serie de' Veſcovi di Vico* di *Ferdinando Ughelli* riprodotta in *Roma* nel 1778 dal ch. ab. *Franceſcantonio Zaccaria* in 4, con delle sue emendazioni, *pag.* 10. *not.* (1).

(3) *Loc. cit. p.* 61.

(4) Vedi la detta *Serie*, *p.* 12. *not.* (1).

Quest'ultimo monumento per verità fa vedere di essere stata *Vico* dipendente di *Stabia*, e non già di *Sorrento*, avvegnachè per i due primi può dirsi esser facile trasportarsi le pietre da un luogo all' altro, e quindi i nostri storici mal avveduti hanno attribuito un monumento ad un luogo, che affatto non se gli apparteneva. Come anche facil cosa è che un vescovo vada a morire in vicinanze per cagion d'infermità fuori della sua giurisdizione; e per riguardo al secondo il *Cronaco Amalfitano* sente di una falsità molto robusta (1).

In tutte le carte, e numerazioni del Regno la città di *Vico-Equense* si dice *Vico prope Sorrento*, o *Vicus Surrentinus*; perchè non dirsi *Vicus Stabiensis*? Essendoli più vicino *Castellammare*, che *Sorrento*. Ma forse perchè quando fu fatta sede vescovile, e sotto la giurisdizione del Metropolitano di *Sorrento*, ebbesi ad introdurre quella frase, e per distinguerla da altri paesi del nome istesso.

Premesse tali cose, che la città di *Æqua* al pari di *Stabia in villas abiit*, conviene additare al mio leggitore delle altre notizie, onde completare al più che sia possibile la storia di questa nostra antica città. Gli avanzi di antiche fabbriche, le quali veggonsi tanto in *Vico*, che ne'casali di *Ticciano*, *Massequana*, e *Bonea*, danno a conoscere abbastanza la sua grandezza di un tempo, e di essere stata abitata da personaggi illustri, e ragguardevoli degli andati secoli rimoti. Forse in *Massequana* vollero ritenere quei suoi dispersi cittadini l'antico nome della lor padria quando ci andarono a raunarsi.

Il Re *Carlo II d'Angiò* su di un amenissimo colle vi

(1) Vedi *Carlo Franchi* nella *Difesa del Duca di Eveli*, stampata nel 1749, *pag.* 9.

vi edificò dapprima una villa con un palazzo, in cui spesso egli ci andò poi a diporto. Indi pensò di farci una città raccogliendo le reliquie dell' antica dispersa popolazione *Equana*, con aver fatta in seguito istanza a *Bonifacio VIII* di trasferirvi la cattedra vescovile dal piano dell' antica *Equa* in *Vico*, e ne abbiamo da questo tempo la serie di quegli antistiti pubblicata da Mons. *Pace*. Il Re *Carlo* dunque nel 1300 formò la detta città di sua delizia, e *Giovanna II* spesso ancora vi fece la sua residenza in tempo di autunno, e nella stagione estiva. Dalla detta abitazione fattati in prima dal Re prese il nome di *Vico*; non altro significando la voce *Vicus*, che *villa* presso gli scrittori de' mezzi tempi, o secondo dice *Valesio* presso *Dufresne* (1), e dall' antica *Equa* l'aggiunto di *Equense*. L' *Alberti* (2) non so se dica bene scrivendo: *Vico picciola città così dimandata per essere fabricata, et posta a guisa di un bel vico, overo contrada da i primi habitatori, che passarono quivi ad habitare da diversi luoghi.*

Il primo vescovo *Vicano*, secondo *Ughelli* (3), fu un tal *Giovanni Cimino*, di cui evvi la seguente iscrizione:

IN. NOMINE. DOMINI. NOSTRI
JESU. CHRISTI. AMEN
HIC. JACET. CORPUS. JOANNIS. CI
MINI. VICANI. EPISCOPI. ISTIUS
EPISC. PATUS. NECNON. ISTIUS. CAP
PELLAE. FUNDATORIS. ANIMA. CUJUS. RE
QUIESCAT. IN. PACE. QUI. MIGRAVIT
AB. HOC. SAECULO. ANNO. DOMINI
MCCC . . .

Vedesi dunque questa città in oggi tra *Stabia*, e

(1) Nel suo *Glossarium*, v. Vicus.
(2) Nella *Descriz. d' Italia. fol* 194. at.
(3) *Ital. Sacr. t.* 6. *col.* 786. *ed. Ven.*

Sorrento quasi in quadro, ma assai decaduta dallo stato, in cui era ne' tempi andati a cagione specialmente di terremoto accaduto nel 1694. L'aria che vi si respira è assai salubre, e fertilissimo è il suo territorio in ogni specie di produzione. Scrisse bene l'*Ughelli* essere situata *aprico et clementissimo coelo, hilari atque uberrimo agri solo, dilicatiora poma, dulcissima vina profert, qualia degustare ad sanitatem, et voluptatem desiderantur.* In buona situazione sono ancora i suoi casali *Bonea*, *Sansalvadore*, *Massequana*, *Mojano*, *Ticciano*, *Prezzano*, *Arola*, *Pacognano*, *Fornacella*, *Montechiaro*, e *Sciano*.

Tra i vescovi di *Vico-Equense* fu di molta distinzione *Paolo Regio*, di cui abbiamo diverse opere in istampa.

Gli abitanti della città ascendono a circa 600, e quelli del suo borgo a 2000 e più; quelli poi de' suddetti casali a circa 8300. Le tasse che ne ritrovo, sono le seguenti. Nel 1532 per fuochi 236, nel 1545 per 273, nel 1561 per 204, nel 1595 per 398, nel 1648 per 530, e nel 1669 per 721. Nell'ultima del 1737 per 785.

Il vino, e l'olio è bastevole per la popolazione, che anzi se ne vende altrove; ma non così il grano. Non è molto abbondante di acqua. Da una collina poco distante sorge una buon' acqua, che viene in città, e borgo per mezzo di canale. Nelle parti boscose vi è scarsa caccia di lepri, e volpi. Un tempo il bosco demaniale detto *Faito* era ricco di querce e faggi; come anche quello che appellano *Monte-Comune*.

L'industria de' cittadini non è molto estesa. Vi si fila della seta per uso de' mercadanti di *Napoli*; e vi si fanno delle grosse tele per uso de' sacchi da trasporto. Alcuni individui van comprando droghe per poi venderle in *Sicilia*, o in altri luoghi. Vi si raccoglie nel suo territorio la neve, che serve per uso della

la città di *Napoli*, ove se ne fa gran consumo. L'introduzione della neve in *Vico Equenſe* è antica, e fin dal 1571 i nostri marinari, che vi andavano a caricare per uso di *Napoli*, eressero la chiesa di *S. Maria delle Neve*, onde riuscir loro presto e felice ogni viaggio.

Il Re *Carlo II* la diede in feudo co' suoi casali a *Giovanni Pipino* suo molto favorito. Indi passò a *Matteo di Capua* principe di *Conca*. Costui vi edificò un bel castello sull' antico palazzo Reale. Vi pose una famosa libreria, museo, e quadreria, e fecevi un anfiteatro per la caccia delle fiere (1). L' Imperador *Carlo V* la donò a *Giacomo Tedeſco*, il quale la vendè ad *Andrea Caraffa* conte di *Santaſeverina*, il quale avendo poi istituito erede il marchese di *S. Lucido*, da costui venne finalmente alla famiglia *Ravaſchiera* de' principi di *Satriano*.

VICOLI, terra in *Abruzzo* ulteriore in diocesi di *Penne* distante dall'*Aquila* miglia . . . , e 25 da *Teramo*. Non è in situazione molto felice, e gli abitanti ascendono a circa 700. Si possiede dalla famiglia *Figliola*. Nel 1532 ne ritrovo la tassa di fuochi 70, nel 1545 di 79, nel 1561 di 109, nel 1595 di 76, nel 1648 di 70, e nel 1669 di 64.

Questa terricciuola nel 1446 insieme coll' altra di *Veſteggio* si possedeano da *Francesco de Riccardis* di *Ortona*. Nel 1461 il Re *Ferrante* le donò poi all'università di *Chieti* per la ribellione di *Franceſco de Riccardis* (2). Nel 1467 furono poi donate a *Francesco de Paganis* presidente della Regia Camera con molte altre terre (3).

(1) *Capaccio*.
(2) *Quint.* 2. *fol.* 31.
(3) *Quint.* 9. *fol.* 115.

VICOLI, e MASSERIE, villaggi in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Penne*, abitati da 733 individui.

VICOLO, una delle 10 ville della terra di *Barete* in *Abruzzo ulteriore*, in diocesi dell' *Aquila*. Vedi *Barete*.

VIENTOTENE. Vedi *Pandataria*.

VIESTI, città Regia, e vescovile, suffraganea di *Manfredonia*. E' in provincia di *Capitanata* distante da *Lucera* miglia 60, e sotto il grado 42 di latitudine, e 34 di longitudine. Si vuole antica, e così denominata dalla Dea *Veſta* figlia di *Saturno*, e di *Ope*, la quale diede nome alle *Veſtali*, ciò credaſi però da chi voglia. Una moneta della città di *Vieſti* si può vedere nella *Tav. III n.* 8 in fondo della più volte citata *Lettera* del sign. *Minervino* sull' *Etimologia del monte Volture*, coll' iscrizione ΤΣΤΙ. La vogliono edificata da' *Greci*, secondo scrive il *Giuliani* (1). Il dotto *Cellario* (2) vuole che fosse surta sulle rovine di *Merino*; ma s' ingannò certamente. L' antica *Merino* l' è a distanza di 5 miglia alla sponda del mare verso borea, e n' esistono gli avanzi. Basterà dire *Vieſti* essere anche antica (3), e potrà dirsi, che nella distruzione di *Merino*, che fu città similmente vescovile, la sua popolazione andò in *Vieſti*. Vedesi edificata alle falde orientali del *Gargano*, come in una penisola bagnata da tre lati dall' *Adriatico*. Ha un mediocre castello, ed un forte detto la *Torre di S Croce*. Il suo territorio è di estensione presso a 40 miglia, la massima parte boscoso, e montuoso. Confina con *Peſchici*, *Vico*, e *Monteſantangelo*. A distanza di due miglia dalla città sonovi delle acque stagnanti, che ap-

(1) *Memorie ſtoriche della città di Vieſti*, *pag.* 49.
(2) *Lib* 2. *cap* 9. *ſect.* 4.
(3) Vedi lo ſteſſo *Giuliani*, *loc. cit. pag.* 55. *ſeg.*

appellano *Calcatizzi*, *Molinello*, *Pantanello* ec. Le produzioni di prima necessità non sono sufficienti alla popolazione, che ascende a circa 4700. La massima industria è quella del legname da taglio, o da fuoco. L'agricoltura vi va molto male. In una relazione del Tavolario *Federico Pinto* lessi, che aveva un bosco dell'ampiezza di circa 30 miglia; val quanto dire che abbia la quarta parte del territorio coltivabile. Non vi è molta caccia di quadrupedi, ma ci abbonda quella de' pennuti. Vi si fa della molta manna, e del mele, come anche della pece, e degli ortaggi.

Nel 1532 la sua popolazione fu tassata per fuochi 368, nel 1545 per 483, nel 1561 per 139, nel 1595 per 209, nel 1648 per 450, e nel 1669 per 442.

Nel 1554 fu assalita da *Pirati*, che vi andarono con 70 galee, e non contenti di averla devastata, ne menarono in ischiavitù da circa 7000 abitanti (1); ed ecco perchè vedesi la sensibile mancanza, che vi è nella numerazione del 1561 da quella del 1545. In quel rincontro andarono a male tutti i suoi privilegj, i quali gelosamente conservavano nell' archivio.

Vi fu il Papa *Alessandro III*, quando ebbe ad imbarcarsi per *Venezia*. Nel 1498 il Re *Federico* la concedè al duca di *Sessa Consalvo Ferrante da Cordova*, il quale nel 1552 la vendè a *Pietro Gonzalez di Mendozza* marchese della *Valle Siciliana* per ducati 14000. Si ha però altra notizia che *Carlo* V la tolse al duca di *Sessa*, e la pose nel Regio demanio. Nel 1593 in settembre il conte di *Miranda* vendè i beni burgensatici, ed annue rendite, che vi avea la Regia Corte nel distretto della medesima alla duchessa di *Torremaggiore* per ducati 28602, e nel 1609 per debiti di essa duchessa furono apprezzati dal suddetto Tavolario *Pin-*

to

(1) Vedi Frezza *De subfeud. lib. 3. fol. 451. col. 2.*

to per ducati 30000, e specialmente a ricorso di D. *Maria Gesualdo* marchesana di *Vico* per il suo credito di ducati 12000, e 1717 di terze.

Il suo vescovo non ha altro sotto la sua giurisdizione, che la sola città.

VIETRI DI POTENZA, terra in *Principato* citeriore in diocesi di *Consa*, distante da *Salerno* miglia 45, e da *Napoli* 72. E' situata in luogo di buon' aria, e gli abitanti ascendono a circa 2600. Vi è un ospedale, vi sono due monti di maritaggi, e per altre opere di pietà. Nel 1532 la ritrovo tassata per fuochi 258, nel 1545 per 306, nel 1561 per 360, nel 1595 per 397, nel 1648 per 374, e nel 1669 per 184. Val quando dire, che la sua popolazione mancò di fuochi 190.

Il territorio produce del frumento, vino, olio, frutta, e gli abitanti oltre dell' agricoltura, esercitano puranche la pastorizia, con qualche profitto. Vi è un bosco appellato li *Cugni* di vasta estensione tutto di cerri, e querce, il quale insieme colla costa di *Cupograsso*, che comprende molti luoghi, cioè *S. Teodoro*, le *Marinelle*, *e li Cugni*, è presso 8 miglia di circuito, per lo qual bosco l' università ha sostenuti de' gravi litigi.

In questa terra vi è bastante commercio colle altre popolazioni della provincia, e vi si ferma anche la posta.

Il dotto *Giacomo Castelli* fu di sentimento che ove oggi è *Marsicovetere* fossero stati nell'antichità i *Campi veteri*, dove *Sempronio Grocco* fu ucciso a tradimento, giusta l'avviso di *Livio* (1). Non vi è dubbio che quelle campagne fossero opportunissime per accamparsi un esercito, ma chiunque riflette le parole di *Livio* : *cum un-*

(1) *Lib. 25. cap. 18.*

undique ex altioribus locis in cavam vallem conjectus esset, e l'altre; *capere eas latebras, ubi ingentem munerum occuleret, jubet*, meglio convengono a *Vietri*, che alla suddetta città di *Marsicovetere*.

Nel 1554 si possedea da *Paolo del Tufo*. Nel 1612 a 10 ottobre *Fabrizio di Sangro* la cedè a *Giovanni* suo primogenito con *Abriola* (1), e dicesi *Duca di Vietri*, e col feudo di *Lavioso*; e nel 1617 a 20 maggio gli cedè ancora il titolo di Duca (2). Nel 1705 fu poi venduta a *Domenico Caracciolo*.

VIETRI DI SALERNO, in *Principato* citeriore, in diocesi della *Cava*, distante da *Salerno* circa un miglio, e 26 da *Napoli*. Si vuole che colà fosse stata la celebre città appellata *Marcina*, di cui gli antichi fanno spesso menzione, ed ove propriamente in oggi è la marina di *Vietri*. Nel 1675 vi furono ritrovati alcuni belli pavimenti, e molte urne, nel 1715 un idoletto di marmo, nel 1650 molte altre urne e fabbriche, nel 1696 un aquidotto, ed un altro idolo di ottima scoltura, così anche in diversi altri tempi, colonne ed altre anticaglie, segni tutti di esservi stata una rispettabile abitazione dell' antichità. *Marcina* si vuol distrutta nel 455 da *Genserico* Re de' *Vandali*, e si dice che surta fosse di poi *Vietri* sulle stesse sue rovine che vanno a prolungarsi fino alla sua marina. L'*Alberti* (3) dice che *Vietri* si chiamava *Vetervio*, VICUS VETERUM. Il *Biondo*: *Veterva Vicus villis ameniſſimis habitatus*. Nell' archivio della *Cava* vi sono più carte, le quali sono citate dal *Polverino* (4) per affermare che *Vietri* era detta città. Ma egli non badò che si riferiscono in generale alla cit-

(1) *Quint. Refut. 6. fol. 1.*
(2) *Quint. Refut. 6. fol. 106. at.*
(3) Nella *Descriz. d' Italia.*
(4) Polverino *Descriz. istor. della Cava, part. 1. pag. 75.*

città della *Cava*, che dalla dispersa popolazione di *Macrina* ebbe il suo principio con tutti gli altri suoi villaggi. Onde spesso vi leggiamo: *Cava antiqua, aliter civitas vetus* (1). Solo può dirsi che per la situazione di *Marcina* l'avessero detta città dopo di essere stata riabitata, e detta *Vietri* dalla voce *Vetus* (2), come anche la sua chiesa di *di S. Gio. Battista* appellato perciò *de Vetero* (3), per indicare il più antico luogo di quei contorni, che fosse stato abitato.

Lasciando però le dette ricerche, *Vietri* è un luogo molto ameno. Vi si veggono de' piccioli, ma graziosi edificj; lo starvi è molto piacevole. E' prossima al mare, che dà pesci buonissimi. Gli abitanti ascendono a circa 2500, e la massima industria è la pesca.

VIGGIANELLO, e non *Vingianello*, terra in *Basilicata*, in diocesi di *Cassano*, distante da *Matera* miglia 70. E' situata in luogo montuoso, ove respirasi buon'aria, e gli abitanti ascendono a circa 3250. Vien divisa in tanti piccioli villaggi, che appellano *Caloi*, *Gallizzi*, *Felicara*, *Ficarelle*, *Piano dello Sfano*, *Santonofrio*, *Santoianni*, *Spedoreti*, *Turbolo*. Il territorio è atto alla semina, ed alla piantagione delle viti, e degli ulivi. Oltre dell'agricoltura, vi si esercita ancora la pastorizia. Vi è della caccia di lepri, volpi, lupi, e di più specie di uccelli. Ne ritrovo la tassa nel 1532 per fuochi 141, nel 1545 per 211, nel 1561 per 264, nel 1595 per 260, nel 1648 per 355, e nel 1669 per 102. Forse mancò la sua popolazione per la peste del 1656

(1) *Arc.* 87. *n.* 234.

(2) *Arca* 101. *n.* 285. *Arc.* 101. *n.* 227. *Arm.* 1. *G.* *n.* 2. *Arc.* 101. *n.* 305. *Arc.* 101. *n.* 58. *Arc.* 101. *n.* 167. 178. *n.* 493. *Ar.* 27. *n.* 48. 50.

(3) *Arc.* 40. *n* 56. *Arc.* 41. *n.* 125. *Arc.* 101. *n.* 48. *n.* 167. 178. 41. 86.

1656 di fuochi 253. Si possiede dalla famiglia *Sanseverino* de' principi di *Bisignano*.

VIGGIANO, terra in *Basilicata* in diocesi di *Marsiconuovo*, distante da *Matera* miglia 58. E' situata su di un' alta collina, ove il freddo si fa molto sentire. Gli abitanti ascendono a circa 5700. Ne ritrovo la tassa nel 1532 per fuochi 326, nel 1545 per 410, nel 1561 per 482, nel 1595 per 578, nel 1648 per 695, e nel 1669 per 381. La sua popolazione mancò per la peste del 1656 di fuochi 314.

Il territorio è molto ben coltivato, e specialmente le vigne, scrivendo l'*Antonini* (1): *sono da quei contadini tenute con tal proprietà, che fanno invidia a quelle di Toscana*. Vi si raccoglie del frumento, legumi, olio. Oltre dell' agricoltura esercitano puranche la pastorizia. Non vi manca la caccia di lepri, volpi, e di più specie di pennuti. A non molta distanza tiene l'*Aciri*, o *Acri*, che dà del pesce.

In questo paese vi è molto commercio con altre popolazioni della provincia, e fuori ancora. Vi si vede un ospedale, ed hanno due monti frumentarj per sollievo de' proprj cittadini.

I *Viggianesi* sono per lo più sonatori di *arpa*, e taluni avrebbero della molta abilità a ben riuscire in sì fatto istromento, se fossero istruiti ne la scienza della musica, e loro si presentasse perfetto benanche il suddivisato istromento.

Fu patria di *Ferdinando Cassano* famoso medico, e noto per le sue opere notate dal *Toppi* (2).

Si possedè dalla famiglia *Dendice*. Nel 1631 per ordine del S. R. C. fu venduta questa terra ad istanza de' creditori di *Luigi Dendice* a *Gio: Batista di Sangro* per

(1) *Part.* 3. *disc.* 3. della sua *Lucania*, *pag.* 513.
(2) Nella *Biblioth. Napoletana*.

per ducati 60000 (1). In oggi si possiede dalla famiglia *Loffredo* de' marchesi di *Trevico*, e principe di *Migliano*.

VIGGIANO. Vedi *Uggiano*.

VIGNA-CASTRESE, terra in *Otranto* in diocesi di *Castro*, distante da *Lecce* miglia 26, e da *Castro* un miglio circa. Nel 1532 fu tassata per fuochi 6, e nel 1545 per 17, nel 1561 per 26, nel 1595 per 39, nel 1648 per 60, e nel 1669 per 98. Talvolta è detta *Vigna-Castrise*. E' del barone di *Castro*.

VIGNALE, in *Principato* citeriore, in diocesi di *Salerno*, distante da detta città miglia 8. La più antica tassa a me nota è quella del 1595 di fuochi 99. Nel 1648 fu tassata poi per fuochi 80, e nel 1669 per 53. In oggi gli abitanti ascendono a circa 350 addetti tutti all' agricoltura, ed alla pastura. I prodotti consistono in vino, olio, frutta, castagne, e ghiande per l' ingrasso de' majali. Si possiede dalla famiglia *Doria-Panfili* di *Roma*.

VIGNE, e CESCHITO, casali della città di *Sessa* sotto una stessa parrocchia, e poco distante dal casale di *Sancarlo*. E' compreso nel feudo del *Toraldo*, e il territorio dà eccellente olio. Gli abitanti ascendono a circa 250. Vedi *Sessa*.

VIGNOLA in *Basilicata*, compresa nella diocesi di *Potenza*. Tra i paesi di più distinzione, che sono nell' intorno del *Basento*, è certamente *Vignola*, perchè terra ben grande, e popolata. Dappertutto vedesi però circondata da monti senza niente di orizzonte, e vi si fa sentire assaissimo il freddo. Da *Matera* è lontana miglia 27, da *Potenza* 4.

Il suo territorio dà molto frumento, vino, ottimo lino, come anche non vi mancano buoni pascoli, ed estesi bo-

(1) *Quin. 81. fol. 120.*

boschi. Quindi gli abitanti oltre dell' agricoltura, esercitano pure con profitto la pastorizia. Vi è della caccia di lepri, volpi, e di più specie di uccelli. A distanza di circa un miglio dall' abitato evvi un lago, che nell' estate quasi del tutto si disecca, e dà molti capitoni, ed anguille. Il vino non riesce di buona qualità; poichè mi avvisano taluni di non venire le uve a maturatezza. I formaggi però vi riscono buonissimi.

Dal *Antonini* (1) la popolazione di questa terra si chiama industriosissima. Nel mese di maggio per otto giorno vi si tiene una ricca fiera. I suddetti naturali al numero di circa 4000, han del molto commercio con altri popoli della provincia, e fuori ancora. Hanno uno spedale, e un monte frumentario per sovvenire i poveri coloni.

A poca distanza vi è l' *Ajerosa*, un tempo abitato, ed ora vi si vede un' osteria, e qualche casa di campagna.

Nel 1532 fu tassata questa terra per fuochi 136, nel 1545 per 167, nel 1561 per 238, nel 1595, per 318, nel 1648 per 317, e nel 1669 per 654. Crebbe la sua popolazione in fuochi 337 non ostante la peste del 1656.

Si possiede dalla *Casa Santa dell' Annunziata di Napoli*.

VIGNOLA, casale di *Nola*, situato in pianura lontano da *Napoli* miglia 15. Gli abitanti ascendono a 350 addetti all' agricoltura, ed alla negoziazione di vino, olio, ed altre vettovaglie. Il territorio dà del grano, granone, vino, e vi allignano bene i gelsi, per cui fanno ancora quegli abitanti industria de' bachi da seta. La tassa del 1648 fu di fuochi 49¼, e del 1669 di 39.

VIL-

(1) Lucania 527 *part.* 3. *disc. quart.*

VILLA, terra in provincia di *Terra di Lavoro*, in diocesi di *Aquino*. E' infeudata al Real monistero di *Montecasino*. Vedesi edificata in una collina verso mezzogiorno. Gli abitanti ascendono a circa 1360 addetti tutti all' agricoltura. Non hanno molto commercio, riducendosi a qualche poco di canape, e di frumento.

VILLA, è situata dietro il casale di *Sangiovanni a Teduccio*, abitata da pochi individui. Non ne so la sua origine, nè cosa di particolare.

VILLA, casale dello Stato di *Sanseverino*, in *Principato citeriore*, in diocesi di *Salerno*, abitato da circa 400 individui. Vedi *Sanseverino*.

VILLA, nel territorio di *Archi*. Vedi *Archi*.

VILLA. Vedi *Picenza*.

VILLA-AGLIONI. Vedi *Paterno*.

VILLA-AGNOVA. Vedi *Lame*.

VILLA-ALBANETO, villaggio Regio di *Leonessa* in *Abruzzo citeriore*, in diocesi di *Rieti*, distante dall' *Aquila* miglia 30. E' abitato da circa 200 individui. Vedi *Leonessa*.

VILLA-ALFONSINA, in *Abruzzo citeriore*, in diocesi di *Chieti*. E' situata in una pianura abitata da circa 1000 individui di origine Albanese. Ne ritrovo la tassa per la prima volta nel 1595 per fuochi 16, e poi nel 1669 per 32. Si possiede dalla famiglia *d'Avalos*.

VILLA-ALIVELLI. Vedi *Cicarelli*.

VILLA-ALZANO. Vedi *Torre di Taglio*.

VILLA-ANTINOMUCCI. Vedi *Tizzano*.

VILLA-ARAFRNCA. Vedi *Arafranca*.

VILLA-ARAPETRIANI. Vedi *Radicaro*.

VILLA-ARENGO, villaggio Regio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Rieti*, abitato da circa 400 individui.

VILLA-ARIELLI, o RIELLI, in *Abruzzo* citeriore tassata nel 1595 per fuochi 22, nel 1648 per . . . e nel 1669 per 22.

VIL-

VILLA-BACILE. Vedi *Bacile*.

VILLA-BIGGIONE, villaggio Regio di *Lioneſſa* abitato da circa 100 individui. Vedi *Lioneſſa*.

VILLA BOCCARECCA, villaggio dell' *Abruzzo* ulteriore; in diocesi di *Rieti*, abitato da cira 200 individui. Dall'*Aquila* è diſtante miglia 20. Si poſſiede dalla famiglia *Arnoni*.

VILLA-BOZZA, in *Abruzzo* ulteriore. Nel 1595 fu taſſata per fuochi 15, nel 1648 per 7¼, e nel 1669 per 10.

VILLA-BRICCA. Vedi *Civita Reale*.

VILLA-BUSCI, villaggio Regio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Rieti*, abitato da circa 250 individui. Dall' *Aquila* è diſtante miglia 15.

VILLA-CALDORA, in *Abruzzo* citeriore, in diocesi di *Ortonammare*, diſtante da *Chieti* miglia 13. E' ſituata in una collina, ove reſpirali aria ſana, e trovaſi abitata da circa 900 individui. Ella è un aggregato di tre villaggi, che appellano *Villa-Jubatti*, *Villa-Ruatti*, e *Villa-Torre*; parte è poſſeduta dal capitolo di *Ortonammare*, e parte dalla famiglia del *Monaco*.

VILLA-CAMPOTOSTO. Vedi *Campotoſto*. La taſſa nel 1669 fu di fuochi 184.

VILLA-CANAPARA. Vedi *Villa-Cannaparo*.

VILLA-CANNAPARO, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1595 la ritrovo taſſata per fuochi 24, nel 1648 per 33, e nel 1669 fu data por diſabitata. E' detta pure *Villa-Canapara*.

VILLA-CANTALO. Vedi *Cantalo*.

VILLA-CAPPELLE, terra in *Abruzzo Teramano* ſotto la giuriſdizione ſpirituale dell' Abate di *Picciano*, diſtante da *Teramo* miglia 22. E' ſituata in luogo piano, ove reſpirasi un'aria non inſalubre. Gli abitanti oltrepaſſano il numero di 700. I prodotti conſiſtono in legumi, frumento, vino, ortaggi, e ghian-

de per l'ingrasso de' majali. Nel 1595 la ritrovo tassata per fuochi 19, nel 1648 per 9½, e nel 1669 per 45. Si possiede della famiglia *Figliali*.

VILLA-CAPRARA. Vedi *Caprara*.

VILLA-CAPRARA, in *Abruzzo* ulteriore. Nel 1595 fu tassata per fuochi 12, e nel 1669 per 50.

VILLA-CARUSO, insieme con *Santomero* fa di popolazione 1154 individui. E' in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Teramo*. Vedi *Santomero*.

VILLA-CASACANDIDELLA. Vedi *Casacandidella*.

VILLA-CASACIAVATTI. Vedi *Casabiscione*.

VILLA-CASAGRECA. Vedi *Sangiorgio*.

VILLA-CASSINO. Vedi *Accumuli*.

VILLA-CASTAGNETA. Vedi *Torre di Taglio*.

VILLA-CASTELFERRATO. Vedi *Castelferrato*.

VILLA CASTELLANA. Vedi *Feudo delli Castellani*.

VILLA CASTELLO DI PAGANICA. Vedi *Sangiovanni di Paganica*.

VILLA-CASTIGLIONE, in *Abruzzo* ulteriore. Nel 1669 trovasi numerata per fuochi 87.

VILLA CATONA. Vedi *Catona* nel territorio di *Fiumara di Muro*.

VILLA CAVATICCI, in *Abruzzo Teramano*. Vedi *Spoltore*.

VILLA CERRETI, in *Abruzzo* ulteriore, nel 1669 fu numerata per fuochi 26.

VILLA CERSUTA nel territorio di *Maratea-Inferiore* alla distanza di miglia 4, ed abitata da circa 100 individui. Vedi *Maratea Inferiore*.

VILLA-CESA. Vedi *Riano*.

VILLA CHIARINO. Vedi *Chiarino*.

VILLA CIPRESSI, in *Abruzzo* ulteriore. Ne ritrovo la tassa nel 1595 per fuochi 22, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 14.

VIL-

VILLA CIPRESSI. Vedi *Cipresso*,

VILLA-CIVITELLA SANLORENZO, in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Rieti*, abitata da circa 150 individui. Dall' *Aquila* è distante miglia 20. Si possiede dalla famiglia *Arnoni*.

VILLA-COLLE-CARLINI, in *Abruzzo* ulteriore. Nel 1595 fu tassata per fuochi 3.

VILLA-COLLE-CORVINO, nel 1669 tassata per fuochi 4.

VILLA-COLLELONGO, in *Abruzzo ulteriore*. Ne ritrovo la tassa nel 1669 per 84.

VILLA-COLLEMAGGIORE, in *Abruzzo ulteriore*, in diocesi di *Rieti*, distante dall' *Aquila* miglia 20, abitata da 250 individui. Si possiede dalla famiglia *Gurgo*, e *Ciampelli*.

VILLA-COLLE-MORISCHI, in *Abruzzo ulteriore*, nel 1669 trovasi tassata per fuochi 22.

VILLA-COLLE-SANSONESCO, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1595 la ritrovo tassata per fuochi 24, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 5.

VILLA-COLLI, in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Campli*, unita alle altre ville dette di *Massari*, e di *Pastinella*, fa di popolazione 100 individui. E' Regia.

VILLA-CONCA, in *Abruzzo ulteriore*. Fu tassata nel 1669 per fuochi 7.

VILLA-COTOLESSA, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1595 fu tassata per fuochi 9, nel 1648 per 5, e nel 1669 fu data per disabitata.

VILLA-CUPELLO, fu edificata dagli *Albanesi* nel territorio di *Monteodorisio*, terra in diocesi di *Chieti*, alla distanza di un miglio incirca, e 3 dal mare nel luogo, che appellavasi *Cupello*. Fin dal 1532 ebbe a fare però università separata, avendone ritrovata la tassa de' fuochi di 49, nel 1545 di 59, del 1561 di 71, del 1595 di 90, del 1648 di 73, e del 1669 di 58. Da settentrione ha *Monteodorisio*, da occidente *Gissi*, e *Fur-*

ci, da mezzogiorno *Lentella*, e da oriente la città di *Vasto Amone*, e *Santosalvo*. Vi passano due fiumi il *Trigno*, e *Trepta*. Vi sono due piccioli boschi, il primo è chiamato *Bufalara*, il secondo *Montalfano*. Gli abitanti ascendono a 1400, tutti addetti all' agricoltura. Le produzioni consistono in grano, orzo, legumi. La caccia è di lupi, e volpi. La distanza, che tiene dalla capitale della provincia è di miglia 36. Si possiede dalla famiglia *D'Avalos*.

VILLA DEGLI ESPULSI. Vedi *Espulsi*.

VILLA DE' SETTE DOLORI. Vedi *Casino*.

VILLA DELLA CASTAGNA, casale della città di *Montalto* in *Calabria citeriore*, situata in luogo montuoso di buon' aria, distante da *Cosenza* miglia 12 incirca. E' abitata da 930 individui addetti all' agricoltura, ed hanno l' industria de' bachi da seta. Vedi *Montalto*.

VILLA DEL PEZZO, o *Punta del Pezzo*, in pertinenze di *Fiumara di Muro* in *Calabria* ulteriore.

VILLA DEL TREGLIO. Vedi *Villa Treglia*.

VILLA DI CHIETI, distante dalla città di *Chieti* circa un miglio, abitato da 600 individui. Vedi *Chieti*.

VILLA DI FANO. Vedi *Montereale*.

VILLA DI GARRUFO, uno de' 24 villaggi della Regia città di *Campli* nell' *Abruzzo Teramano*, il quale coll' altro di *Guazzano* trovasi abitato da circa 410 individui. Vedi *Campli*.

VILLA DI SANBENEDETTO, nel territorio di *Pescina* in *Abruzzo ulteriore* sulle sponde del lago *Fucino*, e distante dalla città 2 miglia incirca In essa si vede l' antica cattedrale della città *Marsicana* sotto il titolo di *Santasabina*, trasferita poi in *Pescina* sotto quello di *S. Maria delle Grazie*. Vedi *Pescina*.

VILLA D' S. MARIA A GRASCIANO, nel territorio di *Notaresco*, e propriamente nel feudo di Can-

Cantalupo. Vedi *Notaresco*. Vi si fa una fiera la prima domenica di maggio.

VILLA DI SANGINETO, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Sanmarco*; abitata da circa 50 individui addetti all' agricoltura, ed alla pesca: Vedi *Sangineto*.

VILLA DI SANMANGO. Molte famiglie di *Fondi*, e di paesi circonvicini sonosi trasferite ne' contorni del monistero di *S. Mango*. E' questo un' abadia lontana da *Fondi* 2 miglia, altrettanti dall'*Appia*, e 9 dal mare: Si dice essere stato appellato un tal luogo nell' antichità *Campus Demotrianus*, *Dimitrianus*, ed anche *Mitrianus*. Corre colà tradizione esservisi rifuggiati i primi cristiani; e propriamente in alcune valli, ove anche addì nostri appellano le *Valli de' Martiri*, perchè dicono martirizzati colà *S. Paterno* monaco Egiziano, con *S. Mango* vescovo di *Trani*. Un' antica chiesetta, che vi era, passò ad essere convento di benedettini, e vi abitarono *S. Onorato*; *S. Liberino*, *S. Felice*, de' quali parla *S. Gregorio* ne' suoi dialoghi (1). Fu poi assegnato agli *Olivetani*; i quali ci posseggono molta estensione di terreni parte coltivati, e fertili in vino, vettovaglie, e parte addetti al pascolo di ottima qualità: Sotto le mura della chiesa ha origine un picciol fiume, che chiamano di *S. Mango*, il quale và a scaricarsi nel *Lago di Fondi*. Alle abitazioni de' coloni poco discoste da detto monistero si dà il nome di *Villa di S. Mango*. Quegl' individui ascendono a circa 80, e van compresi nella popolazione di *Fondi*, la cui cattedrale amministra loro i sagramenti.

VILLA DI SANPOLINO, è nel territorio di *Paterno* in *Abruzzo* ulteriore, compresa nella diocesi de' *Marsi*, soggetto però alla terra d'*Albe*. Vedi *Paterno*.

VILLA DI SANROCCO, villaggio in *Abruzzo* citeriore, compreso nella diocesi di *Chieti*. E' abita-

(1) *Lib. 1. cap. 3.*

to da circa 140 individui tutti addetti all' agricoltura.

VILLA DI SANSEBASTIANO, villaggio nel territorio di *Corcumella* in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi de' *Marsi*, distante dalla detta terra circa 2 miglia, ed è abitato da 180 individui tassati per fuochi 20. Vedi *Corcumella*.

VILLA DI SANTACROCE, casale di *Cajazzo* a distanza di 2 miglia dalla parte di occidente. Vi si respira buon'aria, e trovasi abitato da circa 300 individui addetti all'agricoltura. Nella sommità del monte, nella cui metà vedesi detto casale, veggonsi i ruderi di un'antica badia conceduta nel 1103 a' *Benedettini* di *Aversa*. Vedi *Cajazzo*.

VILLA DI TURRI, in *Abruzzo* ulteriore.

VILLA-DOMI, in *Abruzzo ulteriore*. Nel 1669 fu tassata per fuochi 15.

VILLA DRAGONIA DI CAVA. Vi nacque il servo di Dio *Benedetto Amabile* addì 4 aprile 1659, e morì a 17 giugno del 1730, di anni 71.

VILLA-FAGCE, in *Abruzzo ulteriore*, in diocesi di *Rieti*, abitata da circa 130 individui. Si possiede dalla famiglia *Barberini*. Dall' *Aquila* è distante miglia 20.

VILLA-FAOZZONI, villaggio di *Amatrice* abitato da circa 50 individui. Vedi *Amatrice*.

VILLA-FERAZZA, villaggio nel territorio di *Amatrice*, abitato da 30 individui. Vedi *Amatrice*.

VILLA-FONTECHIARO, o *Fontechiara*, villaggio in *Abruzzo* citeriore, in diocesi di *Chieti*. E' abitata da circa 140 individui coltivatori di campi. Nel 1595 fu tassato per fuochi 8, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 3. Si possiede dal Duca di *Vatri*.

VILLA FONTE DEL TROCCHIO, in *Abruzzo* citeriore, tassata nel 1595 per fuochi 21, nel 1648 per 26, e nel 1669 per 11.

VILLA-FORCABOBOLINA, o *Forcabovalina*, in

in *Abruzzo* citeriore, in diocesi di *Chieti*, a distanza di miglia 3 da detta città. E' abitata da circa 625 individui, e si appartiene alla mensa vescovile di *Chieti*. Nel 1595 fu tassata per fuochi 13, nel 1648 per 33, e nel 1669 per 115. Le produzioni del suolo consistono in grano, vino, olio, e ghiande.

VILLA-GRAGNUOLA, villaggio di *Amatrice*; abitato da 16 individui.

VILLAGRANDE, una delle 7 ville di *Sandemetrio* in *Abruzzo* ulteriore. Vedi *Sandemetrio*.

VILLAGRANDE, villaggio nel territorio della Regia città di *Ortonammare*, abitato da circa 330 individui.

VILLA-GRANDE DI SANPAMFILO; villaggio di *Tornimparte* in *Abruzzo* ulteriore, abitato di circa 500 individui. Vedi *Tornimparte*.

VILLA-GRISCIANO, villaggio di *Accumoli* abitato da 936 individui.

VILLA-ILII, villaggio nel territorio di *Castiglione della Valle*; abitato da 134 individui.

VILLA-ILLICE, villaggio di *Accumoli*, abitato da 612 individui. Vedi *Accumoli*.

VILLA-JUBATTI, una delle tre ville di *Caldora* nel territorio della Regia città di *Ortonammare*. Vedi *Caldora*.

VILLALAGO, in *Abruzzo* citeriore, in diocesi di *Solmona*. Con errore si dice essere nella provincia dell' *Aquila*. Dall' *Aquila* è lontana miglia 40 incirca. E' in luogo montuoso. Gli abitanti ascendono a circa 700. Nel 1532 fu tassata per fuochi 64, nel 1545 per 98, nel 1561 per 95, nel 1595 per 73, nel 1648 per 78, e nel 1669 per 89. Si possiede dalla famiglia *Recupito*.

VILLA-LAOFRENI, in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Rieti*, distante dall' *Aquila* miglia 20 incirca. Gli abitanti ascendono a 160. E' infeudata alla famiglia *Arnoni*.

VILLA-LUCCI, villaggio Regio in *Abruzzo* ulteriore, distante dall' *Aquila* miglia 30, abitato da circa 100 individui.

VILLAMAGNA, terra in *Abruzzo* citeriore, compresa nella diocesi di *Chieti*. Vedesi situata in una collina bagnata dal fiume *Foro*. Dal mare è distante miglia 6, e 3 da *Chieti*. Confina con *Bucchianico*, *Ripa*, *Miglianico*, *Ari*, *Vacri*, e colla *Villa di Turri*. Si vuole che un tempo ella appellavasi *Castello di Maina*. Vi è una tintoria, una ramiera, e sonovi pure delle valchiere, e due molini. Gli abitanti ascendono a circa 1920 addetti all'agricoltura, ed al lavoro di rozzi panni. Le produzioni del suolo consistono in grano, granone, vino, ed olio, che vendono pure altrove. Questa terra si possiede dalla famiglia *Caracciolo* de' duchi del *Gesso*.

VILLAMAINA, terra in *Principato* ulteriore, in diocesi di *Frigento*, distante da *Montefuscolo* miglia 13, e dal mare 32, da *Frigento* 3. E' situata in luogo alpestre, e il territorio confina con *Roccasanfelice*, *Torella*, *Paterno*, e *Frigento*. Trovasi abitata da circa 370 individui coltivatori di campi. Le produzioni si raggirano a grano, granone, vino, e qualche poco di olio. Nel 1532 fu tassata per fuochi 95, nel 1541 per 118, nel 1561 per 67, nel 1595 per 94, nel nel 1648 per 60, e nel 1669 per 21.

Verso *Roccasanfelice* vi sono le sorgive di acque minerali calde per uso de' bagni.

Si possiede dalla famiglia *Caracciolo* de' duchi di *Santeodora*.

VILLAMAINA, terra in *Abruzzo* citeriore. Nel 1532 fu tassata per fuochi 214, nel 1545 per 220, nel 1561 per 254, nel 1595 per 194, nel 1648 per lo stesso numero, e così ancora nel 1669.

VILLA-MARANA, villaggio Regio in *Abruzzo* Aquilano, in diocesi di *Rieti*, abitato da circa 500 individui.

VIL-

VILLA-MARE, in *Abruzzo Teramano*, abitato da circa 300 individui. E' prossimo al fiume *Pescara*. Si possiede dalla famiglia *Valignani*.

VILLA-MASSARI. Vedi *Villa-Colli*.

VILLA-MATTERI, villaggio Regio in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitato da 150 individui.

VILLA-MAZZAGRUGNO, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1595 fu tassata per fuochi 13, nel 1648 per 19, e nel 1669 per 27. Nell'ultima situazione è tassata per fuochi 31.

VILLA-MICIGLIANO, in *Abruzzo* ulteriore. Nel 1595 la ritrovo tassata per fuochi 67, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 data per disabitata.

VILLA-MOLETANO, villaggio Regio in *Abruzzo ulteriore*, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitato da circa 80 individui.

VILLA-MOLITANO, villaggio di *Amatrice*, abitato da 80 individui. Vedi *Amatrice*.

VILLA MORICONE. Vedi *Moricone*.

VILLA-MOSISCHIO, villaggio Regio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitato da pochi individui.

VILLANOVA, è un villaggio unito, e prossimo alla terra di *Arielli* in *Abruzzo* citeriore, in diocesi di *Lanciano*. La sua situazione è in piano, abitato da circa 600 individui addetti tutti all'agricoltura. Nel 1595 trovasi tassata per fuochi 3, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 41. Il commercio è colla piazza della detta città di *Lanciano*, da cui ne dista miglia 5. Si possiede dalla famiglia *Costa*.

VILLANOVA, in *Abruzzo* ulteriore, sotto la giurisdizione del Prelato di *Pianella*.

VILLANOVA, in *Calabria* citeriore. Nel 1532 ne ritrovo la tassa per fuochi 188, nel 1545 per 232,

è nel 1561 per 409; ma non so poi null' altro della medesima.

VILLANOVA, villaggio nel territorio di *Scigliano* in *Calabria* citeriore. Vedi *Scigliano*.

VILLA-OLIVETI, in provincia di *Abruzzo* ulteriore, e propriamente nel *Teramano*: E' situata in luogo piano prossima al fiume *Pescara*; distante da *Teramo* miglia 30, da *Chieti* 4; e dal mare 11: Confina il territorio con *Rosciano*, da settentrione coll'altro fiume appellato *Sora*; che viene dal *Gran Sasso* d' *Italia*, o sia *Monte-Corno*, e da levante col fiume *Pescara*. Gli abitanti ascendono a circa 320 tutti addetti all' agricoltura, ed alla pastorizia: Le produzioni consistono in grano, legumi, vino, olio, ghiande ec. E' feudo della Grancia di *S. Liberatore a Majella* della diocesi *Cassinese*.

VILLA-PASCELLETTA, villaggio Regio in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitato da 130 individui.

VILLA-PASTINELLI: Vedi *Villa-Colli*.

VILLA-PETRA, in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitata da circa 40 individui. E' Regia.

VILLA-PETRANA, in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitata da 250 individui, è Regia.

VILLA-PIAGGE, villaggio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Rieti*, abitato da 90 individui. E' infeudata alla casa *Barberini*.

VILLA-PIETRACOSTANTINA, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1595 fu tassata per fuochi 32, nel 1648 per 48, e nel 1669 per 26.

VILLA-POGGETELLO, nel territorio di *Taeliacozzo*, distante da essa città un miglio incirca. E' situata in un colle chiamato *Poggiobufaro*. Gli abitanti ascen-

ascendono a 310. Vedi *Tagliacozzo*.

VILLA-POGGIO CASULI, villaggio di *Accumoli*, di anime 174. Vedi *Accumoli*.

VILLA-POGGIO DAMPI, villaggio di *Accumoli* abitato da 318 individui.

VILLA-POLICORNO, in *Abruzzo* citeriore, compresa nella diocesi di *Chieti*, distante da detta città miglia 36. E' situata in una collina confinante con *Atessa*, *Carpineto*, *Guilmi*, e col fiume *Sinello*. Gli abitanti ascendono a circa 40 addetti alla coltura del territorio. Nel 1595 fu tassata per fuochi 14. Si possiede dal barone *Niccolò Cauli*.

VILLA-POLINARA, in *Abruzzo* citeriore. La trovo tassata nel 1595 per fuochi 5, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 12. E' detta pure *Villa S. Apollinaro*, e *S. Apollinara*.

VILLA-PRATA, in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi dell' *Aquila*. Vedi *Prata*.

VILLA-PRATO, villaggio di *Amatrice*, abitato da 170 individui.

VILLA-PREPOSITI, o *Propositi*, in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Penne*, abitato da 108 individui. Nel 1595 fu tassata per fuochi 2, nel 1648 per 1, e nel 1669 per 14.

VILLA PRIMAVILLA, in *Abruzzo* citeriore, in diocesi di *Chieti*, abitata da circa 130 individui. Si possiede dalla famiglia *Errici* di *Chieti*.

VILLA-RANEA, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1545 fu tassata per fuochi 52, nel 1561 per 70, nel 1595 per 48, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 fu dato per disabitata.

VILLA-RASPA, in *Abruzzo Teramano*. Vedi *Spoltore*.

VILLA-REALE, terra Regia in *Abruzzo* citeriore, compresa nella diocesi di *Chieti*. Il suo terri-

torio confina con *Chieti*, *Torregentile*, *Primavilla* ecc. Gli abitanti ascendono a circa 200 addetti all' agricoltura: Le produzioni consistono in grano, vino, olio, e ghiande per l' ingrasso de' majali.

VILLA RIO, abitata da 70 individui. E' nel territorio di *Amatrice*.

VILLA RITROSI, villaggio di *Amatrice* abitato da 116 individui. Vedi *Amatrice*.

VILLA ROCCASALLI, villaggio Regio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitato da 300 individui.

VILLA-ROCCHETTA. Vedi *Amatrice*.

VILLA-ROGO, villaggio Regio, in diocesi di *Rieti*, abitato da circa 150 individui.

VILLA-ROMANA, è nel territorio di *Carsoli*, di cui ne dista un miglio e mezzo. La sua situazione è in colle, confinando con *Pereto*, *Oricola*, e *Colli*: La distanza dall' *Aquila* è di miglia 35. Gli abitanti ascendono a circa 300, addetti all' agricoltura, ed alla pastorizia: Vedi *Carsoli*.

VILLA ROSA, territorio feudale in Provincia di *Principato citeriore* nelle vicinanze della *Cava*, e propriamente ne' confini tra il territorio di detta città, e quello di *Nocera*. Il medesimo chiamavasi prima *Territorio del Ponte*, ed era di proprietà del marchese *D. Carlantonio de Rosa*, patrizio *Aquilano*, Reggente del Collaterale, e Presidente del S. C., uomo di gran nome nella storia del Foro (1), il quale per ispeciali gra-

(1) Vedete le *Memorie istoriche degli scrittori legali*, da me scritte, *t.* 3. *pag.* 122. *seg.*, ove abbastanza parlai di questo esimio personaggio del Foro Napoletano, e degli altri individui ancora della famiglia istessa, che si seppero egualmente distinguere nell' esercizio dell' avvocheria, e nella retta amministrazione della giustizia.

grazia ottenne, che da burgensatico si riducesse in feudale descrivendolo *in Capite Regiæ Curiæ*, ed intestando su di esso il titolo di *Marchese*, antecedentemente concessogli. Da suoi discendenti il suddetto territorio fu poi alienato, avendo ritenuti soltanto nella lor famiglia tutti i privilegj feudali.

VILLA-ROSA, altro territorio feudale in Provincia di *Abruzzo ulteriore* nelle vicinanze della terra di *S. Giorgio*, e *Muſciano*. Si possiede in feudo dalla famiglia del Marchese di *Villarosa*, il quale se lo ha intestato *in capite Regiæ Curiæ*, e ne paga ogni anno l'adoa, come ogni altro barone.

VILLA-ROSA. Vedi *Civita-Reale*.

VILLA-RUATTI, una delle tre ville di *Colari* nel territorio di *Ortonammare*.

VILLA SABINESE. Vedi *Caſoli*.

VILLA-SALETTA. Vedi *Amatrice*.

VILLA SANGIOVANNI, casale di *Fiumara di Muro*, abitato da circa 1200 individui.

VILLA-SANGIOVANNI, villaggio in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Penne*, abitato da 296 individui. E' nel territorio di *Roſciano*.

VILLA-SANGIOVANNI, nel territorio di *Fiumara* di *Muro* abitata da circa 1400 individui. Il nostro Sovrano *FERDINANDO IV.* vi fece introdurre le fabbriche di seta, e di sapone.

VILLA SANLEONARDO, villaggio nel territorio di *Ortonammare*, abitato da 195 individui. Vedi *Ortonammare*.

VILLA SANMARTINO, nel territorio di *Ortonammare*, abitato da 15 individui.

VILLA SANLORENZO, villaggio di *Amatrice*, abitato da 18. individui.

VILLA-SANNICOLA, villaggio nel territorio del-

della Regia città di *Ortonammare*, abitato da circa 310 individui.

VILLA SANNICOLA, villaggio Regio in *Abruzzo* citeriore, in diocesi di *Ortonammare*, abitato da circa 300 individui.

VILLA SANPIETRO, villaggio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Penne*, distante da *Teramo* miglia 9. E' abitato da 100 individui, e si possiede dalla famiglia *Alarcon-Mendozza*.

VILLA-SANSEBASTIANO, nel territorio di *Tagliacozzo*, dalla quale città è lontana miglia 4, abitata da 640 individui, vedesi edificata alle falde di un monte chiamato *Arunzo*. Vedi *Tagliacozzo*.

VILLA-SANSILVESTRO, villaggio in *Abruzzo* citeriore, compreso nella diocesi di *Chieti*. E' situato in piano a poca distanza dal mare, e 6 da *Chieti*. Gli abitanti ascendono a circa 280. Nel 1595 fu tassato per fuochi 19, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 24, e sempre è detta *Villa Sancti Silvestri*. Si possiede dalla famiglia *Celaja*.

VILLA SANTACROCE. Vedi *Caramanico*.

VILLA SANTACROCE, casale della città di *Cajazzo* alla distanza di 2 miglia, abitato da circa 800 individui. Vedi *Cajazzo*.

VILLA SANTAFUSTA, in *Abruzzo* citeriore, tassata nel 1595 per fuochi 4.

VILLA SANTAGIUSTA, villaggio Regio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitato da pochi individui.

VILLA SANTACECILIA, in *Abruzzo citeriore*, in diocesi di *Chieti*. Ella è dalla parte di mezzogiorno della terra di *Fossaceca*, abitata da una decina di famiglie, che comprendono 50 individui.

VILLA SANTACROCE, villaggio nel territorio di

di *Caramanico* in *Abruzzo* citeriore. Vedi *Caramanico*.

VILLA SANTAMARIA, terra in *Abruzzo* citeriore, compresa nella diocesi di *Chieti*. E' situata in un colle. Vi passa il *Sangro*, che ha la sua origine dalla *Majella*, assai prossimo all' abitato. Dal mare trovasi distante circa 20 miglia, e 30 da *Chieti*. Il territorio dà grano, granone, ed olio, delle quali derrate ne vendono altrove gli abitanti, che ascendono a 1720. Confina con *Fallo*, *Montelapiana*, *Rojo*, *Monteferrante*, *Pietraferrazzana*, e *Bonanotte*. Vi sono tre feudi rustici appellati *Rotiello*, *Pilo*, e *Montebello*. Un tempo vi esistea un monistero di *Benedettini* col nome di *S. Maria in Basilica*, e dicesi che dal detto monistero avesse presa la sua denominazione. Nel 1532 fu tassata per fuochi 77, nel 1545 per 97, nel 1561 per 111, nel 1595 per 110, nel 1648 per 105, e nel 1669 per 95. Si possiede dalla famiglia *Caraccio-lo* de' principi di *Santobono*.

VILLA SANTAMARIA, in *Abruzzo Teramano*. Vedi *Spoltore*.

VILLA SANTAMARIA APPICCIANO, in *Abruzzo* ulteriore. Nel 1595 la trovo tassata per fuochi 15, nel 1648 per 7½, e nel 1669 per 20.

VILLA SANTAMARIA JOANNELLA, in *Abruzzo* ulteriore. Nel 1595 la trovo tassata per fuochi 4, nel 1648 per 3, e nel 1669 per lo stesso numero.

VILLA SANTANGELO, terra in *Abruzzo* ulteriore in diocesi dell' *Aquila*. E' situata in collina presso l' *Aterno*, che vi anima un molino a 4 mole della badia di *S. Spirito d'Ocre*. Il territorio è molto ristretto confinando con *Sandemetrio*, *Santeusanio*, *Casentino*, *Tussillo*, *Stiffe*, *Fagnano*, e *Campano*, e le pro-

duzioni consistono in grano, granone, lino, canape, vino, e croco. Gli abitanti ascendono a circa 310. Nel 1532 fu tassata per fuochi 30, nel 1545 per 45, nel 1561 per 50, nel 1595 per 64, nel 1648 per 84, e nel 1669 per 74. Si possiede dalla casa *Barberini* di *Roma*. Dall' *Aquila* è lontana miglia 9 incirca.

VILLA SANTANGELO, villaggio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi dell' *Aquila*, abitato da circa 300 individui, posseduto dalla famiglia *Barberini*.

VILLA SANTAPOLLINARO. Vedi *Polinara*.

VILLA SANTARUFINA, in *Abruzzo Teramano*, distante dalla città di *Teramo* miglia 14, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitato da 250 individui. Si possiede dalla famiglia *Bonelli*.

VILLA SANTAVITTORIA, villaggio Regio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, abitato da circa 150 individui.

VILLA SANTI LAGNI, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1595 trovasi tassata per fuochi 11, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 18.

VILLA SANTIPPOLITO, in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Rieti*. E' abitata da pochi individui, e si possiede dalla casa *Barberini*.

VILLA-SANTOCALVO, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1545 ne ritrovo la tassa per fuochi 75, nel 1561 per 72, nel 1595 per 36, nel 1648 per 33, e nel 1669 per 36. Con errore dicesi *Villa S. Salvo*. Sempre l' ho ritrovata scritta *Villa Sancti Calvi*.

VILLA SANTOMMASO. Vedi *Caramanico*.

VILLA SANTOMMASO, villaggio Regio in *Abruzzo* citeriore, in diocesi di *Ortonammare*, distante da *Chieti* miglia 14, abitato da circa 130 individui.

VILLA SANTOSTEFANO, in *Abruzzo ulteriore*, in diocesi di *Rieti*, posseduta dalla famiglia *Connestabile Colonna*, abitato da circa 130 individui.

VILLA-SANVITO, in *Abruzzo* ulteriore in dio-

ce-

cesi di *Rieti*, abitata da 100 individui. E' Regia.

VILLA-SANVITTORINO, in *Abruzzo* ulteriore. Nel 1595 fu tassata per fuochi 4, nel 1648 per 11, e nel 1669 fu data per disabitata.

VILLA-SCAI, villaggio Regio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Rieti*, distante dall' *Aquila* miglia 15, ed abitato da 470 individui, tutti addetti all' agricoltura, ed alla pastorizia.

VILLA SCAJE DELL' AMATRICE. Vedi *Amatrice*.

VILLASCORCIOSA, in *Abruzzo* citeriore, in diocesi di *Chieti*, distante da *Lanciano* miglia 2, dall' *Adriatico* 4. E' situato questo villaggio Regio in piano, ove respirasi aria sana, e il territorio produce dell' olio, vino, e ghiande. Gli abitanti ascendono a circa 360 tutti addetti all' agricoltura. Nel 1595 fu tassato per fuochi 15, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 24.

VILLA SETTICENI, o *Setteceni*, villaggio in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Ascoli in Piceno*, infeudata alla famiglia *Bonelli*, abitato da pochi pastori.

VILLA-SENARICA, in *Abruzzo* ulteriore. Ne ritrovo la tassa nel 1595 per fuochi 7, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 manca. E' detta pure *Villa-Senarga*.

VILLA-SILJ, villaggio in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Penne*, abitata da 40 individui.

VILLA-SOMMATI, o semplicemente *Sommati*, villaggio nel territorio di *Amatrice*, abitato da 350 individui. Vedi *Amatrice*.

VILLA STANAZZA, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1595 la ritrovo tassata per fuochi 18, nel 1648 per 19, e nel 1669 per 17.

VILLA-STICIGLIANO, villaggio di *Valle-Castellana*. Vedi *Vallecastellana*.

VILLA TERRACINO, o semplicemente *Terraci-*

cino, villaggi di *Accumoli*, abitato da 512 individui. Vedi *Accumoli*.

VILLA-TERZONE, o semplicemente *Terzone*, dello stato di *Lioneſſa*, abitato da 380 individui. Vedi *Lioneſſa*.

VILLA-TINO, villaggio di *Accumoli*, abitato da 486 individui. Vedi *Accumoli*.

VILLA-TORREGENTILE, terra in *Abruzzo* citeriore, compreſa nella diocesi di *Chieti*. Ella è divisa in tre parti. La prima dicesi *Torregentile Valignani*, perchè posseduta dalla famiglia *Valignani*. La seconda è detta *Torregentile Lanuti*, perchè si possedè dalla famiglia *Lanuti*; e la terza appellasi *Torregentile Toppi*, perchè posseduta dalla famiglia *Toppi*. Queste due parti oggi sono Regie. La *Valignani* è abitata da circa 225, la *Lanuti* da circa altrettanti, e la *Toppi* da 275. Nel 1595 la ritrovo tassata per fuochi 7. Nel 1648 la *Torregentile* per fuochi 16; e la *Valignani* per 1. Nel 1669 la *Torregentile* per 33, e la *Valignani* per 36. Ritrovo ancora il *Feudo di Valerio Valignano* in *Villa Valignano* tassato nel 1669 per fuochi 11.

Da *Chieti* è distante circa 3 miglia, ed altrettanti dal mare. L'aria è buona. Le produzioni consistono in grano, granone, vino, olio, e ghiande per l'ingrasso de' majali. Gli abitanti hanno qualche commercio con *Chieti*.

VILLA-TORREGENTILE LANUTI. Vedi *Villa Torregentile*.

VILLA-TORREGENTILE TOPPI. Vedi *Villa Torregentile*.

VILLA-TORREGENTILE VALIGNANI. Vedi *Villa Torregentile*.

VILLA-TORREMONTANARA, in *Abruzzo* citeriore compresa nella diocesi di *Chieti*, dalla quale città è distante 3 miglia. Gli abitanti ascendono a cir-

circa 90. Si possiede dalla famiglia *Tiboni*, *Simone*, *Pozzi*, e *Ciarrapica*.

VILLA TORREVECCHIA, in *Abruzzo* citeriore, compresa nella diocesi di *Chieti*, alla distanza di detta città miglia 3 incirca. E' abitata da 450 individui addetti all' agricoltura. La ritrovo tassata nel 1595 per fuochi 17, nel 1648 per 15, e nel 1669 per 18. Si possiede dalla famiglia *Valignani*.

VILLA TUFO, villaggio di *Accumoli*, abitato da 374 individui. Vedi *Accumoli*.

VILLA TREGLIA, siccome chiamasi nelle situazioni del Regno, ma in oggi chiamasi pure *Villa del Treglio*, ed anche semplicemente *Treglio*, è una picciola terra surta nel tenimento di *Lanciano*, distante dal mare miglia 3., da *Ortonammare* 9, e 18 da *Chieti*. E' in diocesi di detta città di *Ortona*. Gli abitanti ascendono a circa 680, i quali dipendono dal governo politico di *Lanciano* per le cause criminali, e per le civili dal governadore, che ci manda il vescovo di *Ortona*. Il suo territorio confina con *Rocca Sangiovanni*, che fu un tempo della congregazione de' *Filippini* di *Roma*, ed oggi di Regio patronato, con *Lanciano* verso mezzogiorno, da occidente col feudo di *S. Apollinare*, di cui è padrone la casa *Benedetti*; e finalmente con *Sanvito*. Vi corrono due piccioli ruscelli, da quali pescano delle anguille. Nel 1595 la ritrovo tassata per fuochi 50, nel 1648 per 40, e nel 1669 per 18.

VILLAVALLELONGA, in *Abruzzo ulteriore*, in diocesi de' *Marsi*, distante dall' *Aquila* miglia . . . . e dal mare 70. E' situata in luogo montuoso, di buon' aria, e gli abitanti ascendono a circa 1300, tassati per fuochi 214. Confina con *Collelongo*, *Balsorano*, *Lecce*, *Gioja*, *Pescoasseroli*, *Campoli*, *Pescosolido* ec. Nelle sue montagne vi si trovano lupi, volpi, lepri, cinghiali, ed anche orsi; e similmente cac-

cia di volatili, e non vi mancano delle vipere. Le ricolte consistono in grano, legumi, ghiande, oltre di ciò che ricavano dalla pastorizia; ma non hanno alcun commercio per vantaggiare. Si possiede dalla famiglia *Pignatelli* de' duchi della *Rocca*.

VILLA-VALLUCCI, villaggio nello stato di *Montorio* in *Abruzzo Teramano*, abitato da 160 individui.

VILLA-VARREA. Vedi *Villa Barrea*.

VILLA-VARREA, in *Abruzzo citeriore*, in giurisdizione di *Montecasino*. Si è considerato come un casale di *Varrea*, ma io ne ritrovo separatamente le tasse de' fuochi nel 1532 per 30, nel 1545 per 43, nel 1561 per 65, nel 1595 per 70, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 54. Gli abitanti ascendono in oggi a circa 300 e più, addetti tutti all'agricoltura, ed alla pastorizia. Vedi *Varrea*.

In questo villaggio si vuole propriamente nato *Benedetto di Virgilio*. Egli da pastore fu preso da' PP. della *Compagnia di Gesù*, i quali aveano in potere quell' ampia estensione di terra. Dopo le ore della fatica incominciò ad apprendere le lettere, ed indi a poco tempo riuscì un eccellente poeta, avendo nel 1646 in *Trani* fatto un poema di XI canti sulla vita di *S. Ignazio*, Chiamato indi in *Roma* da' PP. della *Compagnia* di questa città, sotto *Alessandro VII* si rese celebre con altre dotte sue composizioni.

VILLA-VERRUTI, è il nome di una università, che comprende sotto di se quattro ville, cioè, *Abatemozzo*, *Nocella*, *Iscarelli*, e *Crovacchiano*. La loro distanza da *Teramo* è di miglia 7 incirca. Riguardo alla giurisdizione spirituale sono sotto il vescovo di *Teramo*, e nella temporale riconoscono il *Vice-Conte*, che si fa dallo stesso vescovo per essere le dette quattro ville uno de' suoi feudi. Il numero delle anime di *Abatemozzo* è di 67. La sua situazione riguar-

da

da mezzogiorno, ed è sita a poca distanza sopra il fiume *Trontino* verso le falde di un colle denominato il *Colle dell' osteria di Ginepro*. A man destra ha un fosso detto delle *Nocelle*, ed a man sinistra ne ha un altro detto *Silva all'Imbra*. Il numero delle anime di *Nocella* è di 20, e d' *Ischarelli* di 17. Questi due paesetti sono quasi contigui, e distanti da *Abetemozzo* un quarto di miglio incirca. La loro situazione è parimenti a mezzogiorno, a poca distanza sopra *Trontino*, a piedi di un colle detto *Colle Rupolo*, ed in mezzo a due fossi, uno detto *Fosso della fontanavecchia*, e l' altro dell' *Ischarelli*. Il numero delle anime di *Crovacchiano* è di 19. E' distante da *Abetemozzo* un mezzo miglio. E' sito sopra una collina, e riguarda anche mezzogiorno. Da amendue i lati ha due fossi. Quello a man destra dicesi *delle Nocelle*, e quello a man sinistra il *Passo del Prete*, e deriva tal nome dalla morte che vi fu data ad un Prete.

Nel 1532 ne ritrovo la tassa di fuochi 13, nel 1545 di 25, nel 1561 di 26, nel 1595 di 17, nel 1648 di 10, e nel 1669 di 36.

Il terreno delle suddivisate quattro ville è sterilissimo per essere tutto ghiaioso, ed abbondante di tufo arenario. Quella poca quantità, ch'è seminabile, e per lo più sotto l' ombra degli alberi, e per conseguenza produce poco grano, come pure scarsa quantità di legumi. Di questi peraltro se ne raccoglie d' ogni genere. Le piante più comuni, e che amano un tal terreno, sono le querce, e i cerri. Vi sono ancora, ma in poca quantità, castagne, mela, sorbi, noci, e ciriegi. In qualche sito più esposto al solo vi sono parimenti alcune viti, ma esse producano pochissimo frutto, che poi non arriva mai alla sua maturità.

VILLA-VIANO. Veti *Feudo di Viano*.

VILLA-VIANO, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1595

la ritrovo tassata per fuochi 114, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 fu data per disabitata.

VILLAZZANO, casale della Regia città di *Massalubrense*. Vedi *Massalubrense*.

VILLETTA, casale di *Barrea*, o *Varrea* in *Abruzzo* citra. Nel 1485 *Michele d'Affitto* comprò dal S. C. la terra di *Barrea* col suo casale chiamato *Villetta*.

VINCHIATURO, terra in *Contado di Molise*, compresa nella diocesi di *Bojano*, distante da *Campobasso* miglia 5, da *Lucera* . . . e da *Napoli* . . . . Si crede da taluni che fosse surta dalla distruzione di altri villaggi, ch' erano un tempo nelle sue vicinanze, come ora io credo di essersi piuttosto accresciuto di popolazione, poichè dall' essersi ritrovati nel suo territorio molte antiche iscrizioni, monete, corniole, ed altre cose, fa credere anzi che vo' popolato il luogo prima de' suddetti villaggi. Vi si vedono alcune torri, opera de' mezzitempi, e niente altro, che indicasse poi rimota antichità. Tralle iscrizioni che vi si sono ritrovate, evvi questa (1):

D. M.
TUCCIAE. C. L. LUPILLAE
L. LIVINIUS POLITICUS
CONIUGI. AMANTIS
C. LIVINIUS. POLITICUS
ET. EUTHETUS. MATRIS. DULCIS.

Vedesi edificata intanto in una pianura, ove respirasi aria non malsana. Al di sotto della cappella di *S. Maria* vi sorge un'acqua solfurea, la quale dicono essere atta alla guarigione di molti mali. Le produzioni consistono in grano, granone, vino, e frutta di

(1) Questa iscrizione fu data da *Giuseppe Tardioli* al Barone *Giuseppe Antonini*, e da costui pubblicata nella sua *Lucania part.* 3. *disc.* 7. *pag.* 575. *ed.* 1745.

di ogni specie; Gli abitanti oltre dell' agricoltura, esercitano pure la pastorizia; Il lor numero è di circa 3000. La tassa de fuochi del 1532 fu di 175, del 1545 di 204, del 1561 di 200, del 1595 di 227, del 1648 di 172, e del 1669 di 194.

Nel suo territorio vi sono i feudi di *Vitrifcelli*, e la badia di *Monteverde*, un tempo luogo abitato, come già fu detto.

Nell'anno 1456 fu rovinato dal terremoto, colla morte di 120 abitanti; ma la fatale rovina di questo paese avvenne il dì 26 luglio del corrente anno 1805 ad ore 2¾ d'*Italia*, essendo rimasto adeguato totalmente al suolo dall' orribile tremuoto, colla morte di 305 abitanti, e 214 feriti, fatale ancora per tutta la provincia del *Contado di Molise* (1), avendo rovinati da circa altri 45 paesi colla morte di 3274 abitanti; e 1509 feriti (2).

(1) Il Comandante della R. Accademia Militare Sig. *D. Giuseppe Saverio Poli*, uomo già noto per altre sue opere di conio originale, e per ogni verso superiore alle mie lodi, ha già posto a stampa su di tale accaduto fenomeno, un altro suo lavoro, che al pari degli altri confermerà sempreppiù il suo sapere in tutto l'orbe letterario.

(2) Non ispiaccia che in questa breve nota lascio alla posterità i nomi di quei paesi che soffrirono grande o totale rovina dal suddivisato tremuoto, essendo stato del mio fare di accennare simili sciagure sofferte in diversi altri tempi dalle nostre popolazioni.

Baranello rimase adeguato al suolo; e non facendo di popolazione che 2413 individui, ne rimasero morti sotto le rovine 296, e 204 feriti.

Bojano rimase devastato; e della sua popolazione di 3433 individui, ne rimasero morti 124.

Bussi, che facea di popolazione 1400 abitanti, ne morirono 70, e 83 rimasero feriti.

Cameli fu tutta rovinata colla morte di 55 abitanti, e 25 feriti. La sua popolazione facea 1251 individui.

Nell' anno 1467 il Re *Ferrante* la donò a *Mattea Trof-*

Campobasso si rovinò in buona parte, vi morirono 39 abitanti, e 40 rimasero feriti.

Campochiaro cadde per metà.

Campodipietra fu rovinato anche per metà, e della sua popolazione di 1360 individui, ne morirono 11, e 50 feriti

Cantalupo rimase adeguato al suolo, colla morte di 220 individui, e 42 feriti della sua popolazione, che ne facea 1958.

Carpinone soffrì delle grandi rovine, e de' suoi 2000 abitanti ne morirono 50, e 49 rimasti feriti.

Casalciprano fu tutto rovinato, e della sua popolazione di 1300 individui ne rimasero morti 186, e 30 feriti.

Castelpetroso fu tutto rovinato; degli abitanti al numero di 2000, ne morirono 57, e 40 rimasero feriti.

Castelpizzuto soffrì danno negli edifizj.

Civitacampomarano soffrì poca devastazione, e vi morì un solo.

Civitanova ebbe molto danno, ma vi morì un solo.

Civitavecchia soffrì molta devastazione, e vi morirono due.

Colledanchise rovinata per metà, della sua popolazione di 1156 vi morirono 50, e 30 feriti.

Fossacrca poca devastazione, ma vi morirono 12, e 16 feriti.

Frosolone fu adeguato al suolo, e de' suoi 4000 abitanti ne morirono 1000, e 46 feriti

Guardiaregia fu pure adeguata al suolo, i morti furono 202, e 40 i feriti.

Isernia fu tutta devastata, e de' suoi 6000 abitanti ne morirono 1000, e 50 feriti.

Macchia soffrì qualche danno colla morte di due.

Macchiagodena fu quasi tutta rovinata, e de' suoi 2084 abitanti ne morirono 193, e 11 feriti.

Mirabella fu adeguato al suolo colla morte di 352, e 31 feriti.

Miranda ebbe poco danno, e vi morì un solo.

Molise soffrì anche poco danno, e vi morì un solo, e 4 feriti.

Mon-

Troſſo insieme coll' altra terra di *Spineta* (1). Passò poi alla famiglia *Seneſcallo* di *Capua* (2). Nel 1550 *Cammillo Sereſcallo* la vendè a *Federico Longo* per ducati 5200 (3). Nel 1576 *Gio. Andrea Longo* la vendè a *Cola de Sano* di *Bojano* per ducati 9200 (4). Passò

Monteroduni ebbe poca devaſtazione colla morte di 5, e un ferito.

Peschi fu molto rovinato colla morte di 3, e 4 feriti.

Pettorano ſoffrì pure poco danno colla morte di 2.

Ripalimosani ſi rovinarono alcuni edifizj colla morte di 2, e 2 feriti.

Riccia ebbe poco danno, e 3 feriti.

Roccamandolfi ſoffrì poco danno colla morte di uno.

Roccasicura ebbe molto danno colla morte di uno.

Santangelo in grottola fu adeguato al ſuolo, e della ſua popolazione di 1084 individui, ne morirono 64, e 100 feriti.

Santangelo limosani vi accadde devaſtazione colla morte di 2.

Sangiuliano fu adeguato al ſuolo colla morte di 92, e 90 feriti.

Sanmassimo fu devaſtato per metà, vi morirono 41, e 54 feriti.

Sanpolo ſoffrì molta devaſtazione colla morte di 128, e 20 feriti.

Sassinoro fu rovinato colla morte di 59, e 75 feriti.

Sepino ſi rovinò per metà, colla morte di 63, e 40 feriti

Sessano ſoffrì molta devaſtazione, colla morte però di 2, e 4 feriti.

Spineto fu tutto rovinato, colla morte di 300, e 10 feriti.

Torella ſoffrì molta devaſtazione, colla morte di 6, e 12 feriti.

Toro fu tutto rovinato colla morte di 274, e 88 feriti.

(1) *Quint.* 4. *fol.* 140, e *Quint.* 6. *fol.* 130.
(2) *Quint.* 3. *fol.* 74.
(3) *Aſſ. in Quint.* 30. *fol.* 276.
(4) *Aſſ in Quint.* 93. *fol.* 103, 106, *et* 158. *at.*

so però altra volta alla famiglia *Longo*, avendo nel 1621 *Cammillo Longo* denunciata la morte di *Federico* suo fratello (1), la cui discendenza tuttavia possiede con titolo di marchesato.

Nel 1633 si concedè il privilegio all' università di questa terra di poter fare la fiera nel mese di agosto (2).

VINCOLISE, casale di *Taverna*, abitato da 250 individui: Vedi *Taverna*.

VISCIANO, casale di *Lauro* in *Terra di Lavoro*, compreso nella diocesi di *Nola*. E' situato su di un monte, ove respirasi buon' aria. Il territorio confina con *Mugnano*, *Lauro*, *Nola*, *Casamarciano*, ed *Avella*. Vi sono de' castagneti, e querceti, e vi si trova qualche caccia di lepri, volpi, e lupi. Vi si fa pure del vino. Gli abitanti ascendono a circa 1360, addetti all' agricoltura, ed al trasporto delle suddette derrate, le quali negoziano con altri della provincia. Vedi *Lauro*.

VISCIANO, Regio villaggio in *Terra di Lavoro*, in diocesi di *Calvi*. Da *Napoli* è distante miglia 24, ed uno da *Calvi*. Gli abitanti ascendono a circa 510.

VITA, villa nel territorio di *Maratea-Superiore*. Vedi *Maratea*.

VIRGARI, fiume nel territorio di *Mesuraca* in *Calabria* ulteriore. Vedi il *Volume separato*.

VITIGLIANO, in *Otranto*, in diocesi di *Castro*, da *Lecce* distante miglia 26, e 2 da *Castro*. E' abitata da circa 440 individui. Ne ritrovo la tassa nel 1532 per fuochi 19, nel 1545 per 26, nel 1561 per 42, nel 1595 per 36, nel 1648 per 33, e nel 1669 per 34. Si possiede dal barone di *Castro*. Vedi *Castro*.

VITRAO, fiume in *Calabria citeriore*. Vedi il *volume a parte*.

VITRASSO, picciol fiume in *Calabria* citeriore, che divide il territorio di *Pallagorio*, da quello di *Verzi*.

(1) *Petit. Relev. 4. fol. 207. at.*
(2) *Quint. 85. fol. 105.*

zino. Vedi il volume separato.

VITTICUSO, *Viticuſo*, o *Veticuſo*, terra in provincia di *Terra di Lavoro*, compresa nella diocesi di *Venafro*. E' situata in un colle cinto da monti, distante da *Napoli* miglia 48, e da *Venafro* 6. Gli abitanti ascendono a circa 470 addetti all' agricoltura del territorio, che dà grano, noci, ghiande, legumi, e vino. Vi è un miserabile ospedale. La taſſa del 1532 fu di fuochi 32, del 1545 di 44, del 1561 di 69, del 1595 di 76, del 1648 dello ſteſſo numero, e del 1669 di 30, e sempre dicesi *Vitticuſo*. Si appartiene all' Abbate *pro tempore* di *Montecaſino*.

VITTORIA, casale della città di *Madaloni* in *Terra di Lavoro*, situato verso settentrione del *Montedecoro*, confinando col casale di *Cervino* della Regia terra di *Durazzano*. Il suo territorio è tutto montuoso atto però alla piantagione degli ulivi, ed a quella delle viti. Da *Madaloni* è lontano miglia 2½, e gli abitanti al numero di 540 son tutti addetti all' agricoltura. Vedi *Madaloni*.

VITTORITO, in *Abruzzo* citeriore. Nel 1532 ne ritrovò la taſſa per fuochi 61, nel 1545 per 81, nel 1561 per 100, nel 1595 per 120, nel 1648 per 100, e nel 1669 per 79.

VITULACCIO, casale della Regia città di *Capua* dalla parte di *Roma* alle radici de' monti *Callicoli*, abitato da circa 1210 individui. Crede *Vincenzo Maria Natali-Siſola* (1), che aveſſe derivata la sua denominazione dalla Dea *Vitula*, o sia *Vittoria*, sull' autorità di *Macrobio* (2).

VITULANO, in *Principato* ulteriore, in diocesi di *Benevento*. Non voglio impazzare con quelli che vanno indovinando donde mai fosse surta la sua de-

(1) Nella sua *Diſſertazione ſull' antica eſiſtenza di un tempio d' Apollo in Caſapulla*, *pag.* 106.

(2) *Saturnal. lib.* 3. *cap.* 2.

nominazione. Io non saprei indicare alcuna epoca della fondazione di questa terra. Mi dicono esservi stata scritta una dissertazione intorno alla medesima, che io non ho potuto però mai aver nelle mani, non ostante che chiesti ne avesse molti naturali del luogo. Il signor *Minervino* (1) vi ravvisa segni di vulcaniche rivoluzioni, e da ciò esser benanche derivata la sua denominazione. E' uno stato diviso in sette università, comprendendo ciascuna un certo numero di villaggi, o casali, che appellano. Tutto il suo territorio, che dicono essere della circonferenza di miglia 36, confina da oriente con *Torrecuso*, e col fiume *Calore*, dividendo questo il territorio *Vitulanese* dal *Beneventano*; da mezzogiorno con *Castelpote*, e *Apelloſa*; da occidente con *Montesarchio*, *Airola*, *Santagata de' Goti*, *Frasso*, e da settentrione con *Solopaco*, col suddetto *Calore*, e colla stessa terra di *Torrecuso*.

La prima università sotto nome di *S. Maria Maggiore* comprende i casali: La *Piazza de' Franchi*, *I Vingenti*, la *Fontana*, ma in parte, li *Tammari*, *Sanpietro*, li *Fuschi* di sopra, e di sotto, li *Rosi*, l'*Arco*, li *Calci*, li *Mercuni*, *Pietrimilli*, e li *Jadonisi*.

La seconda appellata di *Santacroce*, e contiene: *Capo-Vitulano*, li *Mattalioni*, *Vennerici*, *Taborni*, *Palmieri*, *Mantelli*, *Regini*, *Bracanelli*, e *Santacroce*.

La terza detta di *Foglianese* comprende: *Sirignano*, *Leschito*, *Golini*, *Posto*, *Palazzo*, *Barassano*, *Oliveto*, *Cautani*, *Foglianese*.

La quarta è appellata di *Cacciano*, e contiene *Cacciano*, *Fornillo*, e *Tresçine*.

La quinta comprende soltanto *Cautano*.

La sesta è appellata di *Campoli*, e contiene un sol casale colla detta denominazione.

La settima finalmente è detta di *Tocco*, e comprende *Tocco*, ed *Ariola*.

Tut-

(1) *Nell' etimologia del Monte Volture*, pag. 94.

Tutta la popolazione di questi casali, che sono a picciola distanza tra loro, ascende a circa 6400 individui. Le tasse de' fuochi sono: nel 1532 di 311, nel 1545 di 408, nel 1561 di 478, nel 1595 di 541, nel 1648 si trova poi la rassa di *Vitulano Santamaria* di fuochi 361, e di *Vitulano Santacroce* di fuochi 105. Nell' altra situazione del 1669, *Vitulano Santamaria* tassato per fuochi 258, e *Vitulano Santacroce* per 78.

In detto stato vi è un ospedale, hanno de' monti di maritaggi, e quegli abitanti sudditi han del commercio con diverse popolazioni della provincia, e fuori ancora. Oltre dell' agricoltura, vi si esercita similmente la pastorizia. I prodotti consistono in grano, granone, vino, olio, ed hanno l' industria benanche di nutricare i bachi da seta. Vi lavorano de' rozzi pannilana, e sonovi delle fabbriche di cuoi. Non vi manca la caccia di lepri, volpi, e di più specie di pennuti secondo le proprie stagioni. Vi si trovano ancora de' buoni tartuffi negri.

Nel suo territorio vi sono delle cave di marmo niente spregevoli, e sonosene fatti lavori nella Reggia di *Caserta*.

Nel 1611 ritrovo interposto il Regio assenso per la vendita del *Vallo di Vitulano* consistente ne' seguenti casali: *S. Maria*, *S.Croce*, *Figlianesi*, *Cacciano*, e *Toro*, o *Tocco* forse, per ducati 55000 fatta da *Vincenzo Sellarulo* a *Francesco Cavaniglia* (1). Nel 1615 *Girolamo Cavaniglia* vendè la terra di *Vitulano*, e casali a *Giovanni d'Avalos d'Aragona* per ducati 59000 (2).

Vi nacque *Brasilio Giannelli*, e *Andrea* e *Francesco Censalio* furono anche natii di questa terra, come pure *Biagio Cusano*, de' quali io già parlai in altra mia opera.

UM-

(1) *In quint.* 48. *fol.* 69.
(2) *Ass. in quint.* 53. *fol.* 59.

UMBRIATICO, città vescovile suffraganea di *Santaseverina* in *Calabria* citeriore distante da *Cosenza* miglia 40 incirca, e dal mare di *Cariati* 12. Ella è sotto il grado 39, 50 di latitudine, e 35 di longitudine. La sua situazione è in luogo alpestre circondata da una profondissima valle, accessibile da due sole parti opposte: *in rupe quadam, quae horrendis praecipitiis munita, atque inacceſſa*, scrive l'*Ughelli* (1). L'aria è sana, e il territorio confina con *Campana*, *Verzino*, *Scala*, *Pallagorio*, *Carfizzi*, *Cirò* ec. Fa delle buone produzioni in grano, olio, vino, e frutta. La massima industria degli abitanti è quella degli animali vaccini, e pecorini, essendovi ottimi pascoli, ed i formaggi vi riescono di ottimo sapore. Il commercio è colla città di *Catrone*, *Cariati*, *Rossano*, *Cirò* ec. Vi è un fiume, che appellano *Vitrae*, che ha la sua origine dalle montagne di *Campana*. Tiene un bosco chiamato *Difesa di Piscalda*, ove trovasi della molta caccia di quadrupedi, e di volatili. Vi sono tre feudi disabitati, due de' quali appellati la *Motta*, e *Maratea* si posseggono dalla mensa vescovile, e il terzo chiamato *Palleca* si appartiene all' università di essa città.

Mi si dice trovarsi per quel territorio del talco, e qualche poco di alabastro.

Gli abitanti ascendono a circa 760. La tassa de' fuochi del 1532 fu di 89, del 1545 di 133, del 1561 di 160, 1595 di 110, del 1648 di 119, e del 1669 di 42, e dicesi *Umbratico* forse per fallo tipografico.

La sua diocesi comprende: *Casabona*, *Cirò*, *Crucoli*, *Melissa*, *Pallagorio*, *Scarfizzi*, *Sannicola dell' Alto*, e *Zinga*.

Questa città si vuole dagli scrittori calebresi antica.

Il

(1) *Ital. Sacr. t. 9. col. 749.*

Il *Barrio* (1), è corretto dal *Fiore* (2) avvisando, che non già fosse succeduta da *Briatico*, ma da *Bistaccia* città edificata dagli *Onotri*, di cui parla *Stefano Bizantino* (3).

Nel 1682 a 20 maggio fu venduta questa città col casale *Sangiovanni in Pollagorio* dal principe di *Cariati* per nome *Antonio Spinelli* al barone di *Stallotti*, *Giuseppe Rovagna*.

VOLGANO, fiumicello nella *Daunia*, ove va a scaricarsi il *Rio della Salzola*.

VOLPONI, villaggio nel tetritorio di *Scigliano* in *Calabria* citeriore. Vedi *Scigliano*.

VOLTURARA, o *Vulturara*, città vescovile in *Capitanata*, suffraganea di *Benevento*, sotto il grado 33, 15 di longitudine, e 41, 40 di latitudine. Da *Lucera* è distante miglia 12, e . . da *Benevento*. Alcuni nostri scrittori la vorrebbero antichissima, assegnando le seguenti ragioni, cioè sì per non trovarsi memorie del tempo, in cui venne edificata, sì per talune antiche iscrizioni latine esistenti nella sua piazza, in una leggendosi *Mutius Scevola*, e nell' altra *Sex. Attius G. R. situs*; e per un bassorilievo ancora con caratteri certamente non latini. Ma potrebbesi loro francamente rispondere, che le memorie di quasi tutte le città del Regno sonosi del tutto smarrite, ed anche di quelli de' mezzi tempi, e le antiche iscrizioni non sono sempre segni indubitati della vetustà del paese, avvegnachè le pietre con facilità da un sito si trasportano altrove, pigliandosi talvolta da città veramente antiche, e situati in certi paesi di recente fondazione. Piuttosto dalla stessa sua denominazione potrebbesi congetturare la sua antichità, poichè secondo il sentimento dell' eruditissimo *Ciro Saverio Minervino* (4), di fe-

(1) *De antiq. et sit. Calabr. lib.* 4.
(2) *Calabr. illustrata t.* 1. *pag.* 233.
(3) *De urbibus et populis.*
(4) *Dell' Etimologia del Monte Volture, pag.* 76.

felice ricordanza, ebbe ad avere dalla natura vulcanica del suo territorio.

Alla mensa vescovile fu dato in feudo la metà della città, senza sapersene però chi fatta gliene avesse la concessione. Nel 1497 essendo vescovo *Giacomo*, cercato da *Sisto* IV nel 1472, cedè a *Giovannella di Molise* moglie di *Alberico Caraffa* conte di *Marigliano* la detta metà per annui ducati 18, e così la detta *Giovannella* divenne padrona dell'intera città che prima ne possedea l'altra metà, e il Re *Ferrante* ce ne diede l'investitura, siccome l'avea posseduta *Paolo di Molisio* suo padre (2). Nel 1528 per la ribellione di *Alberico Caraffa*; *Carlo V* ne investì *Ferrante Gonzaga* (3) nel 1532. Nel 1537 esso *Ferrante* la vendè liberamente a *Francescantonio Villano* (4), il quale nel 1548 la vendè a *Vincenzo Caraffa* duca di *Ariano* per ducati 9000 (5), e questi poi a *Bartolommeo Caracciolo* per ducati 29200 (6). Nel 1597 dal vescovo *Lionardo Rovello* fu introdotto litigio col possessore *Gio. Batista Caracciolo* per la revindica della metà di detta terra alienata, come già fu detto di sopra, ma la causa non fu poi decisa. Finalmente questa stessa città passò alla famiglia *Pignatelli* de' duchi di *Montecalvo*.

La situazione di *Volturara* è tra gli *Appennini*, e propriamente in una collina prossima al Regio tratturo. Le produzioni del territorio consistono in frumento, e vino. Gli abitanti ascendono in oggi a circa 2400, in massima parte addetti all'agricoltura. Niente hanno di particolare industria, o manifattura.

E'

(1) *Quint.* 25. *fol.* . . .
(2) *Quint.* 9. *fol.* 119., *et Quint.* 1. *fol.* 302.
(3) *Quint.* 5. *fol.* 136.
(4) *Aff. in Quint.* 13. *fol.* 164.
(5) *Aff. in Quint.* 26. *fol.* 113.
(6) *Quint.* 75. *fol.* 45.

E' tradizione che questa città avesse meritata la cattedra Vescovile quando la sede Beneventana fu eretta a Metropoli. L'*Ughelli* (1) tesse poi la serie de' suoi Antistiti dal 1037, e fin dal tempo, in cui egli scrivea, erasi ridotta ad uno stato di picciolezza cotanto, che facendo circa 600 abitanti. E' indubitata cosa però ch'ella fosse stata un tempo assai popolata, e di riguardo, ma le devastazioni, che i Saraceni recarono in tutti quei contorni durante la loro dimora in *Lucera*, e il terremoto del 1456, da me più volte indicato nel corso di quest' opera, ebbero a contribuire molto alla sua decadenza, e spopolazione. E infatti nel 1532 la tassa de' fuochi fu di 56, e poi nel 1545 di 86, nel 1561 di 115, nel 1595 di 125, nel 1648 di 133, e nel 1669 di 139. Nell'ultima del 1737 di 142. Dal che vedesi ch' ella fosse andata sempre crescendo di popolo, ma in una meschina maniera, per cui il vescovo non ci fa residenza, avendosi eletto la terra di *Sanbartolommeo in Galdo*, appartenente già alla sua diocesi, che comprende questi altri luoghi: *Alberona*, *Carlantino*, *Celenza*, *Castelnuovo*, *Castelvecchio*, *Motta*, *Pietra-Montecorvino*, *Sanmarco la Catola*, e *Voltorino*. Nel 1333 la sede vescovile di *Montecorvino* fu unita a quella di *Volturara*.

VOLTORARA, terra in provincia di *Principato ulteriore*, compresa nella diocesi di *Montemarano*. Nelle carte spesso è detta *Veturano*, e *Bulturale*. E' distante da *Montefuscolo* miglia 8 incirca, 6 da *Moniella*, 3 da *Serino*, 5 d' *Atripalda*, 6 da *Avellino*, e 18 dal mare di *Salerno*. La sua situazione è molto infelice essendo tutta cinta di monti, e le acque, che calano da' medesimi, non avendo un libero esito si ristagnano nel piano, e cagionano un'aria niente sana alla sua popolazione. Se non vi fossero alle radici di un monte due bocche, chiamandole del *Dra-*

(1) *Tom.* 8. *pag.* 548

gone, che se le sogliono assorbire, certo che cagionerebbero un' aria molto pestifera, e da rendere spopolato il luogo. In tempo di està diseccandosi le dette acque vi nasce dell' erba, che l' università affitta poi per pascolo degli animali. Un lago di circa 3 miglia dura dall' ottobre sino a maggio.

Questa terra ha comune il territorio con *Montella*, e *Cassano*, confinando poi con *Montemarano*, *Castelvetere*, *Chiusano*, *Salsa*, *Sorbo*, *Sanstefano*, e *Serino*. Le produzioni consistono in grano, granone, non bastevole per gli abitanti, e castagne, che vendono altrove facendone in abbondanza. Vi si trovano de' buoni *tartufi* neri. Vi è della caccia di volatili, ma scarsa è quella poi de' quadrupedi non ritrovandosi che pochi lepri, e volpi.

Gli abitanti ascendono a circa 4500. La tassa del 1532 fu di fuochi 94, del 1545 di 114, del 1561, di 122, del 1595 di 140, del 1648 di 165, e del 1669 di 95. L' industria è l' agricoltura, la pastorizia, e di comprare e vendere vettovaglie in altri luoghi della provincia.

Sulla punta del monte *Sanmichele* vedesi un diruto castello, opera de' tempi di mezzo.

Sotto il Re *Guglielmo* II si possedea da *Guglielmo de Tuilla*, ed era feudo I. *militis* (1). Fu poi posseduta dalla famiglia *Mare*, indi dalla *Masucci* (2), dalla *Strambani*, dalla *Caracco*, che la vendè a *Domenico Berto*.

In questa terra nacque *Alessandro di Meo*, il quale di anni 18 essendosi ritirato nella Congregazione del Venerabile D. *Alfonso de' Liguoro*, di cui già par'ai altrove, dopo di aversi procacciata molta gloria colla pre-

(1) Vedi il *Catalogo* de' baroni pubblicato dal *Borrelli*, *pag.* 66.

(2) Di questa famiglia fu l'autore del romanzo intitolato: *Il teatro dell' amicizia*.

predicazione, indefesso maisempre nelle sue applicazioni, leggendo infinite vecchie carte e polverose degli archivj del Regno, ci formò gli *Annali del Regno della mezzana età*, che ora già abbiamo a stampa in X volumi in 4. per impegno de' suoi nipoti, a' quali il pubblico dee non poco, onde potersi leggere da tutti un' opera veramente degna, e di grande ajuto per l'intelligenza della nostra storia de' tempi oscuri. Nel dì 20 marzo del 1786 essendo morto l' autore in *Nola*, non potè dare l'ultima mano al suo lavoro (1), avendo egli posto alle stampe soltanto il *Prodromo* all'opera istessa.

VOLTORINO, o *Vulturino*, terra in *Capitanata* in diocesi di *Volturara*. Nel 1532 fu tassata per fuochi 59, nel 1545 per 70, nel 1561 per 158, nel 1595 per 171, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 57. Nell'ultima situazione è tassata per fuochi 72.

VOLTURE, monte in *Basilicata*. Vedi il volume a parte indicato nel *Discorso preliminare*.

VOLTURNO, fiume in *Terra di Lavoro*. Vedi il volume separato, indicato nel Discorso preliminare.

VOMERO, è una contrada amenissima sulla collina verso occidente di *Napoli*, ove respirasi aria sanissima, e vi si gode da taluni casini de' Signori Napoletani una veduta assai vaga e deliziosa. Ai detti casini sonovi pure delle buone ville, e vi si distingue quella di *Belvedere*. Nel mese di ottobre in detta villa vi concorrono a folla i Napoletani per godere l' amenità di quell' aria, la veduta di essa villa, il vago orizzonte, e l' allegria de' miei compaesani. La denominazione si vuole derivata da certi valenti aratori, facendo alla presenza di molti, che vi andavano da *Napoli*, delle scommesse chi meglio di loro maneggiando il vomero fatto avesse de' lunghi,

(1) L' autografo si conserva in oggi nella nostra *Real Biblioteca* in VI volumi in foglio.

e diritti solchi. Quindi da questo esercizio s'incominciò a dire: *andiamo al vomero* (1).

VOTRACI, casale dello stato di *Montecorvino* in diocesi di *Acerno*, che guarda il golfo di *Salerno*.

VOUTO, villaggio di *Amatrice*, abitato da circa 100 individui. Vedi *Amatrice*.

U R

URSOGNA. Vedi *Orsogna*.

URURI, casale di *Larino* in provincia di *Capitanata*, distante da *Serracapriola* miglia 8, da *Sanmartino in Pensili* 3, 4 da *Larino*, e 28 incirca da *Lucera*. Fu detto un tempo *Aurole*, in latino *Aurora*, e nelle carte dell' archivio della Camera *Ruri*, come pure è in bocca de' paesani. Ebbe la sua origine da un monistero di *Benedettini* sotto il titolo di *S. Maria* fondato da *Sassone*, *Falcone*, *Alerio*, e *Jaquinto*, e dalle Donne chiamate *Munda*, *Daga*, e *Podelgrina*, abitatori di *Larino*, ne' confini di questa città verso la parte orientale, come dal documento portato dal P. *Gattola*. Quel monistero fu richiamo di altri, che vi andarono ad abitare, e fu detto *Aurole*, borgo di *Larino*.

Essendo di poi passato sotto il dominio di *Roberto* conte di *Loritello* nel 1075 ne fece ampia donazione alla chiesa di *Larino*, come dal suo diploma trascritto nel processo dell' università di *Larino* col vescovo di essa città sopra la liquidazione del casale *De Ruri* per l' entrate del medesimo spettanti al vescovo, fabbricato in Regia Camera nel 1549 sotto il luogotenente *Francesco Rovertera*, presso il mastrodatti *Gio. Pao-*

(1) Vedi *Celano* nelle *Notizie di Napoli*, *Gior. 6 fag. 36. ediz.* 1792, il quale si avvisa averlo appurato da un vecchio di 105 anni natio della suddivisata contrada.

Paolo Crispo (1), onde nel catalogo de' baroni sotto *Guglielmo II* pubblicato dal *Borrelli* (2) si legge: *Episcopus Lavinersis tenet Urorem et Lilicem que sunt feuda.* I confini del suo territorio si possono osservare nella carta topografica presso *Tria* (3).

Nel dì 5 dicembre del 1456 ad 11 della notte fu rovinato dal terremoto, a segno, che l' andarono ad abitare sotto *Ferdinando I* gli *Albanesi*: ma per le loro insolenze con ordine della Regia Camera del 1549 non solo furono discacciati da esso casale, ma incendiato ancora egli rimase, e disabitato come prima (4). Nel 1583 vi furono richiamati per essere stato dato dal vescovo *Belisario Balduino* nel 1561 a 12 dicembre *titulo locationis in emphiteusim* al capitano *Teodoro Crisma* albanese.

In oggi è abitato da circa 1200 individui, che usano il rito latino. Nel 1595 lo ritrovo tassato per fuochi 18 con 42 fuochi straordinarj. Il territorio dà loro tutte quelle produzioni di prima necessità.

URZOMARZO. Vedi *Ursomarzo*.

USCIOLI, casale di *Nocera de' Pagani* dell' università corpo. Vedi *Nocera de' Pagani*.

USSIGLIADI, o *Ussigliade*, casale di *Oppido* in *Calabria* ulteriore. Vedi *Oppido*.

V

VNOLA. Vedi *Lenola*.

Z

ZACARISE, terra in *Calabria* ulteriore, in dioce-

(1) *fol.* 59. *a t.*
(2) *Mem. della città e diocesi di Larino, pag.* 300.
(3) *loc. cit. pag.* 54.
(4) Ved. *Tria loc. cit. p.* 313.

si di *Catanzaro*, distante da *Taverna* miglia 6, dal mare 10, e 12 incirca da *Catanzaro*. Vedesi edificata in un colle in mezzo di una valle. *Francesco Grana* (1) vuole che questa terra fosse surta dalla distruzione di *Barbaro*; ma il *Fiore* (2) a ragione se gli oppose, facendo vedere che la suddetta terra di *Barbaro* nel 1413 tuttavia esistea, e che *Zagarise* non fosse stato altro che un villaggio della medesima, e dopo la distruzione della suddetta terra accresciuta di popolo, e divenuta di qualche riguardo.

Io ne ritrovo la tassa nel 1532 per fuochi 307, nel 1545 per 394, nel 1561 per 269, nel 1595 per 336, nel 1648 la ritrovo poi tassata per fuochi 296, e nel 1669 per 170. In oggi gli abitanti ascendono a circa 1100.

Il suo territorio è fertile in grano, legumi, vino, ed al pari di altri luoghi della *Calabria* ulteriore, dà molte erbe medicinali, le quali addita pure il *Barrio* (3).

Questa terra col casale di *Serfale* a 23 maggio del 1666 fu venduta a *Livia Pisanelli* per ducati 26750, e nel 1669 da essa *Livia* venduta a *Baldassarre Perrone* per ducati 28500.

ZACCANOPOLI, casale della Regia città di *Tropea* a distanza di 3 miglia, in diocesi superiore della medesima, abitato da circa 800 individui. E' situato in collina di buon' aria. Vedi *Tropea*.

ZACCARIA, casale della città di *Aversa*. E' situato lungo la via *Appia*, avendo al a distanza di circa un miglio il *Lago di Patria* (4). L' aria che vi si

(1) *De situ Calabriae*.
(2) *Calabria abitata*. *pag.* 216.
(3) *De antiq. et sit. Calabr lib.* 4.
(4) Mi piace qui notare un fenomeno avvenuto nel suddetto lago nel giorno 16 agosto del 1795. perchè degno delle osservazioni di coloro, che sono addetti allo stu-

si respira è pessima, e gli abitanti ascendono a 100. Questa masseria nell' agro Aversano, così denominata possedendosi da *Gio. Batista Orineti* patrizio di essa

studio della natura. Nel suddetto giorno dunque, e in tre altri seguenti, appaive sulla superficie di quel lago una quantità di pesci morti, che secondo un conto prudenziale ascender potea al peso di 4000 cantaja. Il lago trovavasi allora dalla mensa vescovile di *Aversa*, a cui si appartiene; dato in fitto al mio amico *D. Antonio Salsano* per annui ducati 7000. Un siffatto improviso accidente eccitò un litigio tra il conduttore, e la mensa: Il primo non intendea pagare, perchè eragli mancata la cosa locata; la mensa volea costrignere il conduttore; perchè credea che ciò fosse accaduto per sua trascuragine. Il S. C ne commise la perizia al Tavolario *D. Antonio Lanzetta*, il quale essendosi portato sulla faccia del luogo dopo un mese dell' accaduto fenomeno, e fatte tutte le possibili osservazioni sulla natura di quel terreno, fu di parere che per effetto di elettricismo comunicato in quel lago da fulmini cagionata avea la morte a' pesci del medesimo; giacchè fu asscurato che la notte del dì 15 venendo il 16 accaduta era tempesta in quella regione.

Io approverò del tutto questo sentimento, avvegnachè son testimonio di un simile avvenimento accaduto nel *Sele* nello stesso anno 1795, quando ritrovandomi nella terra dell' *Oliveto* nel monistero de' Francescani la notte degli 8 ottobre accadde una spaventevole tempesta, con fulmini continuati, e la mattina lungo il fiume suddetto altro non videsi che una immensa quantità di trote morte, fino a doversi seppellire. E qual' altra esser potè la cagione di aver fatto morire il pesce nel *Sele* che quella dell' elettricismo comunicato nelle sue acque da' fulmini? Ma più altri esempj abbiamo di vedere dopo le tempeste i pesci morti e' fiumi, e con altra particolarità, che subito vanno a marcirsi, finanche quei pesci che possansi mantenere per più giorni. Vedi la *Relazione di esso Tav. dei S R.C.D. Antonio Lanzetta fatta per la causa fra la Mensa Vescovile di Aversa, e D. Antonio Salsano. circa la morte de' pesci accaduta nel lago di Pudria.* Napoli 5 decembre 1795 in fol.

Vi

città nel 1411 cercò di ridurla in feudo nobile, ed ottenne una tal grazia (1), avendoci già prima edificate delle case, ed un molino.

Questo villaggio, al pari di tutti gli altri surti, o ripopolati nell' agro Aversano, non ostante la infeudazione di molti, si dice essere rimasti dipendenti dalla lor madre, non avendo territorio separato, ma essere l' intero agro della sola città (2).

ZAMBRONI, casale della Regia città di *Tropea*, compreso nella sua diocesi superiore in *Calabria* ulteriore, a distanza di 3 miglia dalla città, ed è abitato da circa 700 individui addetti all' agricoltura, ed alla pastorizia. E' situato in collina di buon'aria. Vedi *Tropea*.

ZAM-

Vi fu però chi si oppose al *Lanzetta* con alcune *Osservazioni fu di un fenomeno avvenuto nel lago di Padria*, stampate in *Napoli* (l'autore fu il Cav. *Porcinari*) in 8, e colle medesime si sforzò dimostrare che una qualche mefitica esalazione scoppiata fuori del lago per l' azione de' fuochi sotterranei, avesse cagionata la morte a' pesci, la quale mofeta in più luoghi del detto fondo uscita, e per più giorni durata, fece che tutti que' pesci, i quali si trovavano prossimi alle bocche, togliendosi loro la traspirazione venivano morti a galla, o che almeno una gran quantità di fluido elettrico avrebbesi dovuto comunicare nell' acqua del lago per mezzo de' fulmini, in copia entrati nel medesimo per cagionare la morte a quella quantità di pesce, che già videsi, e non già uno, o due, che pur crede difficile, e raro di potere accadere.

Il *Lanzetta* rispose all'anonimo, e fè vedere che nè la macerazione del canape, avesse potuto produrre una copertura limosa, ed arsenica, da dar morte a' pesci, o che in tempo di està il fondo del lago si accaloraſſe a segno che fermenti, e quindi l' uso di tenere aperta la foce, onde venisse rinfrescato.

(1) *Quint.* 205. *fol.* 24, e 26.

(2) L' avvocato del nostro Foro sig. *D. Pasquale Cirillo* sosterrà vigorosamente con una sua *Allegazione* questo dritto alla città di *Aversa* sua padria.

ZAMMARO', casale di *Monteleone* abitato da circa 500 individui.

ZANGARONE, o *Zagarone*, terra surta nel territorio della città di *Nicastro* in *Calabria* ulteriore, in distanza di due miglia vers' oriente, e da *Catanzaro* 22. E' situata in piano 8 miglia lontana dal mare, ove respirasi un'aria non molto sana; ma tiene delle buone acque. Gli abitanti al numero di circa 700 sono *Albanesi* di rito greco. Nel 1595 la tassa de' fuochi fu di 63, del 1648 di 50, e del 1669 di 40. Vedi *Nicastro* riguardo alle produzioni del territorio.

ZANNONE, isola del nostro *Mediterraneo*, detta da *Plinio* (1) *Sinonia*; come anche da *Mela* (2), e dal *Capella* (3). Da altri è denominata *Sennone*, *Sonnone*, e *Sumnone*. Ha poco più di un miglio di lunghezza, e meno è la sua larghezza. Tutto il giro è di 4 miglia, e giraſi in un'ora con barca a remi. La sua figura vedesi assai irregolare. E' un vulcano dell' antichità. Il *Dolomier* (4) si maravigliò di averci ritrovati i monti di pietra calcaria. Il terreno è cretoso, ed ha poca profondità. Vi è una torre di guardia, ove sono poche persone col caſtellano. Vi sono spesso de' molti pescatori, ed altri impiegati al taglio delle *licine*, che vi allignano bene.

Un duca di *Gaeta* nel 975 la concedè al moniſtero di S. *Michele Arcangelo* di detta città de' PP. *Benedettini*, secondo il diploma portato dal *Gattola* (5). Vi si ſtabilirono pure i *Franceſcani*, ma n' ebbero a fuggire, perchè infestati da corsari.

Sta situata a fronte di *Ponza*, diſtante 7 miglia. Dal monte *Circello* 20, e da *Iſchia* 40.

ZAP-

(1) *Lib. 3. cap. 5.*
(2) *De ſit. orbis lib. 2. cap. 7.*
(3) *De nupt Philol. lib. 6.*
(4) *pag 134. e ſeg.*
(5) *Hiſt. Caſin. t. 2. p. 936.*

ZAPPONETA, in *Terra di Bari*, in diocesi di *Trani*, distante da *Barletta* miglia 15, da *Cerignola* 13, e 9 da *Manfredonia*: Questo feudo è situato a lido del mare per l'estensione di circa 10 miglia, non respirandovisi però aria molto sana a cagione dell' antico lago di *Salpi*. Credesi che in questo tratto di terra vi fosse stata l' antica *Uria*. E' indubitato però esservi stata ne' vecchi tempi qualche popolazione; avendovi prossimo al mare ritrovati de' rozzi peraltro pavimenti alla musaica, ma senza niun altro monumento finora, onde accertarci del vero suo nome.

Confina col fiume *Carapella*, col mare verso settentrione, e da levante colle celebri saline di *Barletta*. Sonovi due popolazioni, una appellata *Orno* verso le suddette *Saline*, di circa 600 individui, l' altra denominata la *Cittadella* di 500 anime; ed in questa evvi la chiesa parrocchiale, e il palazzo baronale. In mezzo della sua piazza vedesi un obelisco coll' iscrizione.

Le produzioni consistono in vino, grano, orzo, legumi, ma son degne quelle de' meloni, e delle bianche cipolle, per la loro straordinaria grandezza, e buon sapore, giugnendo talvolta ognuna al peso di once 66.

Si possiede dalla famiglia *Zezza* col titolo di baronia.

Z E

ZEFIRIO. Promontorio detto *Capo di Spartimento* in *Calabria ulteriore*. Vedi il volume separato.

Z I

ZICOLA, o *Mesfercola*, è un villaggio in diocesi di *Santagata de' Goti* in *Terra di Lavoro*, il quale prese

se denominazione da un tale, che si affittò l'osteria fatta dal principe di *Durazzano Antonio Gargano*, avendo in seguito gli *Arienzani* dallo stesso principe preso a censo il terreno in quelle vicinanze per edificarvi, chiamando il luogo *Zicola* dal nome dell'oste. E' situato in piano alle radici de' *Tifata*, 14 miglia lontano da *Napoli*. Il terreno è fertile.

ZINGA, terra in *Calabria* citeriore, compresa nella diocesi di *Umbriatico*, distante dal mare miglia 24, e 40 da *Cosenza*. E' situata su di un monte, e per lo territorio vi passa il *Vittano*, avendo la sua origine da *Campana*, ove vi si pescano delle poche anguille. Il detto territorio confina colle terre di *Verzino*, *Pallagorio*, *Casabona*, *Spinelli* ec. Le produzioni consistono in grano, vino, ma quanto è sufficiente alla popolazione, la quale è di circa 430 individui Albanesi. Vi è una miniera di sale di monte, che si tiene custodita dall'affittatore delle saline di *Calabria*. Si possiede dalla famiglia *Savelli*.

ZIRO'. Vedi *Cirò*.

ZO

ZOPPI, o li *Zoppi*, in *Principato* citeriore, in diocesi di *Capaccio*. Si avverte che talvolta è detta *S. Giovanni de Celsito*. Da *Salerno* è distante miglia 40, e 2 dal mare. Gli abitanti ascendono a circa 100 addetti all'agricoltura. Fa buon vino, ed olio. Nel 1532 ne ritrovo la tassa per fuochi 25, nel 1545 per 30, nel 1561 per 35, nel 1595 per 44, nel 1648 per 40, e nel 1669 per 17.

Nel 1602 fu venduta da *Vittoria Pagano*, a *Vittoria Montella* per ducati 4210 (1). Nel 1623 *Gio. Maria Pagano* la vendè a *Ferrante del Pezzo* per ducati 5526 (1).

(1) *Aff. in Quint. 85. fol. 229.*

(1). Nel 1629 fu venduta altra volta da *Ferrante del Pezzo* ad *Antonio del Tufo* per ducati 6200 (2). In oggi si poſſiede dalla famiglia *Campanino* di *Campagna*.

ZONI. Vedi *Zuni*.

Z U

ZULLINO, seu *Ciullino*. Vedi *Ciullino*.

ZUMPANO, casale della Regia città di *Cosenza* in *Calabria* citeriore, abitato da circa 600 individui. E' situato in luogo montuoso di buon' aria, distante da *Cosenzo* miglia 4 incirca. Il territorio è fertile in olio, vino, ed anche in grano. Lo ritrovo tassato nel 1532 per fuochi 149, nel 1545 per 250, nel 1561 per 420, nel 1595 per 460, nel 1648 per lo stesso numero, e nel 1669 per 104. Vi nacque *Francesco Gharro*, il quale fatiosi religioso de' *Minimi* ebbe in *Torino* la cattedra di fisica, e di meccanica (3).

ZUNCOLI, terra in provincia di *Principato* ulteriore, in diocesi di *Ariano*, distante da *Montefuscolo* . . . e 6 da *Ariano*. Alcuni pretendono, che fosse surta ne' tempi *Normanni*; ma il sig. *Vitale* nella sua *Storia di Ariano* (4) sembra che la volesse un po' più antica per una tassa, che le fu fatta sotto *Carlo I di Angiò*, indicando la medesima un luogo di qualche riguardo; perchè fu condannata la sua università di contribuire per la rifazione del castello di *Crepacore*, e dover contribuire dodici soldati colle loro armi, trenta altri uomini co' loro ordigni, e mantenergli proprie spese colla paga anticipata di tre Augusti per ciascheduno al mese. Ma abbiamo degli esempi di taluni altri luoghi, che poco dopo della loro fo-

(1) *Aff. in Quint. 71. fol. 65.*
(2) *Aff. in Quint. 78. fol. 209.*
(3) Vedi il vol. 59 del *Giornal. letter. di Napoli*.
(4) *Storia di Ariano, pag. 346. seg.*

dazione divennero ben subito di considerazione. Del resto di *Zuncoli*, al pari degli altri, non ne possiamo assegnare epoca con certezza. E' situata in un colle, ove respirasi buon'aria, e il territorio dà del grano, granone, vino, ed olio. Sonovi pure de' buoni pascoli, onde la sua popolazione, che ascende a circa 1800 individui, sono addetti all'agricoltura, alla pastorizia, ed alla negoziazione de' loro prodotti. La tassa de' fuochi nel 1532 fu di 208, nel 1545 di 255, nel 1561 di 341, nel 1595 di 381, nel 1648 di . . . e nel 1669 di 142.

Il Re *Carlo I d'Angiò* dopo la vittoria di *Corradino* diede in feudo ad *Errico di Valdimonte*, *Montefuscolo* per once 180, *Paduli* per once 40, *Laurino* per once 27, e a 27 giugno in *Melfi* gli diede anche *Zuncoli* per once 27 (1), *Ariano*, ed altri luoghi. Fu poi concedùta ad *Ugone di Luca* (2), e susseguentemente alla famiglia *Siginulfo*, a *Tommaso di Montefuscolo*, a *Goffredo Gianvilla*, a *Consalvo Ferrante da Cordova*, e finalmente si acquistò dalla famiglia *Loffredo* de' principi di *Migliano*, e marchesi di *Trevico*; ma è vero che fu posseduta ancora dalla mensa vescovile di *Ariano*.

ZUNGRI, casale di *Mesiano* in *Calabria* ulteriore in diocesi di *Mileto*, distante da *Catanzaro* miglia 50. E' in luogo di buon'aria, e gli abitanti ascendono a 1100. Sono addetti all'agricoltura, ed hanno l'industria benanche di nutricare i bachi da seta. Si possiede dalla famiglia *Pignatelli* de' duchi di *Monteleone*. Ebbe gran rovina dal terremoto del 1783.

ZUNI, casale della Regia città di *Calvi* in *Terra di Lavoro*. Da *Napoli* dista miglia 24, da *Calvi* uno. Gli abitanti ascendono a circa 330. Vedi *Calvi*.

ZURGUNADI, o *Zurgonade*, casale di *Oppido*, di aria niente sana, abitato da circa 120 individui. Vedi *Oppido*.

AG-

(1) *Regest.* 1269. *lit A fol.* 102. *at* Vel. *Regest.* 1273. *lit. A. fol.* 46. (2) *Regest.* 1270. *A. fol.* 16.

AGGIUNZIONI E CORREZIONI

NE' lavori del mio fare spesso avviene d'incorrer. si involontariamente in qualche svista, o ad onta di qualunque diligenza, e ricerca in certe picciole mancanze, che a torto dan poi a dire a quelli niente pratici di simili letterarj lavori. Quì dunque noterò alcuni articoletti, che ho tralasciati, con qualche altra correzione.

OLIVETI, in *Abruzzo* ulteriore, in diocesi di *Pinnella*, abitato da circa 320 individui.

PACCIANO, in *Abruzzo Teramano* nel territorio d'*Isola*, abitato da 20 individui.

PADULA, villa della *Montagna di Roseto*, abitato da 287 individui.

PADULI, villa in *Abruzzo Teramano*, abitato da 85 individui.

PAGLIARICCIO, villaggio nel territorio di *Civitella del Tronto*, abitato da circa 40 individui.

PAGLIAROLI, villaggio in *Abruzzo Teramano*, in diocesi di *Teramo* nel territorio della *Montagna di Roseto*, abitato da 93 individui.

POLICASTRO, terra in *Calabria* ulteriore, in diocesi di *Santaseverina*, distante da *Catanzaro* miglia ..., dal *Jonio* 10, e 5 dalla detta città di *Santaseverina*. Credono taluni essere l'antica *Petilia* de' *Bruzj* (1), differente dall'altra della *Lucania*; ma altri vogliono che dove fu *Petilia* fosse inoggi *Belcastro* (2), e non vi manca chi asserisce esserlo succeduto *Strongoli*, o dove vedesi il casale di *Marceduſa*, o *Marcenuſa* (3). Io altrove ne accennai qualche cosa (4), non avendo affatto ve-

(1) Vedi *Barrio de antiq et ſit. Calabr. lib.* 4. *cap.* 3. Marosioti *Lib.* 3. *cap.* 23.

(2) Fiore *Calabr. abit. pag.* 219.

(3) Falcon. *in Proſphon. ad eruditos pag.* 6.

(4) Vedi *il Diſcorſo preliminare p. XCIX.*

veruno monumento, o congettura, per affermare il vero sito di quell' antica città, onde onorare uno degli accennati paesi per esser surto sulle di lei rovine. Vedesi edificata su di un colle circondata da profonde rupi, e sonovi due fiumi appellati *Soleo*, e *Cropa*. Il suo territorio è vasto e fertilissimo in grano, orzo, legumi, vino, olio, castagne, e tuttaltro, che serve al mantenimento dell' uomo. Sono ancora ottimi pascoli, e quindi tra quella sua popolazione, oltre dell' agricoltura vedesi ancor bene esercitare la pastorizia, coll' altra industria di nutricare i bachi da seta. Le acque sonovi abbondanti dappertutto. Vi è della caccia, e non vi mancano le vipere.

I suoi naturali in oggi ascendono a circa 3500. Nel 1532 fu tassata per fuochi 493, nel 1545 per 629, nel 1561 per 685, nel 1595 per 713, nel 1648 per 674, e nel 1669 per 356. Da quell' epoca mancò la sua popolazione per cagione forse della peste, e nell' ultima numerazione del 1737 vedesi tassata appena per fuochi 348.

In questa terra sonovi due monti di maritaggi, un altro frumentario, e il quarto che fa pegni a' miserabili. Vi si veggono buone case, e specialmente l' edificio fatto dall' arcivescovo *Antonino Ganini* per comodo de' suoi successori.

Sotto i *Normanni* fu quasi del tutto rovinata, e propriamente nel 1065 da *Roberto Guiscardo*. Si dice che alcuni suoi cittadini andarono a popolare *Nicotera*, perchè quasi anche distrutta, ed altri in altri luoghi ancora (1). Nel 1075 fu data in dote a *Flandria* figlia del conte *Ruggiero*. Nel 1290 la possedea *Pietro Ruffo* conte di *Catanzaro*. Nel 1322 fu data in dote a *Giovanna Ruffa*, che sposò *Goffredo* conte di *Squillace*. Passò poi sotto il dominio de' gran duchi di *Toscana*. Nel 1462 si possedea da *Antonio Centelles* mar-

(1) V. Agostino *Inveg. annot. d. ann. t.* 3.

marchese di *Cotrone*. La perdè per delitto di fellonia, e nel 1496 fu data dal Re *Federico* ad *Andrea Caraffa* conte di *Santaseverina*. Fu poi comprata per ducati 10000 dalla casa *Pignatelli* (1), Nel 1564 fu venduta per ducati 22000 (2). Nel 1568 l' università ottenne il Regio demanio contro *Gio. Batista Serfale* pagando i detti ducati 22000 (3). Dopo altri passaggi, fu acquistata dalla famiglia *Medici* de' Granduchi di *Toscana*, quindi cantò il medico, e buon poeta di *Taverna Girolamo Piperi*:

Si non antiquam detrita Petilia Nolam
Oftentas, Domino fat meliora potes;
Sub duce procumbunt ingentia Regna pufillo,
Sub magno crefcunt parvula Regna Duce:
Imbelles olim te poffedere Tetrarchae,
Nunc Euges Medici Principis hujus habent.

Finalmente ne fece acquisto la famiglia *Filomarini* de' principi della *Rocca*.

Tra i suoi naturali vanta taluni uomini illustri. *Dionigi Sacco* Francescano fiorì verso il 1520 colla sua eloquenza. Fu legato di *Leone* X presso il Re di *Francia*, e venne creato arcivescovo *Rhemenfis*. *Antonio Coco* fu uomo di erudizione. Pubblicò nel 1680 *L' Albore del mondo Triforme* (4). *Giufeppe Coco* fu buon poeta. Egli nel 1690 pubblicò in *Roma* i primi due canti di *Torquato Taffo* in lingua calabrese in 16. A dire però il vero avrebbe potuto impiegare in altro i suoi talenti. *Antonio Nannarino* scrisse le *Memorie istoriche dell' antica Petellia, et altre repubbliche grecho di Calabria*; e gli *Aforifmi politici, militari, ed economici* ricavati dal *Boccalini*, e da *Giufto Lipfio* sopra gli annali di *Tacito*,

PIZ-

(1) *Quint.* 59 *fol.* 229. 1562.
(2) *Quint.* 63. *fol.* 263.
(3) *Quint.* 4 *fol.* 308.
(4) Vedi *Amato* nella fua *Pantapologia Calabra*.

PIZZUTO. Vedi *Caſtello-Pizzuto*, ove malamente ho soggiunto di esser stata tralasciata dal sig. *Galanti* nella sua *Deſcrizione del Contado di Moliſe*.

Intanto potrà soggiugnersi al detto articolo, che questa terra di *Caſtello-Pizzuto*, detto nelle carte de' bassi tempi *Caſtrum Piczutum*, fu posseduto dalla casa *Gaetano* nel 1458 (1). Si possedè poi da *Silvia di Agoſtino* (2); indi da *Franceſcantonio Marcheſano*, il quale avendosi venduto i feudi di *Viſcurri*, e *Roccaſecca* a *Bartolommeo d'Amico*, si dice barone del *Caſtello di Pizzuto* (3).

SALA, villaggio del Regal sito di *Caſerta*, che unitamente con gli altri due *Puccianello*, e *Briano* formano uno de' sei quartieri di quella università. La sua fondazione non sembra sì antica, come quella degli altri villaggi di detta città. Trovansi nella bolla di *Sennete* arcivescovo di *Capua* del 1113 ricordate con queste parole due chiese di due vicini villaggi: *Eccleſiam S. Vincentii de Sala*, *Eccleſiam S. Simeonis de Civecornu*. Or essendo la parrocchiale chiesa di *Sala* sotto il titolo di *S. Simeone*; e quella sotto il titolo di *S. Vincenzo* appartenendosi al villaggio denominato *Briano*, convien dire, che questo di *Sala*, che oggi esiste, siesi formato, dopo il tempo dell' enunciata bolla, dagli abitanti dell' antico casale *Civocorno*, di cui se ne sono scoperti avanzi, e sepolcri alquanto più su verso la colonia di *S. Leucio*. Distrutto dunque, oppure abbandonato il detto casale *Civocorno* in tempo di peste, o per altro accidente, la gente superstite di quella popolazione cominciò ad edificare più giù verso l'esteso piano; ed ottenuto terreno dal parroco di *S. Vincenzo* dell' antico *Sala*, vennesi quivi a fondar altra chiesa,

(1) *Quint. diverſ.* 2. *fol.* 94.
(2) *Quint.* 90. *fol.* 145.
(3) *Quint.* 19. *fol.* 184.

dov' è al presente, ritenendosi lo stesso santo titolare di *Civocorno*; e così quegli, che era parroco di *S. Vincenzo de Sala*, cominciò a denominarsi, come tuttavia si denomina, parroco di *S. Vincenzo* di *Briano*; nome da allora dato a quel casale dal vicino monte, che si è sempre *monte Briano* appellato; ed a questo più giù novellamente edificato restò la denominazione di *Sala*, con la nuova parrocchiale sua chiesa sotto l' antico titolo di *S. Simeone*. Ecco perchè non corrispondono i titolari di queste due parrocchiali a' due villaggi indicati nella bolla; il che diede motivo a *Michele Monaco* di dire nel suo *Santuario Capuano* (1), che intorno alle due surriferite chiese era scorso errore nella bolla medesima. La popolazione di *Sala* è di anime 650 gavernate da un parroco. Sonovi due cappelle beneficiali, l' una sotto il titolo di *S. Barbara*, l' altra di *S. Maria Assunta in Cielo* accosto al palazzo del fu Presidente di camera *D. Mattiangelo Forgione*, famiglia da non molti anni trasferita in *Caserta-Nuova*; e quello che era palazzo di sua abitazione oggi per conto della Regia corte è destinato al lavoro de' ricami, che vi si eseguono a meraviglia. In questo villaggio fu eretta nel 1586 una pia congregazione di fratelli laici sotto la denominazione del *Sagro Monte*, ossia dell' ospedale di *S. Maria della Pietà* nel luogo appunto, dove anche oggi dicesi al *Monte di Sala*, a cui erano ascritti gl' individui delle più distinte famiglie dello stato, cavalieri forestieri, e 'l principe stesso di *Caserta*. Il promotore, e primo fondatore di sì grand' opera fu *Donato Antonio Sontoro*, fratello del cardinale *Giulio Antonio*. Dopo non molti anni i confratelli diedero quel luogo ai Padri Somaschi, con assegnar loro e rendite, e pesi di messe. Sotto il pontefice *Innocenzo* X fu soppresso tal convento insieme con quel-

(1) *pag.* 592.

quello de' PP. di *S. Agostino* in *Caserta-Nuova*; ed i beni furono assegnati a quel Seminario. L' aria che si respira in questa villa di *Sala*, distante dalla nuova *Caserta* circa ad un miglio, è salubre, e le aperte campagne, che le sono d' intorno sono fertilissime. Non luugi dalla medesima verso occidente è la famosa *Villa Santoria*, edificata dall' arcivescovo di *Urbino Paolo Emilio Santorio*, nipote del cardinal *Giulio Antonio*, che fu l' ornamento il più luminoso della città di *Caserta* sua padria.

SIGNONE, fiume. Vedi il volume separato.

SINNO, fiume. Vedi nel volume a parte.

IROMA, è un casale di *Nocera de' Pagani* poco distante da *Materdomini*.

CITTADELLA. Vedi *Zapponeta*.

ORNO. Vedi *Zapponeta*.

Nell' articolo *Gesualdo* si aggiunga: sotto le guerre di *Ferdinando* di *Aragona* sostenne un assedio di 14 mesi, ma poi fu preso da esso Sovrano. Vedi *Guicciardini lib. 3. pag. 80.*

Nell' articolo *Rionegro* si aggiunga: *Reinaldo de Rionigro* tenne: *medietatem castrorum Rivinigri et S. Barbati. Fasc. 77. fol. 73.*

Qualche paese, che per isvista non è stato ben situato nello stretto alfabeto, si avrà corretto nella seguente Tavola.

TAVOLA

Di tutte le città, terre, casali e villaggi del Regno di Napoli

FORMATA AD OGGETTO DI AGEVOLARE IL RISCONTRO NELL'OPERA.

Il numero Romano indica il tomo, l'arabo la pagina.

AB

Abbadessa tom. I. pag. 1
Abbate I 2
Abbateggio I-3
Abbatemarco I-6
Abbatemarco I 7
Abbatemozzo. Vedi Villa-Verruti.
Abella. Vedi Avella.
Abetina I *ivi*
Abriola I-10
Abruzzo citeriore. I-12
Abruzzo ulteriore. I-*ivi*

AC

Acaja I-*ivi*
Accadia I-14
Accaria I 16
Accatatis I-*ivi*
Accettura I *ivi*
Acciano I-18
Acconia I-20
Accumoli I-21
Acerenza I-26
Acerno I-30
Acerra I-35
Acigliano I 44
Acquaborrano. Vedi Castelluccio Acquaborrana.
Acquachiara: Vedi Acquaviva.
Acqua della Vena I-*ivi*
Acquafondata I-*ivi*
Acquaformosa I 46
Acquafredda I-47
Acquamela I-48
Acquara I-*ivi*
Acquara. V. Aquara.
Aquaratola I-*ivi*
Acquarica del Capo I 49
Acquarica di Lecce I-50
Acquaro di Sinopoli I *ivi*
Acquaro V. Aquaro I-*ivi*
Acquarola I-*ivi*

Acquavella I-51
Acquaviva I 52
Acquaviva I-*ivi*
Acquaviva I-55
Acquaviva Colle di Croce I-*ivi*
Acri. I-58
Acrifoglio I-*ivi*
Acropoli I-*ivi*

AD

Adami I. 64
Adria I-*ivi*

AF

Afragola I *ivi*
Africo I-72

AG

Agerola I 73
Agnana I-73
Agnano I *ivi*
Agnolilli I-*ivi*
Agrone I-*ivi*
Agnone I *ivi*
Agrone I-*ivi*
Agosto I 76
Agropoli. V. Acropoli.
Agrotteria. V. Grotteria.

AI

Aielli I-*ivi*
Aiello I 78
Aiello I *ivi*
Aiello I-*ivi*
Aiela I-*ivi*
Ailano I-81
Airola I-85
Airola I-87

AL

Alafito I 89
Alanno I-*ivi*
Alavino I 91
Albanella I-*ivi*
Albaneto I-92
Albano I *ivi*
Albe I 93
Alborobello II-111
Alberona I 97
Albi I-100
Albidona I-*ivi*
Albignano I-102
Albori I-*ivi*
Aldifreda I-*ivi*
Alece I-103
Alento I-*ivi*
Alescia I-*ivi*
Alessandria I-*ivi*
Alessano I-104
Altana I-108
Alfideno I-109
Alfieri I-110
Ali I-*ivi*
Alianello I-*ivi*
Aliano I-111

Ali-

Alife I-113
Alliste I-124
Altamura I-125
Altavilla I-136
Altavilla I-141
Altavilla I-143
Alvia I- *ivi*
Altilia I- *ivi*
Altino I-144
Altomonte I-147
Altoviila I-150
Alvi I- *ivi*
Alvidona I- *ivi*
Alvignanello I- *ivi*
Alvignano I-151
Alvito I-154

AM

Amalfi I-157
Amantea I-169
Amarone I-170
Amato I- *ivi*
Amatrice I-174
Amatrice I-179
Amendolara I- *ivi*
Amorosi I-181

AN

Anacapri I-183
Anazzo I-184
Ancellara I- *ivi*
Ancheri I-185
Andali I- *ivi*
Andrano I- *ivi*
Andraone I-187
Andretta I- *ivi*
Andria I- *ivi*
Androsciano I-192
Angellara I- *ivi*
Anglona I- *ivi*
Angoli I-198
Angri I- *ivi*
Angrisani I-200
Anguillara I- *ivi*
Annali I- *ivi*
Annoia I- *ivi*
Annoia I-201
Annunziata I- *ivi*
Ansano I- *ivi*
Antessano I- *ivi*
Antignano I-202
Antonimina I-206
Antredoco I- *ivi*
Anversa I-210
Anza I-211
Anzi I- *ivi*
Anzoni I-204

AP

Apellosa I-215
Apellosa I-216
Apice I- *ivi*
Apolla: V. Polla:
Appignano I- *ivi*
Aprano I-220
Apricena I-223
Apriglianello I-226
Aprigliano I- *ivi*
Aprigliano. V. Cppignano

AQ

Aquadia. V. Accadia.
Aquara I-*ivi*
Aquarica I-228
Aquarica di Lecce I-*ivi*
Aquaro I 229
Aquaro di Sinopoli. V. Acquaro di Sinopoli.
Aquaro. V. Aquara.
Aquila I-247
Aquila I-*ivi*
Aquilano I-*ivi*
Aquino I 248
Aquino I 253
Arasi I-*ivi*

AR

Aradeo I *ivi*
Arafranca I-254
Aragno I-*ivi*
Arcada, o Arcara I-255
Arce I-*ivi*
Archi I 257
Arcuni I-259
Ardinghi I-*ivi*
Ardore I *ivi*
Arena I-260
Arenella I-265
Arengo I-264
Arenuso I-*ivi*
Argentana di Sanmarco I-265
Argusto I *ivi*
Ari I-*ivi*
Aria I-266
Ariano I *ivi*
Arielli I 275
Arienzo I-276
Arietta I-282
Arigliano I-283
Arignano I 284
Arioso I 288
Arischia I 289
Armento I-290
Armo I-291
Arnesano I 292
Arnone I-*ivi*
Arola I-292
Arpaja I-*ivi*
Arpino I 305
Arzano I-*ivi*
Arzona I-314

AS

Ascea II-1
Aschi II 2
Ascletini II 3
Ascoli II-4
Assergi II-10
Astigliano II 19
Astroni II-*ivi*

AT

Atella. V. S. Arpino.
Atella II-*ivi*
Atena II 33
Aterrano II-*ivi*
Atessa II-*ivi*

Atina II-39
Atina. V. Latina.
Atrani II-*ivi*
Atri II-48
Atripaldi II-61

AV AU

Auduni I1-64
Avella II-*ivi*
Avella II 73
Avellino II-*ivi*
Avena II 79
Avena. V. Casanova.
Aversa II *ivi*
Averana. V. Vetrana.
Avezzano II-*ivi*
Avezzano II-104
Avigliano II *ivi*
Auletta II *ivi*
Auricola II-109
Auruncolifi II 140
Ausa II 111
Avulpi II-*ivi*

BA

BAccarecca II-112
Baccario. V. Baccarizzo.
Baccarizzo II-*ivi*
Baccarizzo II *ivi*
Bacco II-*ivi*
Baccolino. V. Bovolino.
Bacile II-*ivi*
Bacola II-*ivi*
Bacuccò II-123
Bacugno II-125
Badessa. V. Abbadessa.
Badia II-*ivi*
Badolati II-*ivi*
Bagaladi II-128
Baglio. V. Vaglio.
Bagnara II *ivi*
Bagnara II-133
Bagnuolo. V. Bagnolo.
Bagno II-*ivi*
Bagno II-*ivi*
Bagno-Grande II-134
Bagno Piccolo II-167
Bagnoli II-*ivi*
Bagnoli II-136
Bagnuoli II-137
Bagnuolo II 138
Bagnolo II-141
Bagnolo II-142
Baja II-*ivi*
Baia II-157
Bajano II-159
Bairano. V. Vairano.
Baldaffarri II-*ivi*
Balvano II 161
Balzami II-*ivi*
Balzarano II-*ivi*
Banzano II 168
Banzi II-*ivi*
Baragiano II-171
Baranello II-173
Barano II-175
Barano II-*ivi*
Barbalaconi II *ivi*
Barbarano II-*ivi*

Barbazzano II-176
Barbuti II *ivi*
Barete II *ivi*
Bari II-178
Bari II-*ivi*
Barile II-198
Barisciano II-201
Barletta II-204
Baronia delle Serre: V. Serra:
Baronia di Formicola. V. Formicola:
Baronissi II-*ivi*
Barra II-*ivi*
Barrea II 216
Basciano II-*ivi*
Baselice II-217
Basilicata II-*ivi*
Bassano. V. Basciana:
Basto II-*ivi*
Batomarco. V. Abbatemarco.
Battaglia II-*ivi*
Battaglia II-225
Bauli. V. Bacola.
Bazzano II-*ivi*

BE

Beato II-226
Beffi II-*ivi*
Belcastro II-227
Belforte II-231
Belforte: V. Belloforte.
Bella II-*ivi*
Bellante II-235
Bellantone II-236
Bellizzi II *ivi*
Belloforte II 237
Bellomonte: V. Belmonte
Bellona II-*ivi*
Bellosguardo: V. Belrisguardo.
Bel uccia II-*ivi*
Belmonte II-*ivi*
Belmonte II-237
Belmonte II-239
Belrisguardo II-240
Belsito II-241
Belvedere Malapezza II-*ivi*
Belvedere Marittimo II-242
Belvedere II-244
Beneſtare II-*ivi*
Benevento II-*ivi*
Benifri: V. Bonefro.
Bernalda II-*ivi*
Berti II-268
Bervicaro II-*ivi*

BI

Biancano II-270
Bianchi II-*ivi*
Bianco II-*ivi*
Biccari II-*ivi*
Binetto II-*ivi*
Bisaccia II-276
Bisceglia II-277
Bisegna II-282
Bisenti II-283
Bisignano II-284

Bitetto II 285
Bitonto II 289
Bitritto II 296
Bivongi II 297

BO

Bocchigliero II- *ivi*
Bocciano II 298
Bojano II 299
Bolano II 303
Bol ro: V. Bollita.
Bolla II- *ivi*
Bollita II 307
Bolognano II 308
Bomarano II 309
Bomba II- *ivi*
Bombicino II 310
Bombili II- *ivi*
Bominaco II 311
Bonanotte II 312
Bonati II 313
Bonea II 315
Bonea II 316
Bonefro II- *ivi*
Bonifati II 317
Bonito II 318
Borbona II 321
Bordino, V. Casalbordino.
Borgagno II- *ivi*
Borghetto II - *ivi*
Borgia II 323
Borgo Sanpietro II *ivi*
Borgo Collefegato II *ivi*
Borgo II *ivi*
Borgonuovo II *ivi*
Borgo II *ivi*
Borgoruso II *ivi*
Borrano II 325
Borrello II- *ivi*
Borrello II 327
Bosagra II- *ivi*
Bosco II- *ivi*
Bosco de' casali II 328
Boscoreale II *ivi*
Boscotrecase II 329
Botricello II 332
Botrugno II- *ivi*
Botteghelle II- *ivi*
Botta II- *ivi*
Bova II 334
Bovino II 335
Bovolina II 349
Bozza II 350

BR

Bracciara II- *ivi*
Bracigliano II 351
Brancaleone II- *ivi*
Brattirò II 354
Brazzaria II - *ivi*
Brecciasecca II - *ivi*
Brezza II - *ivi*
Briano II 355
Briatico II- *ivi*
Bricca II 358
Bricca II- *ivi*
Brienza II- *ivi*
Brignano II 359
Brindesi II- *ivi*
Brindisi II 361

Briola. V. Abriola.
Brittoli II-*ivi*
Brivadi II 381
Brocco II-*ivi*
Brozzi II-382
Brugnatore II-*ivi*
Brunari. V. Caſtel di Fabritiata, alias li Brunari
Brusciano II *ivi*
Brusciano II-383
Bruzzano *ivi*

BU

Bucchianico II-385
Buccagliere. V. Bocchigliero
Bucciano II-*ivi*
Buccino II-*ivi*
Buceto II-390
Buggiardo II *ivi*
Bugnara II-*ivi*
Buonabitacolo II-391
Buonalbergo II-392
Buonocomini II-396
Buonvicino II-*ivi*
Burgagna. V. Borgagne.
Burgensa V. Brienza.
Burgenti II-*ivi*
Burrello V Borrello
Busacra V. Bosagra
Busci II-*ivi*
Buscianillo II-*ivi*
Bussi II-*ivi*
Busso II-398

CA

Cabalino III-1
Cabbia III-2
Caccavone III-*ivi*
Cacciano Cautano III-*ivi*
Cacciano-Fornillo III-*ivi*
Cacuri III-*ivi*
Cadoſſa III-*ivi*
Cafati III-*ivi*
Cagiano III-*ivi*
Cagnano III-6
Cagnano III-8
Cajanello III-10
Cajano III-11
Cajazzo III-*ivi*
Cairano III-*ivi*
Cairo III-24
Caivano III-*ivi*
Calabranello III-27
Calabrana III-*ivi*
Calabria citeriore III *ivi*
Calabria ulteriore III-28
Calabritto III-*ivi*
Calabrò III-*ivi*
Calandra III-*ivi*
Calanna III *ivi*
Calascio III 29
Calcabottaccio III-30
Calcariola III-31
Calcì III *ivi*
Calciano III-*ivi*
Caldari III-*ivi*
Caldarola III *ivi*
Caliano III-*ivi*
Calici III-32

Calimera III *ivi*
Calimera III-32
Calipso III-33
Caliti III-*ivi*
Calitri III-*ivi*
Callorso III-*ivi*
Calopezzati III-*ivi*
Caloveto III-*ivi*
Calvanico III-36
Calvello III-*ivi*
Calvera III-37
Calvi III 38
Calvi III-43
Calvisi III-*ivi*
Calvisi III-44
Calviti III-*ivi*
Calvizzano III-*ivi*
Camarda III-*ivi*
Cambli III-*ivi*
Cameli. V-Li Cameli
Camella III-*ivi*
Camellara III 46
Camera III-*ivi*
Camigliano III *ivi*
Camini III-47
Cammarota III-*ivi*
Cammino III-48
Campagna I I 49
Campagnano III 54
Compagnano III-*ivi*
Campana III-*ivi*
Campana III-55
Campasano. V. Camposano.
Campi III *ivi*
Campiglia III-56
Campinola III-*ivi*
Campli III-*ivi*
Cambobasso III-59
Campochiaro III-65
Campo della Maddalena III-66
Campo di Giove III-*ivi*
Campo di mele III-67
Campo di Pietra III 69
Campolano III *ivi*
Campolattaro III 70
Campoli III *ivi*
Campoli. V.Campli
Campolieto III-*ivi*
Compomaggiore III 72
Campomanfoli. V. Civita-Campomarano.
Campomarano III-*ivi*
Campomarino III-*ivi*
Camponeschi. V.Villa-Camponeschi
Camponesco III-*ivi*
Campora III-*ivi*
Campora III-75
Camposano III-*ivi*
Camposetacciaro III *ivi*
Campotosto III-*ivi*
Campovalano. V.Campovallano
Campovallano III 76
Cancellara III-*ivi*
Cancello III 77
Cancello III-*ivi*
Candela III-78
Candida III-*ivi*
Candidoni III 80

Ca-

Canetra III-*ivi*
Canfora III *ivi*
Cangiani III-*ivi*
Canili III-*ivi*
Canistro III 81
Canna III *ivi*
Cannalonga III-82
Cannavò III-83
Canne . V. Barletta, e Canosa
Canneteilo III-*ivi*
Canneto III *ivi*
Cannicchio III 84
Cannole III-85
Cannolizzi III-*ivi*
Canolo III-86
Canosa III-*ivi*
Canosa III-95
Cantalice III-*ivi*
Canto trione III 96
Cantalo III *ivi*
Cantalupo III-*ivi*
Cantalupo III 99
Canzano III-*ivi*
Canzano III *ivi*
Capaccio III-100
Capestrano III-104
Capezano III 107
Capistrano. V. Capestrano
Capistrano III-*ivi*
Capistrello III-108
Capitanata III-109
Capitello III-*ivi*
Capitignano III-*ivi*
Capitignano III *ivi*
Capitignano III *ivi*
Capizzo III-*ivi*
Capoa . V. Capua
Capocasale III-*ivi*
Capocasale III-*ivi*
Capodacqua III-*ivi*
Capodacqua III-*ivi*
Capodacqua III *ivi*
Capo della ſtrada III-*ivi*
Capo di conga III *ivi*
Capodichino III-*ivi*
Capodimonte III-113
Capodrise V. Capudrise
Capoſano III *ivi*
Capoſroccano III *ivi*
Capograſſi III-*ivi*
Capola III-117
Capolaterza III-*ivi*
Caporciano III *ivi*
Capoſiete III-118
Caposele III-*ivi*
Cappadocia III-119
Cappella V. Villa Cappella
Cappella del Majo III *ivi*
Cappelle III *ivi*
Cappelle III-121
Cappelle III-*ivi*
Capracotta III-122
Caprafico III 123
Caprara. V. Villa Caprara
Caprara III-*ivi*
Caprarelli III *ivi*
Caprarica di Lecce
Caprarica del capo III-124
Caprecano III *ivi*
Capri III-*ivi*

Ca-

Capriata III 133
Capricchia III. *ivi*
Capriglia III-*ivi*
Capriglia III *ivi*
Caprile III-*ivi*
Caprina V.Carpino
Capua antica- V.San-maria
Capua III-*ivi*
Capudrise III-155
Capurso III-156
Caraſa III- *ivi*
Caramanico III-157
Caramiti III-159
Carano III- *ivi*
Carapella III-160
Caratu III- *ivi*
Caravate III- *ivi*
Caravita III-161
Carbona III- *ivi*
Carbonara. V. Villa-Carbonara
Carbonara III- *ivi*
Carbonara III-163
Carbonara III-164
Carbonara III- *ivi*
Carciadi III- *ivi*
Cardobollo III. *ivi*
Cardamone III- *ivi*
Cardeto III- *ivi*
Cardile III- *ivi*
Cardinale III- *ivi*
Cardinale III-166
Carditello III-*ivi*
Cardito III 167
Cardito III-168
Careni III 169
Careri III. *ivi*
Carfizzi III-170
Carginaro III- *ivi*
Caria III- *ivi*
Cariati III-171
Caridà III-172
Carifi III 173
Carifi III- *ivi*
Carinola III-174
Carlentino III-177
Carlopoli III- *ivi*
Carmiano III-178
Carolei III- *ivi*
Caroniri III-179
Carosino III- *ivi*
Carotto III- *ivi*
Carovigni III- *ivi*
Carovilli III 180
Carpanzano III- *ivi*
Carpenzano- V. Carpanzano
Carpignano III- *ivi*
Carpineto III- *ivi*
Carpineto III 182
Carpineto III-*ivi*
Carpineto III-183
Carpino III-220
Carpinone III- *ivi*
Carreto III-184
Carsoli III- *ivi*
Cartecchio III-*ivi*
Carufo III-185
Carunchio III-185
Caruso III- *ivi*
Caranello III-*ivi*

Caruso III-186
Casa III-*ivi*
Casa-Alesse III-*ivi*
Casabarbarito III *ivi*
Ca abarone III *ivi*
Casaberti III-*ivi*
Casabigioni III-*ivi*
Casabona III-*ivi*
Casabucciali III-187
Casaburi III-188
Casacandidella III-*ivi*
Casacalenda III-*ivi*
Casacardisco III-191
Casacellole III-*ivi*
Casacella III-192
Casaciavatta III *ivi*
Casacleminti III *ivi*
Casacolabradde III-*ivi*
Casacolabucci III *ivi*
Casa-Colapietri III *ivi*
Casadamato III-*ivi*
Casadanisi III *ivi*
Casadavid III-193
Casafalcucci III-*ivi*
Casaferro III *ivi*
Casafolla III-*ivi*
Casafredda III-*ivi*
Casagizzi III-*ivi*
Casalacchio III-*ivi*
Casalanguida III-194
Casalarbore, V. Casalbore
Casalba III *ivi*
Casalbordino III-*ivi*
Casalbore III 196
Casalcarrafa. V. Carrafa
Casalciprano III-*ivi*
Casale-Calvorum III-198
Casal di Creta III-*ivi*
Casal de'Marci III-*ivi*
Casal della Porcina III-*ivi*
Casal di Viço III-*ivi*
Casal di Fabritiata III-*ivi*
Casal di Fayti III-199
Casal di Francavilla III-*ivi*
Casal di Principe III-*ivi*
Casale del Crocifisso III-200
Casale della Purità III-*ivi*
Casale di S. Caterina III-*ivi*
Casale di Croce III-*ivi*
Casal di S. Giacomo III-200
Casal di Sanmango III-200
Casal di Santagata III *ivi*
Casalduni III-*ivi*
Casalduni III-201
Casale III-*ivi*
Casale III 202
Casale III *ivi*
Casale III *ivi*
Casale III-*ivi*
Casale III-*ivi*
Casale III-*ivi*
Casale d'Aleia III *ivi*
Casale dell'Anna III-*ivi*
Casale della Trinità III *ivi*
Casale de'Bonati III-203
Casale di Petizzano III-*ivi*
Casale di Sanmichele III-*ivi*
Casale di Sannicolò III *ivi*
Casale Incontrada III *ivi*
Casale lo Sturno III-204
Casale S. Marco a Monte III *ivi*

Ca-

Casaleto III. *ivi*
Casaletto III. *ivi*
Casaletto III *ivi*
Casaletto III. *ivi*
Casali III 205
Casalicchio III 205
Casalicchio III. *ivi*
Casalicchio III. *ivi*
Casalmonte Rocchetti III. *ivi*
Casalnuovo III *ivi*
Casalnuovo III 209
Casalnuovo III 211
Casalnuovo III. *ivi*
Casalnuovo III 212
Casalnuovo III *ivi*
Casaluuovo III. *ivi*
Casalnuovo III 213
Casalnuovo a Pito III *ivi*
Calanuovo d' Africo III. *ivi*
Casalnuovo III 214
Casal Sannicola III. *ivi*
Casalucci III. *ivi*
Casaluccia III. *ivi*
Casaluce III. *ivi*
Casalvecchio III 216
Casalvieri III. *ivi*
Casalanna III. *ivi*
Casamaena III. *ivi*
Casamanguso III. *ivi*
Casamarciano III. *ivi*
Casamarrazzo III 218
Casamassella III *ivi*
Casamassi III. *ivi*
Casamassima III. *ivi*
Casamiccio. V. Casanizzola.
Casamostra III. *ivi*
Carpino III *ivi*
Casandrino III 225
Casanizzola III 224
Casanova III 225
Casanova III 226
Casanova III *ivi*
Casanova III. *ivi*
Casapisenna III. *ivi*
Casapulcini III. 227
Casapulla III. *ivi*
Casapuzzana III. 228
Casaranello III. 230
Casarano III. 231
Casasana III 232
Casa Tatajanni III. 223
Casatirante III. *ivi*
Casatuori III. *ivi*
Casavatore III. *ivi*
Casavecchi III. 234
Casavantre III. *ivi*
Casazenco III. *ivi*
Cascano III *ivi*
Case III. *ivi*
Case di Trento III 235
Caselle III *ivi*
Caselle III *ivi*
Caselle III. *ivi*
Casentino III *ivi*
Casenuove III. 226
Casenuove III. *ivi*
Casenuove III. *ivi*
Case-Re III *ivi*
Caserta III *ivi*

Casetta III-261
Casevernese III *ivi*
Casi III *ivi*
Casigliano III *ivi*
Casignano III-262
Casino III 263
Casino III-*ivi*
Casino. V. Montecano.
Casola III-*ivi*
Casale III-*ivi*
Casoleto. V. Cusoleto
Casoli III *ivi*
Casoli III.265
Casoli. V. Villa-Poggio-Casoli
Casolla III.*ivi*
Casolla III-266
Casolla di Santadjutore III-*ivi*
Casolla Valenzana III-267
Casorea III-268
Caspoli III-274
Caspoli III-*ivi*
Cassano III *ivi*
Cassano III 283
Cassano III 284
Cassino III.285
Cassino III-*ivi*
Cassito III-*ivi*
Castagno III *ivi*
Castagna III *ivi*
Castagneta III 286
Castagneto III.*ivi*
Castagneto III-*ivi*
Castelbasso III-*ivi*
Castelceppagatti. V. Ceppagatti
Castelcicala. V. Cicala
Castel del Fiume. V. Castellaffiume
Castel del Giudice III-*ivi*
Castel de' Franchi III 288
Castel del Monte III 289
Castel di Jeri III-*ivi*
Castel di Lino III-*ivi*
Castel di Sangro III 290
Castelferrato III-295
Castelforte III-*ivi*
Castelfranco III-296
Castelfranco III 297
Castelgrandine III-298
Castelguidone III-300
Castella. V. Castelli
Castella III *ivi*
Castellace III-*ivi*
Castellaffiume III 301
Castellammare III-*ivi*
Castellammare del Volturno III-*ivi*
Castellammare della Bruca
Castellammare di Stabia III-303
Castellana III-316
Castellaneta III-318
Castelli III-322
Castelli III-326
Castelli III-*ivi*
Castello III-*ivi*
Castello III-327

Ca-

Caſtello III *ivi*
Castello III-*ivi*
Ca tello III *ivi*
Castello III *ivi*
Ca tello Componesco III-*ivi*
Castello della Baronia III-*ivi*
Caſtello dell' Abate III-*ivi*
Castello della Rocchetta III.334
Caſtello degli Schiavi III-*ivi*
Caſtallo di Pianezza III *ivi*
Casrello di Paganica III-*ivi*
Castello di Palma III-335
Castello di Ponte III-*ivi*
Castello di Puglianello III-*ivi*
Castello di Roccasali III.*ivi*
Castello di Sanlorenzo III-*ivi*
Castello di Sanpietro Indelicabo III-336
Castello di Santalucia. V. Cicala
Castello di Sergio. V. Assergi
Caſtello di Silvi III *ivi*
Castellomuzzo III-*ivi*
Castellone III *ivi*
Castellone III-337
Castellonorato III-338
Castellonuovo III-*ivi*
Castello-Pizzuto III.330
Castelluccia III.*ivi*
Castelluccio III-341
Castelluccio III.*ivi*
Castelluccio III *ivi*
Castelluccio Acquaborrano III.345
Castelluccio de Valle III-345
Castelluccio degli Schiavi III-*ivi*
Castello de'Sauri III-346
Castelluccio di Agnone III-*ivi*
Caſtelluccio Inferiore III-*ivi*
Castelluccio in Verrino III-348
Castelluccio Superiore III-349
Castelmezzano III-350
Castelmonardo III-351
Castelmonardo. V. Filadelfia
Castelnovo III-352
Castelnuovo III-*ivi*
Castelnuovo Cilenti III-353
Castelnuovo di Conza III-354
Castelnuovo di Sangermano III *ivi*
Castelnuovo di Sanvincenzo III-*ivi*

Castelpagano III.355
Castelpagano III.*ivi*
Castelpetroso III 356
Castelpoto III 357
Caſtelromano III.*ivi*
Castelsantangelo III *ivi*
Casteltrione III 358
Casal Saraceno III.*ivi*
Castelvecchio ad Alto III.359
Castelvecchio Carapelle III.*ivi*
Caste vecchio subrego III.360
Castelvecchio di Tagliacozzo III.*ivi*
Castel eneri III.361
Castelvetere III.*ivi*
Castelvetere III 365
Castelvere III.367
Castelvolturno III.368
Castiglione III.370
Castiglione III 370
Castiglione III *ivi*
Castiglione III.*ivi*
Castiglione III 371
Castiglione de' Carovilli III.*ivi*
Castiglione del Conte III 372
Castiglione della Pescara. V. Caſtiglione del Conte
Castiglione della Valle III *ivi*
Castiglione di Cosenza III.375
Castiglione di Messer Marino III.*ivi*
Castiglione di Messer Raimondo III.*ivi*
Castiglione di Sanmango III 376
Castiglione di Verrico III.*ivi*
Castilenti III.322
Castinatelli III *ivi*
Castiuli III.378
Castrignano III.*ivi*
Castrignano de' Greci III 379
Castriosi. V. Vigna Castrisi
Castro III *ivi*
Castroceli III 381
Castrocucco III.*ivi*
Castro di Valve III.382
Castrofrancone III *ivi*
Castroguarino III *ivi*
Castronuovo III.*ivi*
Castronuovo III.383
Castropignano III.*ivi*
Castroregio III.384
Castrovillari III.*ivi*
Catailli III.387
Catanzaro III *ivi*
Catelde III.399
Catignane III *ivi*
Catini III 400
Cattinoli III *ivi*
Catona III.401
Catona III 402

Caturano III. 402
Cava. III. 402
Cava III. 412
Cavagnano III. 413
Cavallari III. *ivi*
Cavellari III. *ivi*
Cavallari III. *ivi*
Cavallarizzo III. *ivi*
Cavallino. V. Caballino
Cave III *ivi*
Cave III. *ivi*
Cave. V. Conca in Terra di Lavoro
Cave, o le Cave III 414
Cavelle III. *ivi*
Cavelletto III. 415
Caventone III. *ivi*

CE

Cedogna III. *ivi*
Ceglie III 418
Ceglie III 419
Celano III 424
Celenza III. *ivi*
Celenza III 425
Celiberto III. 416
Celico III. 426
Celiera III 428
Celino III. 429
Cellara III. *ivi*
Cellammare III *ivi*
Celle III 430
Celle III. *ivi*
Cellino. V. Ciollino
Cellino III. *ivi*
Cellole III. 431
Celsi III. *ivi*
Celso III. *ivi*
Celza maggiore. V. Cerce-maggiore
Cementara III. *ivi*
Cenadi III. *ivi*
Censo III. 432
Censo III. *ivi*
Centellas. V. Acquarica del Capo
Centola III. *ivi*
Centreca III. 433
Centurano III 434
Cepollina III. *ivi*
Ceppagatti III 435
Ceppagna III. 436
Ceppaloni III. *ivi*
Cerasa III. *ivi*
Cerasi III. *ivi*
Ceraso III. *ivi*
Cercello. V. Circello
Cercemageiore III. 437
Cercepiccola III. 438
Cerchiara III. 439
Cerchiara III. *ivi*
Cerchiara III. 441
Cerchio III. *ivi*
Cercola III *ivi*
Cerenza III. *ivi*
Cersignano III. 458
Cerigliano III. *ivi*
Cerisano III. *ivi*
Cerisi III. 444
Ceriseto III. 435
Cermignano III *ivi*
Cerqueto III. 448

Cer-

Cerra. V. Acerra
Cerratina III - 447
Cerreta III - *ivi*
Cerreto III - *ivi*
Cerreto III - *ivi*
Cerreto III-452
Cerreto di Piedispon-
ga III-448
Cerro III - *ivi*
Cersosimo III453
Cerva III - *ivi*
Cervaro III-454
Cervicato III - *ivi*
Cervinaro III - *ivi*
Cervino III-455
Cerza maggiore. V.
Cerce-maggiore
Cerza-piccola. V.Cer-
ze-piccola
Cerzeto III - *ivi*
Cerzeti III-456
Cerzita III - *ivi*
Cesa III - *ivi*
Cesa III 457
Cesacastina III - *ivi*
Cesarano III - *ivi*
Cesarano III-458
Cesariano III - *ivi*
Cesaproba III - *ivi*
Cesaventre III - *ivi*
Ceschito III - *ivi*
Cese III-459
Cese III-460
Cese III - *ivi*
Cesena III - *ivi*
Cesina, alias Acaya.
V.Acaja
Cesinali III - *ivi*
Cesoni III-461
Cestanidi III - *ivi*
Cetraro III - *ivi*

CH

CHeradi IV - 3
Cheropoli IV 4
Chiajano IV-*ivi*
Chiaine Soprane. V Piaggine-Soprane, o Laurino-Piaggine-Soprane
Chiaine Sottane. V. Piaggine-Sottane, o Laurino-Piaggine-Sottane.
Chiajo IV-*ivi*
Chianca IV *ivi*
Chianche IV - 6
Chianchetella IV-*ivi*
Chiarelli IV *ivi*
Chiarovalle. V. Claravalle
Chiaravallisi IV *ivi*
Chiarino IV - 7
Chiaromonte IV-*ivi*
Chiava IV . 8
Chiavici IV 8
Chiazzolla. V.Piazzolla.
Chieti IV-*ivi*
Chieva IV 19
Chieve IV-*ivi*
Chieuti IV-*ivi*
Chiusano IV-21
Chorio IV-22

CI

Ciambrisco IV-*ivi*
Ciano IV-*ivi*
Ciaramida IV *ivi*
Ciaramiti IV-*ivi*
Ciarelli IV-23
Cicala IV-*ivi*
Cicalesi IV-25
Cicciano IV *ivi*
Cicerale IV-*ivi*
Cierro. V. Cerro
Cicoli IV-*ivi*
Cigala IV-27
Cilento IV 28
Ciminà IV *ivi*
Cimitile IV-*ivi*
Cinga IV-33
Cinquefrondi IV-*ivi*
Cinquemiglia. V. Piano Cinquemiglia
Cinquevie di Selva IV-*ivi*
Ciollino IV-*ivi*
Ciorlano IV-*ivi*
Cipresso IV-*ivi*
Ciorani IV-*ivi*
Circello IV-35
Cirella IV 36
Cirella IV-39
Cirignola IV-40
Cisterna IV-48
Cisterna IV-49
Cisternino IV-*ivi*
Citraro. V. Cetraro, o Citara
Citara IV *ivi*
Civita IV-50
Civita IV-51
Civita-Campomarano IV-*ivi*
Civita d'Antina IV-52
Civita di Chieti. V. Chieti
Civita di Penne IV-*ivi*
Civitaducale IV-58
Civitaluparella IV-62
Civitanova IV-63
Civitaquana IV-64
Civitareale IV-65
Civita Retenga IV-*ivi*
Civita Sant'angiolo IV-66
Civita Superiore IV-67
Civita Tomassa IV-*ivi*
Civitavecchia IV-68
Civitella IV-69
Civitella IV *ivi*
Civitella IV-*ivi*
Civitella IV-*ivi*
Civitella IV-*ivi*
Civitella d'Alfidena IV-70
Civitella dell' Abbadia IV-*ivi*
Civitella del Tronto IV-71
Civitella di Verrico IV-73
Civitella Messer Raimondo IV-*ivi*
Ciullino. V. Zullino

CL

Claravalle IV-*ivi*

CO

Coccagna. V. Cuccagna
Coccioli IV - *ivi*
Coccioli IV - *ivi*
Coccorino IV - *ivi*
Cocinto IV - *ivi*
Coculio IV - 76
Cocumella IV - 77
Cocoruzzo IV - *ivi*
Cogliano. V. Colliano
Coglianello. V. Collianello
Colacradde IV - *ivi*
Colianello IV - *ivi*
Colla IV - *ivi*
Colla IV - *ivi*
Colla IV - *ivi*
Collaralli IV - *ivi*
Collarano IV - *ivi*
Colle IV - *ivi*
Colle IV - 79
Colle IV - *ivi*
Colle IV - 80
Colle IV - *ivi*
Colle IV - *ivi*
Colle IV - *ivi*
Colle IV - *ivi*
Colle IV - *ivi*
Colle IV - *ivi*
Colle IV - *ivi*
Colle IV - *ivi*
Colle IV - 81
Colle IV - *ivi*
Collgabiano IV - *ivi*
Collealto IV - *ivi*
Collealto IV - *ivi*
Collarmele IV - *ivi*
Colle atterrato a basso IV - 82
Colle atterrato ad alto IV - *ivi*
Collebrincioni IV - *ivi*
Collecalvo IV - *ivi*
Collecaruno IV - *ivi*
Collecastagna IV - *ivi*
Collecavallari IV - *ivi*
Collecchia IV - 83
Collecillo IV - *ivi*
Colle-Cornelle IV - *ivi*
Collecorvino IV - *ivi*
Collecreta IV - *ivi*
Colle d'Anchise IV - *ivi*
Colle della Pietra IV - 84
Colle della Spugna IV - *ivi*
Colle di Croce IV - *ivi*
Colle di macine IV - *ivi*
Colledimezzo IV - 85
Colle di Paganica IV - 86
Colle di Rojo IV - *ivi*
Colle di Verrico IV - *ivi*
Colledonico IV - *ivi*
Colledoro IV - 87
Colledoro IV - *ivi*
Colledragone IV - *ivi*
Collefarelli IV - *ivi*
Collefarelli IV - 87
Collefecato. V. Borgocollefecato
Collefecato IV - *ivi*

Col-

Collefiascone IV - *ivi*
Colleforni IV - *ivi*
Collefracido IV - *ivi*
Collefracido IV *ivi*
Collegentilesco IV - *ivi*
Collegiudeo IV - *ivi*
Colleizzani IV - *ivi*
Collelongo IV - *ivi*
Collemacrone IV - *ivi*
Collemaggiore IV - *ivi*
Collemare IV - *ivi*
Collemarino IV - 90
Collemasso IV - *ivi*
Collemassimo IV - *ivi*
Colleminuccio IV - *ivi*
Collemazzolino IV - *ivi*
Collemoresco IV - *ivi*
Collemuscino IV - *ivi*
Collepasso IV - *ivi*
Collepaveri IV - *ivi*
Collepagliuca IV 91
Collepasta IV *ivi*
Collepietro IV - *ivi*
Collepizzuto, V. Settefratte
Colleportonesco IV - *ivi*
Colleposta IV - *ivi*
Colleradio IV - *ivi*
Colle-Rinaldo IV - *ivi*
Colle Santomagno IV - 92
Collesalvo IV - *ivi*
Collesecco IV - *ivi*
Collespada IV - *ivi*
Colletorto IV - *ivi*
Collettara IV - *ivi*
Collevecchio IV - 94
Colleventano IV - *ivi*
Colleverde IV - *ivi*
Collevirtù IV - *ivi*
Colli IV - *ivi*
Colli IV - 96
Colianello IV *ivi*
Colliano IV - *ivi*
Collicelle IV - *ivi*
Collicelli IV - *ivi*
Collicelli IV 97
Collimento IV - *ivi*
Collinisto IV - *ivi*
Colobraro IV - *ivi*
Cologna IV - 98
Cologna IV 99
Cologne IV - *ivi*
Colonesso IV *ivi*
Colonnella IV - *ivi*
Colosimi IV 101
Comurconi IV - *ivi*
Comignano IV - *ivi*
Comignano IV - *ivi*
Commulata IV - *ivi*
Comparni IV *ivi*
Corachiara IV - *ivi*
Conca IV *ivi*
Conca IV - 104
Conca IV - *ivi*
Conca IV - *ivi*
Conca IV 104
Condofori IV - *ivi*
Condorizzoli IV 105
Configno IV - *ivi*
Conflenti Soprano IV *ivi*
Conflenti Sottani IV - *ivi*

Conidoni IV - *ivi*
Connejanne IV - *ivi*
Contado di Molise IV - 106
Contra IV - *ivi*
Contrada IV - *ivi*
Contrada de'Colli IV - *ivi*
Contrade di Cacciabella IV - *ivi*
Controguerra IV - 107
Controne IV 108
Contursi IV - *ivi*
Conversano IV 112
Convincenti IV - 119
Conza IV - *ivi*
Coperchia IV 123
Copersito IV - *ivi*
Copertino IV - 124
Coppito IV - 126
Copriati, *V.* Capriati
Coraci Soprani IV - *ivi*
Coraci Sottani IV - *ivi*
Corato. *V.* Quarata
Corbara IV - *ivi*
Corbara IV - *ivi*
Corbellino IV - *ivi*
Corcomello IV - *ivi*
Coreno IV - 128
Corigliano IV - 129
Corigliano IV - 132
Corio IV - *ivi*
Corleto IV - *ivi*
Corleto IV - 133
Cornacchiano IV - *ivi*
Cornellanuova IV - *ivi*
Cornellavecchia IV - *ivi*
Cornelle IV - *ivi*
Cornelli IV - *ivi*
Cornia IV - *ivi*
Cornillonuovo IV - *ivi*
Cornillovecchio IV - *ivi*
Cornito, *V.* Corleto
Corno IV - *ivi*
Cornuti IV - *ivi*
Coronello IV - *ivi*
Corpo di Sangiorgio IV - *ivi*
Corraccioni IV - 137
Corropoli IV - *ivi*
Corsano IV - *ivi*
Corsano IV - *ivi*
Corsano IV - *ivi*
Cortale IV - *ivi*
Cortiella IV - 138
Corticelli. *V.* Curticelli
Cortino IV - *ivi*
Corvacchiano IV - *ivi*
Corvara IV - *ivi*
Corvato IV - *ivi*
Corvalloni IV - *ivi*
Corvatello IV - 140
Corvino IV - *ivi*
Cosciano IV - *ivi*
Cosentino IV - *ivi*
Cosenza IV - 141
Costa IV - 159
Costa IV - *ivi*
Costarella IV - *ivi*
Cotignano, *V.* Cutignano
Cotrone IV - *ivi*
Cotronei IV - 173

Cotrufiano IV - *ivi*
Coverchia . *V.* Coperchia
Covante IV - *ivi*
Coziniano . *V.* Curignano

CR

Craco IV - *ivi*
Crecchio IV - *ivi*
Crepacore IV-177
Crepoli IV-178
Cribari IV - *ivi*
Crichi IV - *ivi*
Crisci IV - 179
Crisma IV - *ivi*
Crispano IV - *ivi*
Crocavia IV-180
Croce Francolisi IV - *ivi*
Crocifisso IV - *ivi*
Crognaleto IV-181
Cropani IV - *ivi*
Cropolati IV-182
Crosia IV-182
Crovacchiano IV - *ivi*
Cruccoli IV - *ivi*
Crugnale IV-184

CU

Cubbia IV - *ivi*
Cuccagna IV - *ivi*
Cuccaro IV - *ivi*
Cucullo . *V.* Coccullo
Cucciano IV - *ivi*
Cucumoli IV - *ivi*
Cugnano IV - *ivi*
Cugnoli IV - *ivi*
Cumignano. *V.* Comignano
Cupa IV - *ivi*
Cupani IV 191
Cupello IV - *ivi*
Cupone IV *ivi*
Curinga IV - *ivi*
Curseomnium IV-192
Cursi . *V.* Curseomnium
Curti IV - *ivi*
Curti IV - *ivi*
Curti IV-193
Curticelle IV - *ivi*
Curtori IV - *ivi*
Cusano IV - *ivi*
Cusani. *V.* Licusani
Cusciano IV - *ivi*
Cusoleto IV - *ivi*
Cuti IV-195
Cutignano IV - *ivi*
Cutorella . *V.* Cuturella
Cutro IV - *ivi*
Cutrufiano . *V.* Cotrufiano
Cuturella IV - *ivi*
Cuzzoli IV - *ivi*

DA

DAfinà IV-198
Dafinà IV - *ivi*
Dafinacello IV - *ivi*
Dapressa . *V.* Depressa
Darafi . *V.* Arafi
Dasa IV . *ivi*

Davoli IV - *ivi*

DE

Decollatura IV 199
Deliceto IV - *ivi*
Demanio IV-201
Denami IV - *ivi*
Dentecane IV - *ivi*
Depressa IV-207

DI

Diacono IV 208
Diamante IV - *ivi*
Diamante IV - *ivi*
Diano IV - *ivi*
D ano IV - 213
Diano IV - *ivi*
Digliola . *V.* Dogliola
Dimminiti IV - *ivi*
Dipignano IV - *ivi*
Diso IV - *ivi*

DO

Dogana-nuova IV-214
Dogana vecchia IV - *ivi*
Dogl ola IV - *ivi*
Doma IV-215
Domanico IV - *ivi*
Domicella IV 216
Donnici Soprani IV - *ivi*
Donnici Sottani IV - *ivi*
Doria IV-216

DR

Dragonara IV 217
Dragone IV-118
Dragone . *V.* Belforte
Drapia IV - *ivi*
Drosi IV - *ivi*

DU

Ducenta IV 221
Dugentà IV - *ivi*
Durazzano IV-223

EB

EBoli IV-226

EL

Elce IV-237
Elce IV - *ivi*

EN

Enotridi IV - *ivi*

EP

Episcopia IV - *ivi*

ER

Erchia IV-239

Er-

Erchie IV - *ivi*
Ercole IV - *ivi*
Eredita IV - *ivi*
Eremiti IV - *ivi*

ES

Espulsi IV - *ivi*

FA

FAbalio. *V.* Favale
Fabretto IV 243
Fabrizia. *V.* Casal di Fabriziata, alias li Brunati
Faeto IV - *ivi*
Fagge IV-244
Faggiano IV-244
Faggiano IV 245
Fagnano IV-245
Fagnano IV 246
Fajano IV-247
Faicchio IV-247
Fajeti IV-249
Faivano IV 249
Faivano IV 250
Faizzone IV-250
Falchi IV 250
Falciano IV 250
Falciano IV 250
Falconara IV-250
Falerna IV 251
Fallascoso IV-251
Fallo IV 252
Fano IV-253
Fano a Corno IV - *ivi*
Fano Trojano IV-254
Fara Filiorum Petri IV - *ivi*
Faragone. *V.* Faraone
Faraone IV - *ivi*
Faraoni IV 256
Fara Sanmartino IV 256
Fardella IV 258
Farinola IV - *ivi*
Farneta IV-259
Fasani IV *ivi*
Fasano IV 259
Fasciano. *V.* Fagnano
Favale IV-261
Favale IV-262
Favazzina IV 262
Favellone IV 262
Favischio IV-262

FE

Feligne. *V.* Figline
Felitto IV-263
Felline IV-263
Fellone. *V.* Mottafellone
Fenocchito IV 264
Femina morta IV 264
Ferenzuola IV-265
Fella IV - *ivi*
Fermo IV - *ivi*
Fernuccio IV - *ivi*
Feroci IV - *ivi*
Feroleto di Nicastro IV - *ivi*

Feroleto IV-267
Ferrandina IV-268
Ferrari IV-272
Ferrato IV - *ivi*
Ferrazzano IV - *ivi*
Ferucà IV-276
Ferruzzano IV - *ivi*
Feudo della Cerra IV-277
Feudo delli Caſtellani IV - *ivi*
Feudo del Pilo IV - *ivi*
Feudo di Canzano IV - *ivi*
Feudo di Valerio Valignano IV - *ivi*
Feudo di Viano IV - *ivi*

FI

Fiame IV-278
Fiamignano IV - *ivi*
Fichieri IV - *ivi*
Figgia IV - *ivi*
Figgino IV - *ivi*
Figino IV - *ivi*
Figliarino IV - *ivi*
Figline IV-279
Figliola IV-280
Figlioli IV - *ivi*
Filadelfia IV - *ivi*
Filandare IV-283
Filetta IV - *ivi*
Filetti IV - *ivi*
Filetto. *V.* Felitto
Filetto IV - *ivi*
Filetto IV - *ivi*
Filignano IV - *ivi*
Filocastro IV - *ivi*
Filogaso IV-285
Fimiano IV-286
Finocchito. *V.* Fenocchito
Fioli IV - *ivi*
Firmo. *V.* Fermo
Fisciano IV - *ivi*
Fitale. *V.* Fitili
Fitili IV - *ivi*
Fiugni IV-*ivi*
Fiumara IV-*ivi*
Fiumara di Muro IV-*ivi*
Fiumata IV-289
Fiume IV-*ivi*
Fiumefreddo IV-*ivi*
Fiumignano IV-*ivi*

FL

Flavetto IV - *ivi*
Flocco IV - *ivi*
Floriano IV - *ivi*
Flumari IV - *ivi*
Flumeri. *V.* Flumari

FO

Foce IV-294

Fogge IV - *ivi*
Fogia IV . *ivi*
Foggi IV 312
Fogliani IV - *ivi*
Fogne IV . *ivi*
Foiano IV-313
Folcara IV-314
Fondi IV - *ivi*
Fondola IV . *ivi*
Fontana IV - *ivi*
Fontana IV - *ivi*
Fontana-radina IV-330
Fontanarosa IV - *ivi*
Fontanavecchia IV-331
Fontanella IV - *ivi*
Fontanelle IV - *ivi*
Fontanelle IV - *ivi*
Fontanello IV-332
Fonte-Avignoni IV - *ivi*
Fontechiaro IV - *ivi*
Fontecchio IV - *ivi*
Fonte del Campo IV-333
Fonteliberto, *V.* Villa Fonteliberto
Forca di Valle IV - *ivi*
Forcella di Penna IV - *ivi*
Forcella IV-334
Forcella IV - *ivi*
Forcelle IV 335
Forcelletto IV - *ivi*
Forcello IV - *ivi*
Forchia IV - *ivi*
Forchia di Arpaja IV - *ivi*
Forenza IV-316
Foresta IV-317
Forla IV . *ivi*
Forino IV . *ivi*
Forio IV-342
Forli IV - *ivi*
Forme IV 343
Formicola IV - *ivi*
Fornacella IV-348
Fornarolo IV - *ivi*
Fornelli IV - *ivi*
Fornello VI-349
Fornilli IV *ivi*
Fornisco IV - *ivi*
Forno IV - *ivi*
Foro IV - *ivi*
Fossa IV . *ivi*
Fossaceca IV - *ivi*
Foſſaceca VI 352
Fossaceca IV-353
Fossaceca IV *ivi*
Fossatillo IV.354
Fossato IV - *ivi*

FR

Fragagnano IV - *ivi*
Fragneto l'Abate IV.358
Fragneto Monforte, *V.* Fragneto Monteforte
Fragneto Monteforte IV - *ivi*
Fragnitello, *V.* Fragneto l'Abate
Fraino IV - *ivi*

Fran-

Francavilla IV-357
Francavilla IV-361
Francavilla IV 363
Francavilla IV 364
Francavilla IV-364
Franche IV-365
Francica IV-365
Francolisco IV 367
Francolise IV-367
Francucciano IV-368
Frascara IV-368
Frascatoli IV-368
Frascineto IV-368
Frasso IV-369
Frattamaggiore IV-370
Frattapiccola IV-373
Fratte IV-375
Fratte IV-375
Fratroli IV-377
Frattura IV-377
Fresa. *V.* Frisa di Lanciano, e Frisa Grandinaria
Frigento IV-378
Frignanomaggiore IV-390
Frignanopiccolo IV-391
Friosini IV 392
Frisa di Lanciano IV-392
Frisa Grandinaria IV-392
Frisolone. *V.* Frusolone
Frunti IV-393
Frusolone IV-393

FU

Fucignano IV-395
Fucilati IV 395
Fugni di Cagnano IV-395
Fulcara IV-396
Fumolo IV-396
Funari IV-396
Furci IV-396
Fuorigrotta IV-397
Furnolo IV-398
Furore IV-399
Fusara IV-399
Fuscaldo IV 399
Fustulani IV-440
Futani IV-440

GA

GAbbia. *V.* Cabbia
Gaeta V - 3
Gagliano V - 24
Gagliano V - 25
Gagliano V - 26
Gagliato V - 27
Gajano V - 26
Galatina. *V.* Galatone
Galatone V - 26
Galatone V - 30
Galatro V - 30
Galatula V - 31
Galdo V - 31
Galdo del Cilento V - 31
Galignano. *V.* Galugnano
Galli V - 32
Gallicchio V - 32
Gallico V 32
Gallico V - 32
Gallinaro V - 32

Gallipoli V-32
Gallo V-40
Gallo V-41
Gallo V-41
Galluccio V-42
Galugnano V-42
Gamagna V-43
Gambarale V-43
Gambatesa V-44
Garaffa V-45
Garagusi V-45
Garavati V-46
Gargani V-46
Garrano V-46
Garrufo V-46
Gasponi V-47
Gaudiano, *V.* Qualiano
Gaudioso V-47
Gaudo. *V.* Galdo
Gauro V-47

GE

Gensano. V-50
Genzano V-51
Garace V-53
Gergenti V-64
Gessa prope Palena V-*ivi*
Gesso di Monteodorisio V-65
Geſſo V-65
Gesualdo V-*ivi*

GI

Giano. *V.* Calvi
Giano. *V.* Capua
Giffone V-66
Gifoni V-67
Gigliotti. *V.* Scigliano
Gildoni. *V.* Guidone
Gimigliano V 77
Ginepri V-79
Ginestra V-79
Ginestra degli Schiavoni V-*ivi*
Ginestra della Montagna V-82
Ginosa V-*ivi*
Gioja V 84
Gioja V 85
Gioja V-86
Gioii, *V.* Jioio
Giojosa V-87
Giovenazzo V 88
Giuggianello V 92
Giugliano V-*ivi*
Giugliano V-97
Giugliano V-*ivi*
Giuglianello V-98
Giuliano. *V.* Gugliano in Terra d'Otranto
Giulianova V-99
Giuliopoli V-*ivi*
Giuliopoli. *V.* Feudo del Pilo
Giungano V-100
Gizzeria V-102

GO

Goglionesi V-*ivi*

Goletta. *V.* Auletta
Gorga V-*ivi*
Gorgoglione V-104
Goriano di Valle V-*ivi*
Goriano-Sicco V-*ivi*

GR

Gragnano V-*ivi*
Granaja. *V.* Torre del Taglio
Grassano V-106
Graffo V-107
Gravina V-*ivi*
Grazzanisi V-114
Greci V-114
Greci V-115
Gricignano V-*ivi*
Grimaldi V-116
Grisciano V-117
Grisolia V-117
Grotta-Castagnara V-*ivi*
Grottaglie V-118
Grotta-Minarda V-120
Grotte V-121
Grotte. *V.* Morrone
Grotteria V-*ivi*
Grotti V-122
Grottole V-122
Grumento. *V.* Saponara
Grumo V-124
Grumo V-125
Grupa V-127

GU

Guagnano V-*ivi*
Guanni V-127
Guarano. *V.* Aprigliano
Guarazzano V-*ivi*
Guardavalle V-128
Guardia V-129
Guardia V-130
Guardia-bruna V-131
Guardia-Campochiaro. *V.* Guardia Regia.
Guardialfiera V-132
Guardiagrele V-134
Guardialombarda V-135
Guardia-Perticara V-137
Guardia Regia V-*ivi*
Guardia Sanframondi V-138
Guglionesi. *V.* Goglionesi
Guastamerli V-*ivi*
Guasto-Giraldo V-*ivi*
Guazzano V-*ivi*
Guidone V-*ivi*
Guilmi V-140
Gurgoglione. *V.* Gorgoglione
Gusti V-141

HE

HErchie. *V.* Erche
Heredita. *V.* Eredita
Heremiti. *V.* Eremiti
Hispani. *V.* Ispani

Ho-

Hostuni . *V.* Ostuni
Hyerchie . *V.* Erche

IA

Iacurso V-*ivi*
Iatrinoli V-*ivi*

IE

Ielsi V-142
Ievoli V-*ivi*
Ievoli . *V.* Eboli
Iliceto . *V.* Deliceto
Imma V-143
Infanti V-143
Intavolata V-*ivi*
Intempera V-*ivi*
Intermesoli V-*ivi*
Intervera V-144
Introdacqua V-*ivi*
Introduci. *V.* Antredoco
Intromunti V-*ivi*

IO

Ioannella V-*ivi*
Ioggi V-145
Ioio V-*ivi*
Ioppolo V-146
Iordignano V-147
Ipsicrò . *V.* Cirò
Irigo . *V.* Pizzoli
Isca V-*ivi*
Ischia V-148
Ischia V-160
Ischitella V-166
Isernia V-163
Isola V-175
Isola del Salvadore. *V.* Megara
Isola del Forte. *V.* Forte
Isola delle Petagne. *V.* Petagne
Isola di Calipso. *V.* Calipso
Isola di Capri *V.* Capri
Isola d'Ischia. *V.* Ischia
Isola di Licosa. *V.* Licosa
Isola di Nisita. *V.* Nisita
Isola di Palmeruola . *V.* Palmeruola
Isola di Ponza. *V.* Ponza
Isola di Procida. *V.* Procida
Isola di Rovigliano . *V.* Rovigliano
Isola di Sanpelagia . *V.* Sampelagia
Isola di Sanstefano. *V.* Sanstefano
Isola di Santandrea. *V.* Santandrea
Isola di Sora V-177
Isole Cheradi. *V.* Cheradi
Isola di Vientotene . *V.* Vientotene
Isola di Zannone. *V.* Zannone .
Isole di Tremiti. *V.* Tremiti
Isole Enotridi. *V.* Enotridi

Isola Itacesie. *V.* Itacesie
Isoletta V-183
Isoletta V-*ivi*
Ispani V-184
Itacesie V-*ivi*
Itri V-*ivi*
Jubatti. *V.* Villa-Jubatti
Juliano . *V.* Giugliano in Terra d'Otranto
Juliano . *V.* Giugliano in Terra di Lavoro
Jungano. *V.* Giungano
Izzaria . *V.* Gizzeria

LA

Lacco V-187
Lacedogna. *V.* Cedogna
Lacedonia. *V.* Cedogna
Lagariadi V-190
Laghetiello V-190
Lago V-*ivi*
Lagonegro V-*ivi*
Laiano V-192
Laino Superiore V-*ivi*
Laino-Inferiore V-194
Lama V-195
Lame V-196
Lamia V-196
Lampazoni V-*ivi*
Lanciano V-*ivi*
Lancusi V-206
Lanzara V-*ivi*
Lapillosa . *V.* Apellosa
Lapio V-*ivi*
Laposta . *V.* Posta
Lappano V-217
Lappano. *V.* Gorno
Larino V-*ivi*
Lateana V-220
Laterza V-*ivi*
Latina V-221
Latronico V-222
Lattarico V-223
Laturo V-224
Lavarald . *V.* Barete
Lavarete . *V.* Barete
Lavello V-*ivi*
Laviano V-226
Laureana V-*ivi*
Laurenzana V-227
Lauria V-228
Lauriana V-238
Laurino le Piaggine Sottane. *V.* Piaggine Soprane
Laurino le Piaggine Soprane *V.* Piaggine Sottane
Laurito V-*ivi*
Lauro V-235
Lauro V-237
Lauropoli V-*ivi*
Lausdomini V-*ivi*
Lazzaro V-238

LE

Lecce V-*ivi*

Lecce V-252
Lefratte. *V.* Pratte
Lenola V-252
Lentace V-254
Lentella V-*ivi*
Lentiscosa V-*ivi*
Leofari V-255
Leognano V-*ivi*
Leporano V-*ivi*
Leporano V-256
Lequile V-*ivi*
Leserre. *V.* Serre
Lesina, o Lesena V-257
Letino V-261
Lettere V-*ivi*
Letto Manupello V-263
Letto-Prope-Palena V-264
Leucopetra. *V.* Pietrabianca
Leverano V-265

LI

Licalvi V-*ivi*
Licolli V-267
Licosa V-*ivi*
Licosati, o Licusati V-269
Limato, o Limata V-270
Limatola V-*ivi*
Limbade V-274
Limosani V-*ivi*
Lioneſſa V-275
Lioni V-276
Liporti V-278
Lisantisi V-*ivi*
Liscia V-*ivi*
Lisciano V-279
Lisia. *V.* Liscia
Lispineti V-*ivi*
Liste. *V.* Alliſte
Litto. *V.* Mugnano
Livardi V-*ivi*
Liveri V-280
Lizzanello V-281
Lizzaniello. *V.* Lizzanello
Lizzano V-*ivi*

LO

Locorotondo V-282
Locosano V-*ivi*
Lombarda-maſſa. *V.* Ginestra
Lona V-283
Lonaro di Fano V-*ivi*
Longano V-*ivi*
Longobardo V-284
Longobucco V-*ivi*
Longovardo V-285
Loriano V-*ivi*
Loria V-286
Lorignano V-*ivi*
Losito V-*ivi*
Lotino. *V.* Letino

LU

Lubrichi V-287

Luceta V-*ivi*
Lucignano. *V.* Lucugnano
Lucignano, o Licignano V-308
Lucito V-*ivi*
Luco V-311
Lucognano V-312
Lucoli V-313
Lugnano V-314
Lungri V-*ivi*
Lupara V-316
Lupranica. *V.* Sannicandro
Lusciano V-317
Luſtra V-*ivi*
Luzzano V-318
Luzzi V-*ivi*

MA

MAccabei V-319
Macchia V-*ivi*
Macchia V-320
Macchia V-*ivi*
Macchia V *ivi*
Macchia V-321
Macchia del Conte V-322
Macchia. *V.* Sandemitre
Macchiagodena V-*ivi*
Macchiarimone V-322
Macchiavalfortore V *ivi*
Macchiatornella V-*ivi*
Macchisi V-*ivi*
Macerata V-*ivi*
Madaloni V-323
Magliano V-327
Magliano V *ivi*
Magliano la Terra V-*ivi*
Magliano Vetere V-*ivi*
Maglie V-329
Magli V-*ivi*
Magnano V-330
Maida V-*ivi*
Majelli V-331
Majera V-331
Majone V-*ivi*
Majorano di monte V-*ivi*
Majori V-332
Malafede V-334
Malitò V-*ivi*
Malloni V-334
Malvito V-*ivi*
Mammola V-336
Mancusi V-*ivi*
Mandia V-*ivi*
Mandre V-337
Manduria V-337
Manfredonia V-340
Manca la vita V-349
Mancone V-*ivi*
Manicalzati V-*ivi*
Mannelli V-346
Manneto V-346
Manoppello V-*ivi*
Maranci V-347
Marano V-348
Marano V-355
Marano V-356
Marano V-356

Ma-

Maranola V-356
Marapodi. *V.* Varapodi
Maratea-Inferiore V-357
Maratea-Superiore V-359
Marchedusa. *V.* Marcedusa
Marcedusa V-359
Marcellinara V-360
Marcianiello V-360
Marcianise V-360
Marciano V-362
Marcianofreddo V-362
Mareri V-362
Marianella V-363
Mariglianella d'Arco V-*ivi*
Marigliano V-364
Marignano V-366
Marimpietro V-366
Marina V-366
Marina di Vietri. *V.* Cava,
Marittima V-367
Marmorata V-367
Marrucci. *V.* Pizzoli
Marsiconuovo V-367
Marsicovetere V-368
Martano V-390
Martelli V-391
Martelli V-391
Martignano V-391
Martina V-391
Martini V-392
Martorano V-392
Martorano V-394
Maruggio V-394
Marzanello *V.* Marcianiello
Marzano V-394
Marzano V-394
Marzi V-395
Marzuli V-395
Maschito V-395
Mascioni V-397
Massa V-397
Massa V-398
Massa di Novi. *V.* Massa
Massa di Somma V-398
Massa-Equana V-398
Massafra V-400
Massa-Inferiore V-402
Massa-Inferiore V-402
Massalubrense V-403
Massanova V-406
Massanova V-406
Massaquana. *V.* Massa Equana
Massari V-406
Massari V-406
Massascusa V-406
Massa-Superiore V-407
Massaequana. *V.* Massa-Equana
Masserie di S. Marco V-408
Massicelle V-408
Mastrate V-408
Matera V-409
Mater Domini V-413
Matino V-414
Matonti V-415
Matrice V-415
Matteri V-416

ME

Megari V-416

Me-

Megliuso V-420
Melanese V-420
Melendugno V-421
Meleſſano V-421
Melfi V-421
Meliſſa V-428
Meliſſano. *V.* Meleſſano
Melito V-429
Melito V-430
Melito V-431
Melito V-431
Melizzano V-432
Melochello V-432
Melpignano V-432
Mendicino V-432
Mercato V-433
Mercato V-433
Mercato V-433
Mercato V-433

ME

Mercogliano VI-3
Merichi VI-6
Merine VI-6
Mesiano VI-7
Meſſagna VI-7
Meſſignadi, *V.* Miſignade
Mesuraca VI-9
Meta VI-12
Metà di Colle di Sasa VI-12
Meta d'Orveto VI-12
Metrano VI-13
Mezzano VI-13
Mezzapietra VI-13
Mezzocasale VI-13
Mezzotto VI-13

MI

Miana VI-14
Mianella VI-14
Miano VI-15
Miglianica VI-15
Migliano VI-16
Migliano VI-16
Migliano VI-16
Migliarina VI-16
Miglionico VI-17
Mignano VI-17
Milanese VI-18
Mileto VI-18
Mililla VI-22
Milizzano. *V.* Melizzano
Mincigliano VI-22
Minervino VI-22
Minervino VI-24
Minori VI-24
Minullo, *V.* Sangiorgio
Mirabella VI-27
Mirabella VI-29
Miranda VI-30
Misciagne. *V.* Meſſagna
Misciano VI-30

Misignade VI 30
Missanello VI-32

MO

Modugno VI-33
Moggio VI-34
Mojano VI-34
Mojano VI-34
Mojo VI 34
Moladi VI 35
Mola di Bari VI 35
Mola di Gaeta VI-36
Molfetta VI-37
Molina VI 46
Molina VI-46
Molinara VI-46
Molinati VI-47
Molise VI-47
Moliterno VI-49
Molochio VI-49
Molviano VI-50
Monacilioni VI-50
Monacizzo VI-51
Mondonuovo VI-52
Mondragone, *V.* Rocca di Mondragone
Moneſtarace VI-52
Mongraſſano VI-52
Moncilfone, *V.* Montecilfone.
Monopoli VI-53
Monorvino, o Monervino. *V.* Minervino
Montabro VI-57
Montagano VI 57
Montagna di Roſeto VI 58
Montalbano VI 59
Montalto VI-60
Montana VI-61
Montanaro VI-62
Montaniccio VI 62
Montaperto VI 62
Montaquila VI 63
Montauro VI-63
Montazzoli VI-64
Monte VI-65
Monteaguto VI-65
Montebello VI 66
Montebello VI-67
Montecalvo VI-67
Montecasino VI 68
Montecilfone VI-71
Montecilenti VI 72
Montecorace VI 72
Montecorvino VI-72
Montedorisio, *V.* Monteodorisio
Montedecoro VI 78
Monte d'Orso VI 78
Montefalcione VI 78
Montefalcone VI 79
Montefalcone VI 80
Monteferrante VI-80
Monteforte VI 82
Monteforte VI 83
Montefredano VI 83
Montefuscolo VI-83
Montegaldiero VI-86

Montecilfoni . *V.* Montecilfone
Montegiordano VI-86
Monteiasi VI-86
Montelapiana VI-86
Monteleone VI 87
Monteleone VI-92
Montella VI-93
Montelongo VI-101
Montemalo VI-102
Montemarano VI-103
Montemesola VI-105
Montemilone VI-106
Montemiletto VI-107
Montemitro VI-108
Montemurro VI-109
Montenegro VI-110
Montenegro V-111
Montenero d' Omo . *V.* Montenigro
Montenigro d'omo VI-112
Monteodorisio VI-113
Monte-Padone. *V.* Montepavone
Montepagano VI-114
Monteparano VI-114
Montepavone VI-115
Montepeloso VI-116
Montepertuso VI-120
Montereale VI-121
Monterocchetta VI 123
Monteroduni VI-123
Monterone VI-123
Monteroſſo VI-124
Montesabinese VI-124
Montesano VI-124
Montesano VI-128
Montesanto VI-129
Montesantangelo VI-129
Montesarchio VI-134
Montesardo VI-137
Montescaglioso VI 138
Monteseçco VI-141
Montesilvano VI-141
Montesoro . *V.* Montisoro
Montespinello VI-142
Monteverde VI-143
Montevergine VI-143
Montiasi VI 146
Monticchio VI-147
Monticchio VI-147
Monticelli VI-147
Monticello VI 148
Monticello VI-148
Monticello VI-149
Montisoro VI-149
Montone VI-149
Montorio VI-149
Montorio VI-151
Montoro VI 153
Montrone VI-158
Mopolino VI-158
Morachi VI-158
Morano VI-158
Morciano VI-159
Morciano VI-159
Morcone VI-160
Morge VI-161
Moriceno VI-161
Moricone VI-162

Mo-

Morigerati VI-162
Morino VI-163
Mormanno VI-163
Moropano VI-164
Morra VI-164
Morrea VI-164
Morro VI-164
Morrone VI-165
Morrone VI-266
Morrone VI-167
Morta VI-167
Mortora VI-167
Moscati VI-158
Moschiano VI-168
Mosciano VI-168
Moscufo VI-168
Mosecile VI-169
Mosegliaro. *V.* Musellaro, o Muselliaro
Mosellaro VI-169
Moserrosa VI-169
Motta. *V.* Motta-Montecorvino
Motta VI-170
Motta VI-171
Morta di Bruzzano VI-171
Motta di Zumpano. *V.* Motta
Mottafellone VI-171
Motta-Filocastro. *V.* Filocastro
Mottagiojosa. *V.* Giojosa
Motta monte corvino VI-172
Motta S.Giovanni VI-172
Motta S.Lucia VI-173
Motta Siderone. *V.* Siderno
Mottiçella VI-174
Mottola VI-174
Mozza VI-176
Mozzagrogna VI-176

MU

Mugnano VI-174
Mugnano VI-174
Mungioli VI-180
Muro VI-180
Muto VI-190
Musicile VI-191

NA

NAnsignano. *V.* Nunsignano
Nzo VI-191
Napoli VI-191

NA

NArdò VII-3
Nardo di Pece VII-19
Nasiti VII-19
Navelli VII-19
Nazaret VII-19
Nazaret VII-20

NE

Netano VII-20

Nerete VII-20
Nereto VII-21
Nevano VII-21
Neviano VII-21

NI

Nicastro VII-22
Nicotera VII 27
Nisita VII-29

NO

Nocciano VII-34
Nocera de'Pagani VII-34
Nocera VII-48
Noci VII-49
Nocelleto VII-49
Nociglia VII-49
Noe VII-50
Noja VII-50
Noja VII 51
Nola VII-51
Notaresco VII-63
Novella VII-64
Novi la Terra VII-64

NU

Nunsignano VII-65
Nunziatella VII 65
Nusco VII 65
Nuvola VII 67
Nuvola VII-68

OC

Occiano VII-68
Ocida VII 68
Ocre VII 68
Ogliara VII 69
Ogliastro VII-69
Olevano . *V.* Olibano
Olibano VII-70
Olivado VII-70
Oliveti . *V.* l'Appennice
Olivero VII-71
Oliveto nuovo VII 72
Olmeto VII-72
Olmo VII-73
Omignano VII-73
Onna VII 73
Oppido VII-74
Oppido VII-78
Oratorio VII-79
Orchi VII-79
Ordiolo . *V.* Oriolo
Ordona VII-79
Oria VII-79
Oricola VII-84
Orignano VII-84
Oriolo VII-84
Orizano . *V.* Durazano
Orria . *V.* Loria
Orsara VII-85
Orsigliadi VII-86
Orsogna VII-86
Orsolone VII-87
Orsomarzo VII-87
Orta VII-88

Orta VII 89
Ortella VII 89
Orti VII 90
Ortodonico VII 90
Ortona VII 90
Ortonammare VII 92
Ortucchio VII 94
Oscato VII 94
Ospedale VII 94
Ospedale VII 94
Otigliano VII 94
Ostuni VII 95
Otranto VII 96
Ottajano VII 98
Ottati VII 100
Ovindoli VII 100

PA

PAcciano VII 101
Pacciano. *V.* l'Appendi.
Pace VII 101
Pacentro VII 101
Paco VII 102
Pacognano VII 102
Padula VII 102
Padula VII 103
Padula VII 103
Padula. *V.* l'Appendice
Paduli VII 103
Paduli. *V.* l'Appendice
Pagani VII 104
Paganica VII 104
Paganica VII 105
Paganoni VII 105
Pagliara VII 105
Pagliara VII 105
Pagliara VII 105
Pagliara VII 105
Pagliara. *V.* Prata
Pagliariccio. *V.* l'Appendice
Pagliaroli VII 105
Pagliaroli. *V.* l'Appendice
Paglieta VII 106
Pago VII 106
Pago VII 106
Pago VII 107
Pago VII 107
Palaggianello VII 107
Palaggiano VII 107
Palata VII 108
Palazzo VII 180
Palazzolo VII 109
Palena VII 109
Palermita VII 110
Palinudo VII 110
Palinudo VII 110
Palisciano. *V.* Palaggiano
Paliscianello. *V.* Paliggianello
Palizzi VII 110
Pallagorio VII 111
Palma VII 111
Palma VII 112
Palmarice VII 114
Palmariola VII 114
Palmoli VII 115
Palo VII 116
Palo VII 118
Palombaro VII 119

Pa-

Paludi VII-119
Pandataria VII-119
Panderano VII-123
Pandola VII 124
Panicocolo VII-124
Panettieri VII-126
Pannaja VII-126
Pannarano, *V.* Panderano
Panni VII-126
Pantaneto VII-127
Pantano VII-127
Pantoliano VII-127
Panza VII-127
Paola VII-127
Paolisi, *V.* Paulisi
Papaglionti VII-129
Papanicefora VII-129
Papasidero VII-129
Parabita VII-130
Paracorio VII-131
Paracorio VII-131
Paranisi VII-132
Parenti VII-132
Parete VII-132
Pareti VII-132
Parghelia VII-133
Parolisi VII-133
Partignano VII-133
Pascarola VII-133
Pascellata VII-133
Pasciano VII-133
Passaggio VII-133
Passiano VII-134
Passo VII-134
Paſtena VII-134
Paſtena VII-134
Paſtena VII-135
Paſtene VII-135
Paſtignano VII-135
Paſtinella VII-135
Paſtino VII-135
Paſtorano VII-135
Paſtorano VII-135
Paſtorano VII-135
Patarico VII-135
Paterno VII-135
Paterno VII-136
Paterno VII-137
Paterno VII-138
Paterno VII-138
Paterno VII-138
Pato VII-138
Pattano VII-139
Pavigliana VII-140
Paulisi VII-140
Pazzigno VII-140

PE

Pecorari VII-141
Pedace VII-141
Pedara VII-141
Pedarali VII-141
Pedivigliano VII-141
Pellaro VII-141
Pellegrina VII-141
Pellete VII-141
Pellescritta VII-142
Pendenza VII-142
Pendidattilo VII-143

Pen-

Pendio VII-143
Penna VII-143
Penna alta e bassa VII-143
Penna de domo VII-143
Pennadono. *V.* Penna de domo
Pennapiedimonte VII-144
Penna S. Andrea VII-144
Penne, *V.* Civitadipenne
Penta VII-145
Pentima VII-145
Pentomi VII-147
Perano VII-147
Perdifumo VII-148
Pereto VII-148
Perito VII-149
Perito VII-149
Perlupo VII-149
Pernosano VII-150
Persano VII-150
Pertosa VII-150
Pescara VII-151
Pesche VII-152
Peschici VII-152
Peschie VII-153
Peschiera VII-153
Peschiolo VII-153
Peschiomaggiore VII-153
Peschiosansonesco VII-154
Pescina VII-155
Pescoasseroli VII-156
Pescocanale VII-157
Pescocostanzo VII-157
Pesco la mazza VII-157
Pescolanciano VII-158
Pescopagano VII-158
Pescopennataro. *V.* Pescopignataro
Pescopignataro VII-160
Pescosollare VII-160
Petina, *V.* Abetina
Petogna. *V.* Picenza
Petrella di Cicoli VII-161
Petrella Tagliacozzo VII-161
Petrella VII-162
Petrelle. *V.* Petrella
Petrignano VII-163
Petrisi VII-163
Petrizzi VII-163
Petronà VII-163
Petrulo VII-164
Petruro VII-164
Petruro VII-165
Petruro di Forino. *V.* Forino
Petto VII-165
Pettorano VII-165
Pettorano VII-167
Pezzella VII-168

PI

Piagge VII-168
Piaggia VII-168
Piaggine-Soprane VII-168
Piaggine-Sottane VII-169
Piana VII-169
Piana VII-170
Piancarani VII-170

Pia-

Piane VII-170
Pianella VII-170
Pianelle VII-171
Piano VII-171
Piano VII-171
Piano VII-171
Piano VII-171
Piano cinque miglia VII-171
Piano di Roseto VII-174
Pianofiumato VII-174
Pianovomano VII-175
Pianura VII-175
Piazza VII-178
Piazza VII-178
Piazza del Galdo VII-178
Piazza di Pandola VII-178
Piazzolla VII-178
Picarelli VII-178
Piccianella VII-178
Picciano VII-178
Picenza VII-179
Picerno VII 179
Picinisco VII-180
Pico VII-182
Piedarienzo VII-182
Piedemonte. *V.* Piedimonte
Piedicolle VII-182
Piedicolle VII-182
Piedi la villa VII-182
Piedimonte VII-182
Piedimonte VII-184
Piedimonte VII-185
Piedimonte VII-185
Piedimonte dell'Abadia VII-185
Piedimonte di Sangermano VII-185
Piè di poggi VII-186
Piè la Costa VII-186
Pietrabbondante VII-186
Pietracamela VII 186
Pietracatella VII 186
Pietraccetta VII-188
Pietracostantina VII-188
Pietracupa VII-189
Pietradefuse VII-189
Pietraferrazzana VII-190
Pietrafesa VII-190
Pietrafitta VII-192
Pietrafitta. *V.* Settefratte
Pietragalla VII-192
Pietralcina. *V.* Pietrapulcina
Pietramala VII-195
Pietramelara VII-195
Pietra monte corvino VII-195
Pietranico VII-196
Pietranzieri VII-197
Pietrapaola VII-197
Pietrapennata VII-198
Pietrapertosa VII-190
Pietrapulcina VII-199
Pietrara VII-200
Pietraroja VII-200
Pietrasecca VII-201
Pietrastornina VII-201
Pietravairano VII-202
Pignano VII-202
Pignataro VII-202

Pignataro VII-203
Pimene VII-203
Pimonte VII-204
Pirillo VII-204
Piro VII 204
Piscaroli VII-204
Piscinola VII-204
Pisciotta VII-205
Piscitella VII 207
Piscoli VII 207
Piscopio VII-207
Pisignano VII-207
Pisticci VII-207
Pittarella VII 208
Pizzinni VII-209
Pizzo VII-209
Pizzo VII 211
Pizzoferrato VII-211
Pizzolano VII-211
Pizzoli VII-211
Pizzone VII-212
Pizzone VII-213
Pizzoni VII-213
Pizzuto, *V.* Castellopizzuto
Pizzuto. *V.* l' Appendice

PL

Placanica VII-213
Plaisano VII 214
Plataci VII-214
Platania VII-215

PO

Poccianelli. *V.* Puccianello
Pocargoni VII-215
Poderia VII-216
Poggerola VI -216
Poggetello. *V.* Villa-Poggetello
Poggio VII-216
Poggio VII-216
Poggio VII 216
Poggiocancelli VII 216
Poggiocasoli VII 216
Poggiocinolfo VII 217
Poggio Cono VII-217
Poggio d'Api VII 217
Poggio di Rojo. *V.* Rojo
Poggio delle Rose VII 217
Poggio di Valle VII 218
Poggio-Filippo VII-218
Poggio-Imperiale VII-218
Poggiomarino VII-218
Poggio-Morello VII 219
Poggio-ombriccio VII 219
Poggio-Orsino VII 220
Poggio-Picenza VII 220
Poggio-Poponesco VII 220
Poggio-Popolisco VII 221
Poggio-Rattieri VII-221
Poggio Reale VII 241
Poggio Sangiovanni VII 221
Poggio S. Maria VII-222
Poggio S. Vittorino VII 222
Poggio Sinolfo. V. Poggio-Cinolfo

Poggio-Valle VII-222
Poggio-Umbricchio. *V.* Poggio-Ombricchio
Poggio-Viano VII-222
Poggio-Vitellino VII-223
Polcarino VII-223
Polia VII-223
Policaſtrello VII-223
Policastro VII-224
Policastro. *V.* l'Appendice
Policorno. *V.* Villa Policorno
Polignano VII-229
Polla VII-231
Pollena VII-233
Pollica VII-233
Pollica VII-234
Polligoro VII-234
Pollutri VII-235
Pomarico VII-235
Pomigliano d'Arco VII-236
Pomigliano d'Atella 238
Ponte VII 238
Ponte VII-238
Ponte VII-238
Ponte VII-238
Ponte VII-238
Pontecorvo VII-238
Ponteladrone VII-246
Pontelandolfo VII-246
Ponte-Sennani VII-248
Ponticchio VII-248
Ponticelli VII-248
Ponza VII-250
Ponzano VII-250
Ponzano VII-254
Popoli VII-254
Popolo VII-255
Poppano VII-255
Popplito VII-255
Porchiano VII-255
Porciano VII-255
Porcile VII-255
Porcili VII-256
Pore VII 256
Porta-Romana VII 256
Portella VII-256
Portici VII-256
Portico VII-264
Portigliuola VII-264
Portocannone VII-264
Posilipo VII 265
Positano VII-281
Posta VII-282
Posta VII-284
Postiglione VII-285
Potenza VII-286
Potenzone VII 291
Pozza VII-291
Potomia VII-291
Pozzilli. *V.* Caspoli
Pozzovetere VII-292
Pozzo VII-292
Pozzo. *V.* Forino
Pozzuoli VII-292

PR

Prajano VII-308
Prata VII-308

Prata VII-309
Prata VII-310
Prata VII-310
Pratella VII-310
Prati VII-311
Praticello VII-311
Pratola VII-311
Pratola VII-311
Pratola VII-312
Preazzano VII-312
Precacore. *V.* Crepacore
Preja VII-312
Presenzano VII 312
Presicce VII 312
Pretora VII 314
Pretura VII-314
Prezza VII-314
Prignano VII-315
Principato citeriore 316
Principato ulteriore 316
Procida VII-316
Profeti VII-327
Prognetto, e Antonimuccio VII-327
Provenisco VII-327
Prugnoli VII-327

PU

Pucciani VII-328
Puccianiello VII-328
Puglia. *V.* il Discorso preliminare
Puglianello VII-328
Pugliano VII 328
Pugliano VII 329
Pulcarini VII 329
Pulsano VII 329
Pulsano VII 329
Purchiano VII-329
Putignano VII-330
Putignano VII 331
Puzzano VII-331

QU

Quadrelle VII 331
Quadri VII-332
Quagliano VII 332
Quaglietta VII 332
Qualiano VII 333
Quarata VII-333
Quarazzano VII-334
Quartiere-Corpo. *V.* Cava
Quartiere di Mitigliano. *V.* Cava
Quartiere di Pazzano. *V.* Cava
Quartiere di Santadjudore. *V.* Cava
Quarto VII 334
Quarto della Badessa 336
Quarto Sangiovanni. *V.* Montéreale
Quarto Sanlorenzo. *V.* Montéreale
Quarto Santamaria. *V.* Montéreale

Quarto Sanpietro. *V.* Montereale
Quatraccioni VII-336
Querqueto. *V.* Cerqueto
Quindici VII 336
Quisisana. *V.* Casasana.

RA

RAcale VII 336
Radicaro VII-337
Rajano VII 337
Raiano VII-339
Raiano VII-339
Rajolo. *V.* Pizzoli
Raognano VII 339
Rapino VII 339
Rapino VII 340
Rapone VII-341
Rapolla VII 341
Rapino VII 349
Ravello VII 349
Raviscanina VII-351

RE

Recali VII-352
Reggio VII-352
Regina VII-368
Reino VII 369
Rende VII 370
Rendenara VII-370
Resignano VII-371
Resina VII-371
Revigliano VII-375

RI

Riano VIII-3
Riardo VIII-3
Ribottoli VIII-4
Ricadi VIII-4
Riccardo VIII-4
Riccia VIII-4
Ricciardo VIII-5
Ricigliano VIII-5
Rio di Lame VIII 6
Riola VIII-6
Rionero VIII 6
Rionero VIII-7
Ripa VIII 8
Ripa VIII-8
Ripa VIII-8
Ripacandida VIII-8
Ripacorbaria VIII-10
Ripa di Limosano VIII 10
Ripalda VIII-10
Ripa Libottoni VIII-12
Ripattoni VIII-13
Ripoli VIII-13
Riscíolo VIII-13
Risigliano VIII-16
Rivello VIII 16
Rivisondoli VIII 17

Rizzi VIII 18
Rizzione VIII 18
Rizzuti VIII-18

RO

Roca VIII-18
Rocca VIII 18
Rocca VIII 20
Rocca Ancitola VIII-20
Rocca Aspromonte 20
Rocca Basciarana 20
Roccabernarda VIII-20
Roccabotte VIII 23
Rocca Caramanico 23
Roccacasale VIII 24
Roccadarce VIII 24
Rocca del Cilento VIII 24
Rocca dell'Aspro VIII 25
Rocca del Raso VIII 26
Rocca de Vandro VIII 27
Rocca de Vivo VIII-28
Rocca di Calascio VIII 28
Rocca di Bisegna VIII-29
Rocca di Campio VIII-29
Rocca di Cerro VIII 29
Rocca di Fondo VIII 30
Rocca di Mezzo VIII 30
Rocca di Mondragone 30
Rocca di Neto VIII-32
Roccafinadamo VIII 33
Roccaforte VIII-33
Roccagloriosa VIII-33
Roccaguglielma VIII-36
Rocca Imperiale VIII-36
Rocca-librise VIII 37
Roccaminolfi VIII 37
Roccamonfina VIII-39
Roccan ont-piano VIII-39
Roccam. r ce VIII 40
Roccanova VIII-40
Roccapreturo VIII-41
Roccapiemonte VIII-41
Roccapipirozzi VIII-42
Roccarainola VIII-43
Roccarandise VIII 44
Roccaraso. *V.* Rocca del Raso.
Roccaravindola VIII-44
Roccaromana VIII-45
Roccasanfelice VIII 45
Rocca-anfelicita VIII 48
RoccaSangiovanni VIII-48
Rocca S. Maria VIII-48
Rocca S. Stefano VIII-48
Roccascalegna VIII 49
Roccasecca VIII 49
Roccasicura VIII-52
Roccaspinalveti VIII 53
Rocca Valleoscura VIII-53
Rocca Verruti VIII 54
Roccavivara VIII-54
Roccella VIII 55
Rocchetta VIII 55
Rocchetta VIII-56
Rocchetta VIII 56
Rocchetta VIII 57
Rocchetta. *V.* Rocca Ca-

ramanico
Rocchetta la Badia VIII-57
Rocchetta prope Calvi 57
Rocchetta S. Antonio 57
Rodi VIII-58
Rodio VIII-59
Rodio. *V.* Amato
Roffiano VIII-60
Rofrano VIII-61
Roggiano VII 62
Roggiano VIII 64
Rogliano VIII 64
Rojo VIII 66
Romagnano VIII 66
Ronca VIII-67
Rorella VIII-67
Rosall VIII 67
Rosarno VIII-67
Rosata VIII-68
Rosciano VIII-68
Roscigno VIII 68
Rose VIII 68
Rosello VIII-69
Roseto VIII-69
Roseto VIII 69
Rossano VIII 70
Rossi VIII-72
Rotello VIII 73
Rotigliano VIII-74
Rotino VIII-75
Rotonda VIII 76
Rotondella VIII-77
Rotondi VIII 77
Rovagnano VIII 78
Rovella VIII-78
Rovella VIII-79
Rovere VIII-79
Rovito VIII-79

RU

Rucciano VIII 79
Rufoli VIII-80
Ruoti VIII-80
Rupo VIII-81
Ruri. *V.* Ururi
Rusciano VIII 81
Rutigliano. *V.* Rotigliano
Ruvo VIII-81
Ruvo VIII-88

SA

SAbiano VIII-93
Sacco VIII-93
Sala la terra VIII 95
Sala de'Gioj. *V.* Salella
Sala VIII-96
Sala VIII 96
Sala. *V.* l'Appendice
Sala-Casale VIII 96
Sala VIII-97
Salandra VIII 97
Salcito VIII 98
Salella VIII-99
Salerno VIII 100
Salice VIII-115
Salice VIII-116
Salignano VIII-116
Saline VIII-116

Sa-

Salitto VIII-116
Salle VIII-116
Salsa VIII-117
Salsa VIII 117
Salve VIII-117
Salvia VIII 118
Sambatello VIII-118
Sanarica VIII-119
Sanbarbato VIII-119
Sanbartolomeo in Galdo VIII-119
Sanbenedetto Albanese VIII-130
Sanbenedetto di Cosenza VIII-130
Sanbenedetto in Perillis VIII-130
Sanbenedetto Ullano 131
Sanbernardo VIII-131
Sanbiagio VIII-131
Sanbiagio VIII-131
Sanbiagio VIII-131
Sanbiase VIII 132
Sanbiase di Novi VIII-133
Sambuco VIII-134
Sancaloyro VIII-134
Sancarlo VIII-134
Sancassiano VIII 135
Sancastrese VIII-135
Sancesario VIII 135
Sanchirico nuovo VIII-136
Sanchirico-raparo VIII-136
Sancipriano VIII 137
Sancipriano VIII-137
Sanclemente VIII-138
Sanclemente VIII-140
Sanclemente VIII-149
Sancosimo VIII 140
Sancostantino VIII-146
Sancostantino VIII-140
Sancostantino VIII-141
Sancostantino di Francia VIII 141
Sancrispiero VIII-141
Sancristofaro VII-141
Sandemetrio VIII 141
Sandemitre VIII-142
Sandemitre VIII 142
Sandomenica VIII-143
Sandomino, *V.* Tremiti
Sandonaci VIII 143
Sandonato VIII 143
Sandonato VIII-143
Sandonato VIII 144
Sandonato VIII 144
Sandonato VIII-144
Sanfele VIII-145
Sanfele VIII-146
Sanfelice VIII-146
Sanfelice VIII-147
Sanfelice VIII-147
Sanfelice VIII-147
Sanfelice VIII-147
Sanfelice VIII-147
Sanfili VIII 147
Sanfili VIII-147
Sanfloro VIII-147
Santrancesco di Paola 148
Sangermano VIII-148
Sangiacomo VIII 153

San-

Sangiacomo VIII. 153
Sangiacomo VIII. 154
Sangiacomo VIII. 154
Sangiacomo VIII 154
Sangiacomo VIII. 154
Sangineto VIII. 154
Sangiorgio VIII. 155
Sangiorgio VIII. 155
Sangiorgio VIII. 155
Sangiorgio VIII 156
Sangiorgio VIII. 157
Sangiorgio VIII. 157
Sangiorgio VIII. 158
Sangiorgio VIII. 158
Sangiorgio VIII. 158
Sangiorgio a Cremano 158
Sangiorgio ad Ornano 161
Sangiorgio della Molinara VIII. 161
Sangiorgio la Montagna VIII 162
Sangiorgio in Coriglia-no VIII. 164
Sangiorgio in Sanmarco, *V.* Cavallarizzo
Sangiovanni VIII. 164
Sangiovanni VIII. 164
Sangiovanni VIII. 164
Sangiovanni VIII 165
Sangiovanni VIII. 165
Sangiovanni VIII. 165
Sangiovanni a Piro 165
Sangiovanni a Scorzone VIII 165
Sangiovanni a Teduccio VIII. 165
Sangiovanni Cilenti 168
Sangiovanni di Bruzzano VIII 168
Sangiovanni Incarico 169
Sangiovanni in Fiore 169
Sangiovanni in Galdo 170
Sangiovanni in Ilario 170
Sangiovanni Luppioni 170
Sangiovanni Rotondo 171
Sangiuliano VIII. 172
Sangiuliano VIII. 173
Sangiuliano VIII. 173
Sangiuseppe VIII. 174
Sangiuseppe VIII. 174
Sangregorio VIII. 174
Sangregorio VIII. 174
Sangregorio VIII. 176
Sangregorio di mezzo 176
Sangregorio superiore 176
Sangugielmo VIII 176
Sanlauro VIII. 176
Sanleucio VIII. 177
Sanliberatore a Majella VIII. 179
Sanlorenzello, *V.* Sanlorenzo minore
Sanlorenzo VIII. 180
Sanlorenzo VIII 180
Sanlorenzo VIII. 181
Sanlorenzo VIII. 181
Sanlorenzo, *V.* Castello di Sanlorenzo
Sanlorenzo Bellizia 181
Sanlorenzo maggiore 182

San-

Sanlorenzo minore 182
Sanluca VIII 182
Sanlucido VIII-183
Sanlupo VIII-183
Sanmarcellino VIII-184
Sanmarco VIII 184
Sanmarco VIII-187
Sanmarco VIII 187
Sanmarco VIII-188
Sanmarco de'Cavoti 188
Sanmarco della Catola VIII-188
Sanmarco di Cuccaro VIII 189
Sanmarco in Lamis 189
Sanmartino VIII-190
Sanmartino VIII 190
Sanmartino VIII-190
Sanmartino VIII-190
Sanmartino VIII-191
Sanmartino VIII 191
Sanmartino VIII-192
Sanmartino VIII-192
Sanmartino VIII-192
Sanmartino VIII-192
Sanmartino VIII-192
Sanmartino VIII-192
Sanmartino VIII 192
Sanmartino VIII-192
Sanmartino VIII 192
Sanmartino VIII-192
Sanmartino del Cilento VIII-192
Sanmartino in Pensili VIII-193
Sanmarzano VIII-194
Sanmassimo VIII-195
Sanmassimo VIII-196
Sanmauro VIII-196
Sanmauro VIII 197
Sanmauro. *V.* Santomauro
Sanmichele VIII-197
Sanmichele VIII 198
Sanmichele VIII 198
Sanmichele VIII-198
Sanmichele Arcangiolo di Carotto VIII-198
Sannazzaro VIII-198
Sannazzaro VIII 200
Sannicandro VIII-201
Sannicandro VIII-201
Sannicandro VIII 202
Sannicola VIII 203
Sannicola VIII-203
Sannicola VIII-203
Sannicola VIII 204
Sannicola VIII-204
Sannicola VIII 204
Sannicola VIII-204
Sannicola-Arcella VIII-204
Sannicolò de Legistis 204
Sannicola dell'alto VIII-205
Sannicola della strada 205
Sannicola di Rivefortis 206
Sannicola Manfredi 206
Sanpacrazio VIII-206
Sanpanfilo VIII-206
Santapantaleo VIII 206
Sanpaolino VIII-207
Sanpaolo VIII-207

Sanpelino VIII-208
Sanpelino VIII-208
Sanpietro VIII-208
Sanpietro VIII 208
Sanpietro VIII-208
Sanpietro . *V.* Morrone
Sanpietro
Sanpietro a Cesarano . *V.* Mugnano
Sanpietro Albanese 208
Sanpietro alias Radicazzo VIII-208
Sanpietro a Patierno VIII 209
Sanpietro citra, ed ultra VIII-209
Sanpietro d' Avellano VIII-209
Sanpietro di Diana VIII-210
Sanpietro di Maida VIII-210
Sanpietro di Quarato VIII-211
Sanpietro di Scafati VIII-211
Sanpietro di Tiriolo VIII-211
Sanpietro di Vibona VIII-212
Sanpietro in Corpo VIII-212
Sanpietro indelicato VIII-212
Sanpietro infine VIII-213
Sanpietro in Galatina VIII-213
Sanpietro Vernotico VIII-215
Sanpio VIII-216
Sanpio delle camere VIII.216
Sanpolino VIII-216
Sanpolo VIII.216
Sanpotito VIII 217
Sanpotito VIII 217
Sanpotito VIII-217
Sanpotito VIII-218
Sanprisco VIII-218
Sanroberto VIII 218
Sanrufo VIII 218
Sansalvadore VIII.219
Sansalvadore V. II 220
Sansalvadore VIII-220
Sansalvo VIII-200
Sansebastiano VIII 222
Sansebastiano VIII 222
Sansebastiano VIII 220
Sansecondino VIII-220
Sanseverino VIII-223
Sanseverino VIII-223
Sanseverino di Cammarota VIII-226
Sansevero VIII-227
Sansilvestre VIII 235
Sansilvestro. *V.* Villa Sansilvestro VIII.234
Sansisto VIII.235
Sansone VIII.235
Sansossio VIII 235

Sansossio VIII-236
Santosti . V. Sansisto
Sansoste VIII-236
Sansosti VIII-236
Sanstefano VIII-237
Sanstefano VIII-237
Santabarbara VIII 237
Santabarbara VIII-238
Santacatarina Pizzileo VIII-239
Santacapita . V. Santagapito VIII-239
Santachiara VIII-240
Santacristina VIII 241
Santacroce VIII-241
Santacroce VIII-241
Santacroce-Alta VIII-241
Santacroce-Bassa VIII 241
Santacroce . V. Villa S.Croce
Santacroce di Magliano VIII 241
Santacroce di Morrone VIII-243
Santadomenica VIII 245
Santaeufemia VIII.245
Santagapito VIII-245
Santagata VIII-247
Santagata VIII.247
Santagata VIII-248
Santagata VIII-248
Santagata de'Goti VIII.248
Santagata di Crepacore VIII-252
Santagata di Reggio VIII-253
Santagata di Tremiti VIII-254
Santageorgia VIII.254
Santagnello VIII-254
Santagnese VIII-254
Santalaura VIII.255
Santalessio VIII-255
Santalucia VIII 255
Santalucia VIII-255
Santalucia VIII.255
Santalucia del Cilento VIII-255
Santalucia di Montemitro . V. Montemitro
Santamargarita VIII.256
Santamaria VIII-256
Santamaria VIII-256
Santamaria . *V.* Tremiti
Santamaria VIII-256
Santamaria ad Triticum VIII-256
Santamaria a Favore VIII-256
Santamaria a Paradiso VIII-256
Santamaria a Toro VIII-256
Santamaria a Valogno VIII-257
Santamaria a Vico VIII-257
Santamaria del Fo-

co VIII-257
Santamaria della Fossa V. S.Maria Minore.
Santamaria della Lefana VIII-257
Santamaria della Rota VIII-257
Santamaria dell' Olivèto VIII-258
Santamaria del Ponte VIII-258
Santamaria de Novi VIII-259
Santamaria di Casarlano VIII-259
Santamaria di Leuca. *V.* Aleſſano
Santamaria di Loreto VIII-259
Santamaria di Tagliacozzo VIII-259
Santamaria in Elice VIII-259
Santamaria in Ingrisone VIII-259
Santamaria in Baro VIII.259
Santamaria Maddalena detta del Campo VIII-259
Santamaria Maggiore VIII-261
Santamaria Maggiore VIII 280
Santamaria Minore VIII-280
Santamaria VIII.280
Santambrogio VIII-270
Santammaro VIII-280
Santanastasia VIII 280
Santandrea VIII-280
Santandrea Valvena VIII-282
Santandrea VIII-280
Santandrea VIII.280
Santandrea VIII.280
Santandrea de' Lagni VIII-280
Santandrea di Conza VIII-280
Santandrea del Pizzone VIII 283
Santangelo VIII 283
Santangelo VIII-283
Santangelo a Cancello VIII.283
Santangelo a Cupolo VIII-283
Santangelo a Fasanella VIII-280
Santangelo all' Esca VIII.287
Santangelo a Scala VIII 287
Santangelo de' Lombardi VIII 288
Santangelo de' Limosani VIII-291
Santangelo delle Fratte. *V.* S. Angelo

la fratta
Santangelo in Crisone VIII-292
Santangelo in Grottola VIII-292
Santangelo in Todice VIII-294
Santangelo la Fratta VIII-294
Santangelo Limosano. *V.* Santangelo de' Limosani
Santangelo Raviscanina VIII 295
Santantimo VIII-295
Santapaolina VIII-296
Santapollinare VIII-296
Santarcangelo VIII-296
Santarpino VIII-296
Santarsiero VIII-306
Santarufina VIII-306
Santarufina VIII-306
Santaseverina VIII-306
Santasofia VIII-310
Santateela VIII-311
Santattanasio di Priora VIII-311
Santatto VIII-311
Santa-Eufemia. *V.* Santeufemia.
Santegidio VIII-311
Santegidio VIII-311
Santegidio VIII-311
Santegidio VIII-312
Santelia VIII-312
Santelia VIII-312
Santelia VIII-313
Santelpidio. *V.* Torre di Taglio
Santeodoro VIII-313
Santeramo VIII-313
Santerasmo. *V.* Santermo
Santermo VIII-314
Santeufemia VIII 315
Santeufemia VIII 316
Santeusanio VIII-316
Santeusanio VIII-317
Santeusanio VIII-317
Santeustachio VIII-317
Santippolito VIII-317
Santissima Vergine del Rosario del Capo VIII-317
Santobono VIII-317
Santodana VIII 318
Santofelice VIII-318
Santriasso VIII-319
Santo-Jona VIII-319
Santojorio di Montefuscolo VIII-319
Santostrato. *V.* Posilipo
Santotodaro VIII-319
Santojuorio. *V.* Sangiorgio a Cremano
Santoleuterio e Tofo VIII-320
Santoliva VIII-320
Santomango VIII-320
Santomango Cattri-

rocci VIII-320
Santomango Pimonte prope Salernum VIII-320
Santomarcuccio VIII-322
Santomauro VIII-322
Santomauro del Cilento VIII-322
Santomaurello VIII.324
Santomenna VIII-323
Santomenna VIII-322
Santomennajo, o Santomendajo. V. Santomenna
Santomero VIII-325
Santomiele VIII-325
Santommaso VIII-325
Santommaso Mannelli VIII-325
Santonatoglia VIII-325
Santonazzaro VIII-326
Santopadre VIII-326
Santoponaro. V. Santapollinare
Santosabino VIII-326
Santospirito VIII 326
Santospirito del Morrone VII-327
Santostefano VIII-327
Santostefano VIII-328
Santostefano VIII-328
Santostefano VIII-328
Santostefano. V. Mangone
Sanvalentino VIII-329
Sanvalentino VIII-330
Sanvincenzo VIII-330
Sanvincenzo VIII-330
Sanvincenzo VIII-330
Sanvitagliano VIII-330
Santovito VIII 331
Sanvito VIII-332
Sanvito VIII-332
Sanvito VIII-332
Sanvito VIII 333
Sanvito VIII-333
Sanvito VIII-333
Sanvittoria VIII-333
Sanvittorino VIII 333
Sanvittorino VIII-333
Sanvittore VIII-334
Sanza VIII 334
Saponara VIII 334
Sarpi VIII-341
Saracena VIII-342
Saragnano VIII-342
Sarno VIII-342
Saffa VIII-345
Saffa VIII 345
Saffano VIII-346
Saffinoro VIII-346
Saffo VIII-347
Saffo VIII-347
Satriano VIII-348
Sava VIII 349
Sava VIII 349
Saviano VIII-349
Savignano VIII-350
Savignano VIII 350
Savignano VIII-350

Savuto VIII-350

SB

Sbarra VIII-351

SC

Scafata VIII-351
Scala VIII-355
Scalea VIII-355
Scalzati VIII-359
Scandale VIII-359
Scanno VIII-359
Scanzano VIII-360
Scanzano VIII-360
Scarbaito, o Scarvaito VIII 360
Scappoli, o Scapoli VIII 360
Scarisciano VIII 362
Scerni, o Scierni VIII 362
Schiava VIII-363
Schiavi, o Schiavo VIII 363
Schiavi VIII-364
Schiavi. *V.* Caſtello degli Schiavi
Schiaviano VIII 364
Schiaviano VIII 364
Schiazzano VIII-364
Scido VIII 364
Schiſo VIII 365
Scigliano VIII-365
Sciglio. *V.* Scilla
Scilla, o Sciglio VIII 366
Scindilifà VIII-368
Scisciano VIII-368
Sciusciano VIII-368
Scontrone VIII-368
Scoppito, o Scoppito VIII-368
Scorrano VIII-369
Scorrano VIII-370
Scrofario VIII-371
Scurcola VIII-371

SE

SEcli IX-3
Secondigliano IX 3
Sejano IX-4
Sellia IX 4
Selvacava IX-5
Selvitella IX 5
Seminara IX-6
Semivicoli IX 8
Senerchia IX 8
Senise IX 9
Sennone. *V.* Zannone
Senzano IX 9
Sepino IX 9
Serignano IX 15
Serino IX 15
Serra IX-19
Serra IX-19
Serra IX 19
Serra IX 20
Serra IX 20
Serra di Pito IX 20
Serra IX 20
Serra IX 20

Serra-Capriola IX-20
Serra di Leo IX-22
Serramezzana IX 23
Serramonasesca IX 23
Serrano IX-24
Serraſtretta IX 24
Serri IX 25
Serrillo IX-25
Seſſa IX-25
Seſſa IX-34
Seſſano IX-35
Sesto IX-35
Settefico IX-36
Settefratte IX-36
Settinizano IX-37
Settecerri IX-37
Siano IX-38
Sicciola IX-38
Sicignano IX-38
Sicili IX-38
Siderno IX-39
Siderone *V.* Siderno
Silve IX-40
Sieti IX-41
Sigillo IX-41
Simari IX 41
Simbario IX 41
Simiatoni IX-41
Simonia, *V.* Zannone
Sinopoli IX-43
Siri IX-45
Sirico IX-45
Sisignano IX-46
Sitizzano IX 46
Sivignano IX 47

SO

Soccaro IX 47
Socivo IX-48
Sogliano IX-48
Solano IX-48
Soleo IX 49
Soleto IX-49
Solopaca IX 64
Solmona IX 64
Solofra IX 71
Somma IX 73
Sommana IX 75
Sommonte IX-76
Sonnone. *V.* Zannone
Sopravvia IX-77
Sora IX-77
Sorbello IX 82
Sorbo IX-82
Sorbo IX-83
Soreto IX-82
Soriano IX 83
Sorrento IX-85
Sorrenti IX-93
Soverato IX-93
Soveria IX-94

SP

Spani. *V.* Ispani
Sparanisi IX-94
Sparola IX-95
Specchia IX-95
Specchia IX-96
Spedino IX-96

Spe-

Sperindei IX 96
Sperlonga IX 96
Sperone IX 96
Spezzanello IX 96
Spezzano grande IX 96
Spezzano piccolo IX 98
Spezzano picciolo IX-98
Spiano IX 98
Spigno IX 98
Spilinga IX 98
Spinazzola IX 99
Spinoso IX 100
Spio IX 101
Spitaletto. *V.* Ospitaletto, ovvero Ospedaletto
Spogna IX-101
Spugnetta IX-101
Spoltore IX-101
Spongano IX-103

SQ

Squilla IX-103
Squillace IX-103
Squinzano IX-107

ST

Staffoli IX-108
Stanazzo IX 108
Statarano IX-108
Stavigliano. *V.* Stivigliano
Stavigliano IX-109
Steccato IX-109
Stefanaccone IX-109
Stellari IX-109
Sternatea IX-110
Steffe IX 110
Stigliano IX 111
Stignano IX 112
Stilo IX 113
Stio IX 114
Stivigliano IX-114
Strocchi IX-114
Stornara IX-114
Stornarella IX 115
Strada IX-115
Stragorino IX 115
Strangolagallo IX-115
Striano IX-115
Strongoli IX 116
Strutà IX 117
Strutta. *V.* Strutà
Succiano IX-118
Sujo IX 118
Supleſſano IX 120
Surano IX 121
Surbo IX-121

TA

TAgliacozzo IX-121
Talanico IX 121
Taranta IX-121
Taranto IX 121
Tarignano IX 135
Taroti IX 135
Tarsia IX 135
Tavenna IX 137
Taverna IX-137

Taverne IX-140
Tavernola IX-140
Taviano IX-140
Taurano IX-141
Taurasi IX-142
Taurisano IX-142

T E

Teana IX-143
Teano IX-143
Telese IX-148
Teora IX-153
Teora IX-154
Teramo IX-154
Terelle IX-157
Terina IX-158
Terlizzi IX-158
Termine IX-167
Termini IX-167
Termoli IX-167
Terra di Bari IX-170
Terra di Lavoro IX-170
Terra d'Otranto IX-170
Terra Moricana IX-170
Terra Moricone Megnanella IX-170
Terra Moricone IX-170
Terra Moricone IX-170
Terra Moricone-Moriconi XI 170
Terra Moricana-Montagna IX-170
Terra Murata IX-171
Terranera IX-171
Terranova IX-171
Terranova IX-172
Terranova IX-173
Terranova IX-173
Terranovella di Noja. V. Terranova.
Terreti IX-173
Terrati IX-173
Terravecchia Cariati IX-174
Terravecchia IX-174
Terravecchia. V. Bosco trecase.
Tertevere IX-174
Tessano IX-174
Teverolaccio IX-174
Teverola IX-175

T I

Ticciano IX-175
Tiggiano IX-176
Tione IX-176
Tirilla. V. Terella.
Tiriolo IX-177
Titigliano IX-178
Tito IX-178
Tivolare IX-179

TO

Toccanise IX-179
Tocco IX-179
Tocco IX-180
Tofara IX-181

Tollo IX.182
Tolve IX.182
Tomaini IX.182
Tonnicoda IX.182
Toppoli IX.183
Tora IX.183
Torano IX.183
Torano IX.184
Torano IX.284
Torca IX.284
Torchiara IX 284
Torchiarola IX.185
Torella IX.185
Torelli IX.186
Torello di Carifi IX.286
Torello IX.186
Torino IX.186
Toritto IX.187
Tornarecciò IX.187
Tornimparte IX.188
Toro IX.189
Toro IX.190
Torone. *V.* Morrone
Torraca IX.192
Torre IX.192
Torre IX.198
Torre IX.198
Torrebruna IX.198
Torrecuso IX.198
Torre de'Passeri IX.199
Torre del Greco IX.199
Torre dell' Annunziata IX.207
Torre delle Nocelle IX.209
Torre dell' Isola IX.209
Torre di Bruzzano. *V.* Bruzzano
Torre di Francolise IX.210
Torre di Marafi IX.210
Torre di Mare IX.211
Torre di Montefuscolo IX.210
Torre di Padula IX.210
Torre di S. Susanna IX.211
Torre di Taglio IX.212
Terregentile. *V.* Villa Torregentile.
Torramaggiore IX.212
Torremontanara IX.215
Torre Orsaja IX.215
Terresuperiore IX.216
Torretta IX.216
Torrevecchia. *V.* Villa Torrevecchia.
Torricella IX.217
Torricella IX.217
Torricella IX.217
Torricella. *V.* Alessandria.
Torrione del Signor Camillo IX.218
Torrione del Tufo IX.218
Tortora IX.218
Tortorella IX.219
Tortoreto IX.219

Torzano IX.220
Tossecia IX.220
Tottea IX.220
Tovere IX.220

TR

Trajetto IX 221
Tramonti IX 224
Tramutola IX 225
Trani IX 227
Tranquilli IX 236
Transi IX 236
Trasacco IX.236
Trasaella IX 237
Traversa IX.237
Trearia IX 237
Trebisaccia IX 237
Trecase IX 238
Trecchina IX 239
Tredici IX 239
Treglia IX.240
Treglio. *V.* Villa Treglio
Tremiti IX.242
Trenia IX.245
Trentenara IX.245
Trentola IX 247
Trentola IX 247
Trepuzzi IX.247
Tresilico IX.248
Tressanti IX.248
Trevico IX 248
Trevolazzo IX.251
Triboli chi IX 251
Tricarico IX.251
Tricase. *V.* Trecase
Triggiano IX.255
Trigiano IX.255
Trimonzolo IX.255
Trinità della Cava IX.256
Trinità IX.256
Triparne IX.256
Trivento IX.256
Trivigno IX.259
Triuli IX.260
Trizzino IX.260
Trocchia IX.260
Troja IX.260
Trojani IX.265
Trojani IX.266
Tropea IX.266

TU

Tubiere IX.268
Tufara. V. Tofara.
Tufillo, *V.* Toffillo IX.268
Tufino IX.268
Tufo IX.269
Tufo IX.269
Tufo IX.270
Tuglie IX.276
Tuoro IX.271
Tuoro IX.271
Tuoro IX.271
Turi. *V.* Turo.
Turo, o Turi IX.271
Turri IX.271

Tur-

Turri IX.272
Turri IX.272
Turfi IX.272
Turzano, o Torzano IX.275
Tuffi IX.275
Tuffillo IX.276
Turino IX.276
Tutorano IX.277
Tuvuni IX.277
Breve contezza della escavazione di Pompei IX.279

VA

VAccarecca. *V.* Baccarecca.
Vaccarizzo X.1
Vaccarizzo di Acri. *V.* Baccarizzo.
Vaccaro X.1
Vacri X.1
Vadoluco X.1
Vaglio. *V.* Baglio.
Vagnano X.2
Vairano X.2
Valanidi X.4
Val di Prata X.4
Valentino X.4
Valenzano X.5
Vallata X.6
Valle X.7
Valle X.8
Valle X.8
Valle X.8
Valle-Castellana X.8
Valle-Caudina. *V.* Arpaja.
Valle-Cilenti X.9
Valle-Cupa. *V.* Ceppagna.
Valle di Prata X.9
Valle di Scalata X.9
Vallefara X.9
Vallefredda X.9
Vallejarera X.10
Valle in su X.10
Valleionga X.10
Vallemare X.11
Vallemora X.11
Vallepezzata X.11
Vallepiola X.11
Vallequina X.11
Vallerotonda X.11
Valle Sangiovanni X.12
Valle Santangiolo X.12
Vallevaccara X.12
Vallevaccaro X.12
Valle. *V.* Cornuti.
Vallucci X.12
Valogno X.12
Valso X.12
Valva X.12
Valvori X.14
Vanze X.14
Varano a basso X.14
Varano ad alto X.14
Varapodi X.14
Varche X.15

Varrea . *V.* Barrea .
Vascelli X-15
Vaste 15
Vastea . *V.* Vestea .
Vasto X-15
Vatolla 20
Vazzano 21

VE

Vecio X-22
Veglie X-22
Vena X-22
Vena , ossia Avena X-22
Venafro X-22
Vena-Inferiore X-30
Vena-Superiore X-30
Venali X-30
Venifro . *V.* Bonefro
Venosa X-30
Ventaroli X-37
Ventotene . *V.* Vientotene .
Verbicaro . *V.* Bervicaro .
Verecchie X-37
Vernesca X-38
Vernole X-38
Veroni X-38
Verrico X-38
Verroni X-38
Vesano X-38
Verticilli X-38
Verzino X-38
Vescovado X-39
Vestea , o Vasteo X-39
Vetrale X-39
Vetrana 40
Vettica maggiore 40
Vettica minore 40

UG

Ugento X-41
Uggiano della Chiesa X-43
Uggiano Montefusco X-43

VI

Viano . *V.* Feudo di Viano
Viapiana X-43
Vicalvi X-43
Vicende X-44
Vicinanza X-44
Vicinato X-44
Vico X-44
Vico X-45
Vico X-45
Vico della Baronia . *V.* Trivico .
Vico di Pantano X-45
Vico Equense X-49
Vicoli X-55
Vicoli , e Masserie X-56
Vicolo X-56
Vientotene . *V.* Pandataria

ria.
Viesti X 56
Vietri di Potenza X-58
Vietri di Salerno X.59
Viggianello X 60
Viggiano X-61
Viggiano. *V.* Uggiano.
Vigna-Castrese X 62
Vignale X.62
Vigne, e Ceschito X 62
Vignola X.62
Vignola X 63
Villa X-64
Villa X-64
Villa X-64
Villa X-64
Villa. *V.* Picenza
Villa-Aglioni. *V.* Paterno
Villa-Agnova. *V.* Lame.
Villa-Albaneto X 64
Villa-Alfonsina X-64
Villa-Alivelli. *V.* Cicarelli
Villa-Alzano. *V.* Torre di Taglio
Villa-Antinomucci. *V.* Tizzano
Villa-Arafranca. *V.* Arafranca.
Villa-Arapetriani. *V.* Radicaro
Villa-Arengo X-64
Villa-Arrielli, o Rielli X-64
Villa-Bacile. *V.* Bacile
Villa Biggione X-64
Villa Boccarecca X-65
Villa Bozzà X-65
Villa Bricca. *V.* Civita Reale
Villa Busci X-65
Villa Caldora X 65
Villa Campotosto. *V.* Campotosto
Villa Canapara. *V.* Villa Cannaparo
Villa Cannaparo X 65
Villa Cantalo. *V.* Cantalo
Villa Cappelle X-65
Villa Caprara. *V.* Caprara
Villa Caprara X-66
Villa Caruso X-66
Villa Casacanditella. *V.* Casacanditella
Villa Casaciavatti. *V.* Casabiscione
Villa Casagreca. *V.* Sangiorgio
Villa-Cassino. *V.* Accumoli
Villa Castagneta. *V.* Torre di Taglio
Villa Castelferrato. *V.* Castelferrato
Villa Castellana. *V.* Feudo delli Castellani
Villa Castello di Paganica. V. Sangiovanni di Paganica
Villa Castiglione X-66

Villa Catona. *V.* Catona
Villa Cavatitci X. 66
Villa Cerreti X. 66
Villa Cersuta X. 66
Villa Cesa. *V.* Riano
Villa Chiarino. *V.* Chiarino
Villa Cipressi X 66
Villa Cipressi. *V.* Cipresso
Villa Civitella Sanlorenzo X. 67
Villa Colle Carlini X. 67
Villa Colle Corvino X 67
Villa Collelongo X. 67
Villa Collemaggiore X. 67
Villa Collemorischi X. 67
Villa Collesansonesco X. 67
Villa Colli X 67
Villa Conca X 67
Villa Cotoleſſa X 67
Villa Cupello X 67
Villa degli Espulsi. *V.* Espulsi
Villa de' Sette Dolori. *V.* Casino
Villa della Castagna X. 68
Villa del Pezzo X. 68
Villa del Treglio. *V.* Villa Treglia
Villa di Chieti X 68
Villa di Fano. *V.* Montereale
Villa di Garrufo X. 68
Villa di Sanbenedetto X. 68
Villa di Santamaria a Grasciano X. 68
Villa di Sangineto X. 69
Villa di Sanmango X. 69
Villa di Sanpolino X. 69
Villa di Sanrocco X. 69
Villa di Sansebastiano X. 70
Villa di Santacroce X 70
Villa di Turri X 70
Villa Domi X. 70
Villa Dragonia di Cava X 70
Villa Fagge X. 70
Villa Faozzoni X. 70
Villa Ferazza X. 70
Villa Fontechiaro X. 70
Villa Fonte del Trocchio X 70
Villa Forcabobolina X. 70
Villa Gragnuola X. 71
Villagrande x 70
Villagrande x 70
Villagrande di Sanpanfilo x 70
Villa Grisciano x 70
Villa Ilii x 70
Villa Illice x. 70
Villa Jubatti x. 70
Villalago x 70
Villalaofreni x 70
Villa Lucci x 72
Villamagna x 72
Villamaina x 72
Vallamaina x 72

Vil-

Villa Marana X 72
Villa Mare X 73
Villa Massari. V. Villa Colli.
Villa Matteri X 73
Villa Mazzagrugno X 73
Villa Micigliano X 73
Villa Moletano X 73
Villa Molitano X 73
Villa Moricone. V. Moricone.
Villa Mosischio X 73
Villanova X 73
Villanova X 73
Villanova X 73
Villanova X 74
Villa Oliveti X 74
Villa Pacelletta X 74
Villa Pastinelli. V. Villa Colli.
Villa Petra X 74
Villa Petrana X 74
Villa Piagge X 74
Villa Pietracostantina X 74
Villa Poggetello X 74
Villa Poggio Casuli X 75
Villa Poggio Dampi X 75
Villa Policorno X 75
Villa Polinara X 75
Villa Prata X 75
Villa Prato X 75
Villa Prepositi X 75
Villa Primavilla X 75
Villa Ranea X 75
Villa Raspa X 75
Villa Reale X 75
Villa [illegible]io X 76
Villa Ritrosi X 76
Villa Roccasalli X 76
Villa Rocchetta. V. Amatrice
Villa Rogo X 76
Villa-Romana X 76
Villa Rosa X 76
Villa Rosa X 77
Villa Rosa. V. Civita-Reale.
Villa Ruatti X 77
Villa Sabinese. V. Casoli
Villa Saletta. V. Amatrice.
Villa Sangiovanni X 77
Villa Sangiovanni X 77
Villa Sangiovanni X 77
Villa Sanleonardo X 77
Villa Sanmartino X 77
Villa Sanlorenzo X 77
Villa Sannicola X 77
Villa Sannicola X 78
Villa Sanpietro X 78
Villa Sansebastiano X 78
Villa Sansilvestro X 78
Villa Santacroce. V. Caramanico.
Villa Santacroce. V. Villa di Santacroce, Cajazzo.
Villa Santafusta X 78
Villa Santagiusta X 78

Villa Santacecilia X-78
Villa Santacroce X-78
Villa Santamaria X 79
Villa Santamaria X-79
Villa Santamaria Appicciano X 79
Villa Santamaria Joannella X-79
Villa Santangelo X 79
Villa Santangelo X-80
Villa Santapollinaro. *V.* Polinara.
Villa Santarufina X-80
Villa Santavittoria X 80
Villa Santilagni X 80
Villa Santippolito X 80
Villa Santocalvo X-80
Villa Santommaso *V.* Caramanico.
Villa Santommaso X-80
Villa Santostefano X 80
Villa Sanvito X-80
Villa Sanvittorino X 81
Villa Scai X.81
Villa Scaie dell' Amatrice. *V.* Amatrice.
Villa Scorciosa X 81
Villa Setticeni X 81
Villa Senarica X-81
Villa Silj X 81
Villa Sommati X 81
Villa Stanazza X 81
Villa Sticigliano X 81
Villa Terracino X 81
Villa Terzone X 82
Villa Tino X 82
Villa Torregentile X-82
Villa Torregentile Lanuti X 82
Villa Torregentile Toppi *V.* Villa Torregentile.
Villa Torregentile Valignani. *V.* Villa Torregentile.
Villa Torremontana. ra X.82
Villa Torrevecchia X 83
Villa Tufo X-83
Villa Treglia X-83
Villa Vallelonga X 83
Villa Vallucci X-84
Villa Varrea. *V.* Villa Barrea.
Villa Varrea X-84
Villa Verruti X-84
Villa Viano. *V.* Feudo di Viano.
Villa Viano X 85
Villazzano X 86
Viiletta X-86
Vinchiaturo X-86
Vincolise X-90
Visciano X-90
Viseiano X-90
Vita X 90
Vitigliano X-90
Virticuso X 91
Virtoria X-91
Vittorito X-91
Vitulaccio X-91
Vitulano X-91

Um-

Umbriatico X-94
Volponi X 95
Volturara X-95
Voltorara X-97
Voltorino X 99
Vomero X 99
Votraci X-100
Vouto X-100

UR

Ursogna . *V.* Orsogna
Ururi X 100
Urzomarzo . *V.* Ursomarzo
Uscioli X-101
Ussigliadi X-101

Y

Y Nola . *V.* Lenola

ZA

Z Acarise X-101
Zaccanopoli X 102
Zaccaria X-102
Zambroni X-104
Zammarò X-105
Zangarone X 105
Zannone X-105
Zapponeta X-106

ZI

Zicola , o Meffercola 106
Zinga X-107
Zirò . *V.* Cirò

ZO

Zoppi X-107
Zoni . *V.* Zuni

ZU

Zullino , seu Ciullino . *V.* Ciullino
Zumpano X-108
Zuncoli X-108
Zungri X-109
Zuni X-109
Zurgonadi , o Zurgonade X-109

FINE DELLA TAVOLA.

LETTERA

A S. E.

D. FRANCESCO MIGLIORINI

SEGRETARIO DI STATO DI S. M. (D. G.) DI GRAZIA, E GIUSTIZIA, E DELL' ECCLESIASTICO.

AVendomi l' E. V. comandato di raccorre qualche notizia intorno alle diverse colonie greche, o sieno degli *Albanesi*, o *Coronei* venute in questo nostro Regno, e quali sieno i paesi, che vi fondarono da tempo in tempo, mi do l'onore di esporre all' alta vostra intelligenza, ed erudizione, alcune poche memorie, che ho potuto rinvangare tralle angustie del tempo, e tralle mie giornaliere occupazioni, riguardo a tal punto della nostra istoria.

Il Regno di *Albania* sebbene fosse stato sotto il dominio de' nostri Sovrani, e specialmente da *Carlo I d'Angiò* (1) sino a *Ladislao* (2), non abbiamo però monumento di essersi fatta qualche trasmigrazione da que' popoli nel Regno di *Napoli* prima de' tempi Aragonesi.

E invero la prima memoria, che incontriamo di essersi trasmigrati gli *Albanesi* in Regno è sotto di *Alfonso di Aragona*. Convien ricordarvi, che ritrovandosi Re di *Epiro Giorgio Castrioto*, appellato *Scanderberg*, celebre nella storia de' Generali, fu egli fortemente assediato da' *Turchi*, e forse vedendosi a mal partito, cercò ajuto al nostro *Alfonso*, il quale avendolo prontamente soccorso di gente non meno, che di vettovaglie, lo pose in istato non solo di difendere lo stato suo, ma di togliere in seguito a' *Turchi* diverse fortezze d' importanza. Scrive *Bartolommeo Facio*: *Quo tempore Scanderbeccus nobilis in Epiro Regulus ac magnae et spectatae virtutis adversus Turcas, a quibus obsidebatur ad Alphonsum legatos auxilium oratum misit. Quoque ab eo proraphius; atque enixius adjuvaretur, sese in ejus fidem, ac tutelam dedit. Quo facto, Rex confestim*

que

(1) *V. Regest.* 1268. *litt. O. fol.* 87.

(2) In più diplomi di *Ladislao* leggiamo darsi quel Sovrano il titolo di *Rex Albaniae*.

Digitized by Google

qua brevior per Adriaticum mare trajectus erat, primum pedidatum, ac frumentum, nec multo post Gilibertum Ortasanum, impigrum virum, cum alia manu militum ad eum misit: Quo auxilio simul et Regi numinis autoritate fretus Scanderbectus à Turcarum vi non solum sua tutatus est; sed aliquot insuper hostilia oppidum non ignobilia in potestatem suam redegit (1). In tale occasione non solo il *Castrioto*, che divenne lo spavento di quella nazione (2), ma i sudditi tutti del suo Regno si affezionarono col nostro *Alfonso*, e quindi in diversi rincontri che gente abbisognava al nostro Sovrano, si trasferirono in Regno mostrando gli bravura non meno, che somma fedeltà; anzi non volendo poi più ritornare alle loro padrie, incominciarono a stabilirsi nel Regno, e ad avere delle rimunerazioni, e privilegj dal Re istesso. Non posso però accertare di qualche fondazione di paese, che fatta vi avessero i sudditi del *Castrioto*; non avendo sicuro monumento, siccome lo abbiamo ne' tempi posteriori.

La seconda trasmigrazione di *Albanesi* fu poi sotto di *Ferdinando* figlio di esso *Alfonso*. Dopo la morte del padre nel 1458 nelle guerre, ch' egli ebbe cogli *Angioini*, e co' baroni del Regno, descritteci dal *Porzio*, ritrovò molto ajuto, e soccorso nel sullodato *Scanderberg*, il quale calato in *Puglia* nel 1481 con valorosa gente rinvigorì le forze del nostro *Ferdinando*, e ben lo difese da' suoi nemici. Il *Pontano* (3) scrive così: *Igitur eo mortuo* (Alfonso): *ubi sensit Ferdinandus in Apulia graviter ab hoste premi: conductis mercede aliquot navibus: decrevit et animi gratitudinem: et fortitudinem simul testari suam: impositque in navibus milite ad Regem in Apuliam transit. Hujus igitur nomen, atque adventus non hostem modo, ejusque turbavit con-*

(1) Vedete *Facio*, *De rebus gestis ab Alphonso I.*, *lib.* 9. *pag* 257 *Ed Lugd.* 1562.

(2) E' curiosa la vita di esso *Scanderberg* scritta dal P. *Gesuita Du Poncet*, e stampata nel 1709.

(3) Pontano *De bello Neap. lib.* 2.

consilia: verum Italiam omnem opinionis suae fama implevit. Si sa ancora, di avergli mandato in seguito 5000 altri combattenti sotto la condotta di *Coiro Stressio* suo nipote, che mostrarono in tutte le occasioni sommo valore, e coraggio (1) Intanto il Re *Ferdinando* a tutta ragione investì esso *Scanderberg* della città di *Trani*, di *Siponto*, e di altre terre, e paesi di quel circondario (2), e più privilegi, ed estensioni concedè agli *Albanesi*, che si trattennero in Regno.

A quel gran numero di *Albanesi* infatti, che rassettate le turbolenze non vollero ripadriarsi, uniti a' primi venuti sotto *Alfonso*, bisognò dar loro diversi luoghi del Regno per abitare, e quindi circa una tal' epoca hanno i paesi di origine *Albanese* della nostra *Puglia*, o per meglio dire, che furono ripopolati da' medesimi. Ne abbiamo un legittimo monumento nel grande Archivio della Regia Camera di aver ripopolato tra gli altri paesi, *Castelluccio de' Sauri* in *Capitanata*, avendo il Re *Ferdinando* conceduto quel paese ad un tale Albanese, per nome *Giovanni de Gazuli*, il quale vi portò dapprima 60 *Schiavoni*, o *Greci* per riabitarlo (3), e così anche è a dirsi, che ripopolato avessero *Campomarino*, *Ururi*, *Portocannone* ec.

La terza trasmigrazione de' popoli di *Albania* avvenne dopo la morte del suddivisato celebre *Scanderberg* nel 1467. I *Turchi* incominciarono ben subbito morto, che fu quel coraggioso Generale a vendicarsi de' torti, e delle vittorie, che avea riportate sopra di essi, a segno che *Giovanni* suo figlio non avendo affatto il valor del padre, e non ostante che posto lo avesse sotto la protezione de' *Veneziani*, ebbesi a ri-

(1) Si leggano *Gli illustri et gloriosi gesti et vittoriose imprese* di esso *Giorgio Castriotto* stampate *in Ven. presso Alzobello Saliceto* 1590, *cap.* 21.

(2) Vedete l'art. *Barletta*, *t.* 2. *pag.* 272.

(3) *Commun.* 17. *Ann.* 1473. *et* 1474. *Cam. I. litt. F. fc.* 1. *n.* 37. *fol.* 4.

fuggiare negli stati, che il detto suo padre avea ottenuti in *Puglia* dal sullodato Re *Ferdinando*, e con tale occasione si trasmigrarono in Regno un' altra infinità di *Albanesi*, che pure ebbero poi ad avere abitazione in diversi luoghi; ma per lo matrimonio seguito tra *Elena* sorella di esso *Giovanni Castriota*, col principe di *Bisignano*, Signore, che molto possedea nelle *Calabrie*, allorchè volle ritirarsi ne' suoi stati, passò con esso tutto quel gran numero di *Albanesi*, ch'eransi trasferiti nel Regno, e per tal ragione incominciarono a sorgere nelle *Calabrie* moltissimi paesi, non volendo coabitare cogl' *Italiani*. Nella *Calabria* citeriore se ne contano 7, e nella *Calabria* ulteriore da circa 27.

La quarta trasmigrazione fu sotto l' Imperator *Carlo V* fatta da quelli di *Corone* città della *Morea*. Stando in *Napoli* il Vicerè D. *Pietro di Toledo* spedì nel 1532 un' armata navale in *Corone* sotto il comando di *Andrea Doria*, perchè occupata da *Turchi*. Egli la liberò, e dopo varie vicende il suddetto Imperadore gli inviò un nuovo convoglio di navi per suo soccorso, e come si vuole al numero di dugento, sopra del quale egli s' imbarcò con tutti quei *Greci*, che vollero seco in *Italia* venire nell' anno 1534 (1). Si vuol credere, che buona parte di detti *Greci* si fosse trattenuta in *Napoli*, poichè dicono gli storici, di esser stato loro assegnato non solo un onesto mantenimento dal Regio Erario di annui ducati 5000, ma conceduta ancora la chiesa sotto il titolo de' SS *Pietro e Paolo* fondata fin dal 1518 da *Tommaso Paleologo* della stirpe Imperiale di *Costantinopoli*, affinchè vi avessero esercitate le loro funzioni alla greca, come tuttavia da detti *Albanesi* vedesi praticare (2). Altra porzione ebbesi poi a stabilire in diversi paesi di *Capitanata*, come sarebbe ne' *Greci* in diocesi di *Benevento*, e in *Ba-*

(1) Vedi *Rainaldo ad an.* 1534.
(2) Vedi *Engenio*, *Napoli Sacra pag.* 540.

filicata, come in *Barile*, *Maschito*, e forse anche in *Casalnuovo*.

La quinta trasmigrazione fu sotto *Filippo IV* essendo venuto gran numero di gente da *Maina* nel 1647, ch'è un' altra contrada della stessa *Morea*, e si sa che buona parte di tali *Greci* si fissarono nella suddetta terra di *Barile* in *Basilicata*, siccome rilevasi da un MS. ch'era, e non so se più esistesse, nella libreria del principe di *Torella* quì in *Napoli*.

La sesta trasmigrazione avvenne poi sotto l' Augusto *Carlo Borbone* nel 1744. A quei tali *Albanesi* fu assegnata da quel Sovrano un' estensione di terra in *Abruzzo* ulteriore, che appellavasi *Abbadessa*, e ch' era stata venduta da *Giovanni Tedesco* alla casa *Farnese*, ed era venuta in proprietà di esso *Carlo* per la morte di *Elisabetta* sua madre, il tutto rilevandosi partitamente dall' *Archivio Allodiale* del Re (1). Vi fu fondata una parocchia, e date per mantenimento del paroco le badie di *S. Rocco*, di *S. Biagio*, e di *S. Stefano*.

Finalmente dee aggiugnersi la settima trasmigrazione sotto l'Augusto nostro Regnante *FERDINANDO IV* fatta pochi anni addietro di tali *Albanesi*, e furono stabiliti nella città di *Brindisi*, dandosi loro per direttore un dotto uomo, chiamato *Panagiota Cacclamani*, conosciuto però sotto nome di *Phantasia*, che sebbene di professione caffettiere, nulladimeno era valente nel greco, e nell'erudizione, essendo stato discepolo del ch. *Giacomo Martorelli*. Egli si portò in *Brindisi* con buono appuntamento, ma indi a poco essendo colà morto, non saprei cosa fatta si fosse di una tale colonia.

Ed eccovi esposte le diverse trasmigrazioni, che fecero quelli del Regno di *Albania* sin dal secolo XV in quello di *Napoli*, appellati nelle carte, ora *Albanesi*, ora *Coronei*, ora *Epiroti*, e talvolta benanche

(1) Ved. *Stip. V.*

Sciavoni. Restami solo a darvi un elenco de' paesi, che furono abitati da gente siffatta, e che tuttavia vi si parla il lor linguaggio, ma benanche l' Italiano per ragion del commercio, e in alcune terre evvi pure il rito loro, sebbene in altre abolito per opera de' Vescovi mal soffrendo, che in una stessa terra si praticasse il rito latino, e il rito greco, come fece il Vescovo di *Melfi Diodato Scaglia*, l'altro di *Larino Giuseppe Catalani*, e il celebre *Trie* nel 1734 (1).

L' elenco di detti paesi mi piace esporvelo alfabeticamente con additare in quale provincia esistesse ciascun paese, in quale diocesi, e quale fosse il numero degli abitanti.

	Abitanti
ABBADESSA, in *Abruzzo* ulteriore esente da giurisdizione vescovile	210
ACQUAFORMOSA, in *Calabria* ulteriore, in diocesi di *Cassano*	622
ANDALI, detta pure nelle carte *Villa Aragona*; in *Calabria* ulteriore, in diocesi di *Belcastro*	700
BARILE, in *Basilicata*, in diocesi di *Melfi*	3000
CAMPOMARINO, in *Capitanata*, in diocesi di *Larino*	900
CARAFA, in *Calabria* ulteriore, in diocesi di *Catanzaro*	680
CARFIZZI, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Umbriatico*	724
CASALNUOVO, in *Basilicata*, in diocesi di *Anglona*, e *Turfi*	864
CASAL DI SANGIACOMO, in *Capitanata*, in diocesi di *Termoli*, detta *Degli Schiavoni*.	800

CA-

(1) Non voglio tralasciar di quì notare, che diversi *Albanesi* si fissarono ancora nell' isola della *Sicilia*, vi fondarono finalmente alcuni paesi, e non sono molti anni, che cercarono un Vescovo di rito greco. So che ci furono delle controversie, ma finalmente l' ottennero a difesa del ch. *Saverio Mattei*.

CASTELLUCCIO DEGLI SAURI, in *Capitanata*, in diocesi di *Bovino* 300

CASTROREGIO, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Anglona e Turfi* 350

CAVALLERIZZO, ovvero *Sangiorgio di Sanmarco*, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Sanmarco* 530

CERSITO, o CERZETO, detto *Albanese*, in *Calabria* ulteriore, in diocesi di *Sanmarco* 500

CERVICATO, o CERVICATE, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Sanmarco* 1015

CIVITA, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Caſſano* 1450

CHIEUTI, in *Capitanata*, in diocesi di *Larino* 5400

FALCONARA, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Tropea inferiore* 1550

FERMO, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Caſſano* 1000

GIZZERIA, o IZZERIA, in *Calabria* ulteriore, di pertinenza alla Religion di *Malta* 800

GRECI, o LI GRECI, in *Principato* ulteriore, in diocesi di *Benevento* 1800

LUNGRI, in *Calabria* ulteriore, in diocesi di *Caſſano* 2565

MACCHIA DE' SARACENI, in *Contado di Moliſe*, in diocesi d' *Iſernia* 690

MARCEDUSA, in *Calabria* ulteriore, in diocesi di *Santaſeverina* 540

MASCHITO, in *Baſilicata*, in diocesi di *Venoſa* 2740

MONGRASSANO, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Sanmarco* 1200

MORMANNO, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Caſſano* 5000

PALLAGORIA, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Umbriatico* 560

PORCILE, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Cassano* 580

PORTOCANNONE, in *Capitanata*, in diocesi di *Larino* 500

PLATICI, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Cassano* 600

SANBIASE, in *Contado di Molise*, in diocesi di *Trivento* 1100

SANTEMIIRE, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Rossano* 1500

SANGIACOMO, in *Calabria* citeriore, casale di *Sanmarco* 730

SANGIORGIO in *Corigliano*, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Rossano* 1170

SANTASOFIA, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Bisignano* 1200

SANCOSMO, in *Calabria* citeriore, diocesi casale di *Acri* 600

SANMARTINO, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Bisignano* 1100

SANNICOLO' D'ALTO, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Umbriatico* 1620

SPEZZANELLO, in *Calabria* citeriore, in diocesi di *Rossano* 1500

SPEZZANO GRANDE, casale di *Cosenza* . . 1600

VENA-INFERIORE, casale di *Monteleone* . 200

VENA-SUPERIORE, casale della stessa città di *Monteleone* 500

URURI, in *Capitanata*, in diocesi di *Larino* 1200

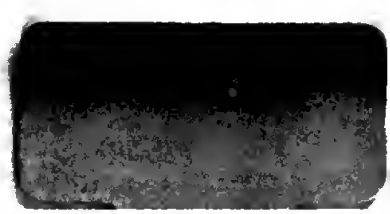
ZANGARONE, o *Zagarone*, in *Calabria* ulteriore, in diocesi di *Castro* 700

Mi auguro che all'E.V. vogliano gradire le suddivisate brevi notizie in esecuzione del comando datomi, e quindi riprotestandovi sempreppiù la mia attenzione, col bacio della mano, mi soscrivo

Dell'E.V.

Umiliss. e Divotiss. Servidore

LORENZO GIUSTINIANI REGIO BIBLIOTECARIO.

BIBLIOTECA NAPOLI

592604